



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it, www.arciserviziocivile.it/roma

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

DIRITTI AL PLURALE: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti 2025

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

- Contesto

“**DIRITTI AL PLURALE: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti 2025**” è un progetto di promozione sociale in favore dei cittadini e cittadine che si trovano in condizione di fragilità socio-economica e hanno maggiori difficoltà ad accedere alle tutele, ai servizi e ai diritti di protezione e di promozione sociale.

Il progetto è espressione di una co-progettazione tra 11 organizzazioni, Arci Solidarietà, Asc Aps, Interos, Lunaria, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Odv Nonna Roma, Rete Della Conoscenza, UISP aps, Fondazione Angelo Frammartino, ARCS – Arci Culture Solidali, che dispiegheranno l'impegno contro la marginalità sociale e culturale, che riduce drasticamente i diritti fruibili, per promuovere, praticare e comunicare la cultura dei diritti: protezione, lavoro, autonomia socio-economica, educazione, salute e sport. Si inserisce nel programma **Città futura: inclusione, cultura, sostenibilità 2025**, offrendo un contributo concreto all'ambito di azione “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”, mediante azioni volte a favorire lo sviluppo locale in chiave interculturale e inclusiva, valorizzando l'autonomia dei cittadini e fornendo loro gli strumenti necessari per accedere ai servizi e alle opportunità del territorio, come la sanità, la formazione, il lavoro, l'aggregazione, lo sport e la cultura, costruendo una “rete collaborativa” in grado di superare i processi sociali di esclusione e di rispondere a diverse esigenze di natura sociale e di fruibilità dei diritti di cittadinanza.

Il progetto si configura come una rete dislocata prevalentemente sul territorio di Roma, dove è ubicata la maggior parte delle sedi di accoglienza interessate dalla co-progettazione, e sul territorio di Monterotondo, comune dell'area Metropolitana di Roma Capitale che dista dalla capitale circa 25 km e a questa del tutto simile per caratteristiche territoriali e per dinamiche socio-economiche, dove è presente una sede di accoglienza.

Data la presenza, all'interno della compagine di co-progettazione, di alcune organizzazioni di livello

nazionale, il contesto in cui si possono osservare le ricadute di alcune azioni si estende ben oltre il perimetro di Roma e Monterotondo. La complessità del contesto metropolitano, caratterizzato da una forte frammentazione spaziale e sociale, dove coesistono realtà diverse per composizione sociale e qualità della vita, offre numerosi elementi di analisi che possono essere trasferiti anche a contesti distanti.

Sia per il fatto di essere la capitale d'Italia, dove hanno sede le istituzioni, i ministeri e le articolazioni nazionali e locali di grandi organizzazioni sociali, sia perché è luogo di passaggio nei transiti da sud a nord, Roma è un polo di attrazione per moltissime persone che vi arrivano per motivo di lavoro, di studio, per motivi sanitari, per motivi migratori. Anche Monterotondo ha una capacità catalizzatrice nei confronti delle comunità limitrofe, grazie alla presenza di numerosi licei e istituti tecnici, alla linea ferroviaria metropolitana FM1 che si sviluppa lungo una direttrice che collega la provincia di Rieti con l'aeroporto di Fiumicino, passando per Roma, al polo artigianale e di logistica ubicato lungo la Salaria e collegato con l'innesto dell'Autostrada del Sole, ed alla presenza di varie sedi di centri nazionali di ricerca.

In entrambi i territori la percentuale di cittadini stranieri residenti è superiore al 10%, toccando la media del 12,9% nella capitale, con una distribuzione piuttosto diversificata tra i municipi. Quelli che presentano la maggiore presenza di stranieri sono il I (20,1%), il XV (19,6%), il VI (17,7%) ed il V (17,6%).

Il progetto interessa un'area urbana molto vasta, che comprende numerosi Municipi e quartieri, dal centro alla periferia romana, e il territorio di Monterotondo: aree urbane distanti tra loro accomunate da elementi di disagio e marginalità sociale, economica e culturale, con domanda sociale in costante aumento. Le avverse congiunture sociali, economiche, demografiche e l'inasprimento dell'emergenza sociale prodotta dalla pandemia e dalla gestione dei rischi sanitari, hanno drammaticamente esacerbato le problematiche delle periferie storicamente svantaggiate, con ricadute pesantissime in termini di emergenza sociale e abitativa e l'aumento delle famiglie rimaste senza un reddito da lavoro. Pertanto, alle tradizionali forme di disagio si sono aggiunte nuove povertà e fragilità, che investono a macchia di leopardo tutto il territorio, che hanno accentuato le disegualianze nella popolazione.

Per mettere a fuoco il contesto dell'area di intervento saranno analizzati alcuni indicatori significativi del disagio **economico, sociale e abitativo** stratificato nelle città.

Il **reddito** rappresenta in maniera immediata la differenza tra municipi ricchi e municipi poveri. A partire dal valore del reddito medio della città, che è pari a 26.148,08€, nei Municipi più poveri di Roma, come il V e VI, il reddito medio è di 17.460,05€, mentre nei Municipi con maggior benessere economico, come il I e il II, il reddito medio è di 41.743,78€. Nel territorio della provincia di Roma, dove si colloca anche Monterotondo, il reddito medio scende a 24.122€, con una percentuale di disagio reddituale pari al 29% (reddito sino a 10.000 euro). Il reddito condiziona gli indicatori di salute, istruzione, occupazione e opportunità della popolazione. Queste mostrano il maggiore disagio nel quadrante Est della Città (IV, V e VI Municipio), insieme al X, con il più basso ISU e tra i tassi più alti di NEET. Fattori determinanti sono l'isolamento sociale e il disagio economico, che spesso si alimentano a vicenda e marginalizzano le persone, privandole di prospettive. Spesso le persone in disagio economico hanno anche difficoltà ad accedere ai servizi di supporto, a causa principalmente di un gap informativo dovuto alla carenza di mezzi informativi basilari.

Riguardo all'**istruzione**, nel Municipio II il 42% dei residenti è laureato, mentre in alcune zone della periferia est la percentuale crolla al 5%, fino ad arrivare al caso emblematico del quartiere di Santa Maria di Galeria dove il 30 per cento della popolazione ha al massimo la licenza elementare. A Monterotondo il numero di laureati è pari al 12,6% della popolazione, mentre il 23,7% ha al massimo la licenza elementare. Le donne sono quelle con il più alto livello di scolarizzazione, ma con la più alta percentuale di disoccupazione e, tra quelle occupate, poche hanno una posizione socio-economica stabile.

I tassi di **disoccupazione** di quartieri come Tor Cervara (17%), Tufello, Santa Palomba e Tor Fiscale (14%), San Basilio, Torre Angela e Ottavia (13%) sono tre volte quelli dei quartieri più ricchi, come Parioli, Tor di Quinto, EUR. A Monterotondo il tasso di disoccupazione è del 9,6%.

Nel 2020 Roma ha fatto registrare -61mila occupati rispetto all'anno precedente, con una quota imponente di persone tornata nell'inattività. A fare le spese della contrazione dei posti di lavoro dovuta alla crisi sono soprattutto le donne (-2,2% rispetto al -1,1% degli uomini), i giovani (-2,7% rispetto all'1% degli over 50), e i lavoratori poco qualificati (-3,5% con la sola licenza media rispetto

al 0,4% dei laureati). Essere occupati non significa solo avere la possibilità di produrre reddito ma anche e soprattutto far parte di una comunità, realizzare sé stessi, sentirsi inclusi.

Con molte famiglie rimaste senza reddito, negli ultimi anni è aumentato il fenomeno **della povertà estrema**, cioè quella povertà che va ad incidere sulla capacità delle famiglie di soddisfare bisogni di base come quello del cibo e dei generi di prima necessità. Molte famiglie, inoltre, con la contrazione del reddito familiare si sono trovate nell'impossibilità a far fronte agli impegni finanziari assunti, esponendosi a una situazione di **sovraindebitamento** e incorrendo in una situazione di sfratto, fenomeno che sta investendo drammaticamente il Municipio V, primo a Roma per numero di affittuari (28,3% della popolazione residente, contro la media cittadina di 20,7%).

Vi è, inoltre, una popolazione invisibile i cui bisogni difficilmente vengono intercettati. La Sala Operativa Sociale di Roma Capitale in 3600-5000 persone senza fissa dimora, e un numero non quantificabile di persone senza titoli di soggiorno in regola, per lo più transitori fuoriusciti dai circuiti di protezione che si disperdono nella città, in ripari di fortuna o approdando per brevi periodi presso qualche centro di accoglienza, esposti a marginalizzazione ed esclusione sociale nonché al coinvolgimento in attività illegali e/o di sfruttamento lavorativo. Molti sono i minori stranieri non accompagnati (MSNA), mamme e donne straniere in situazioni di grave necessità, sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità.

- Bisogni/aspetti da innovare

Nel complesso, l'intero territorio raggiunto dal progetto si caratterizza per una domanda di intervento sociale in costante aumento e in rapida trasformazione, seguendo i profondi mutamenti cui sta andando incontro il tessuto sociale, a cui spesso non fa seguito un adeguamento dei servizi e delle opportunità, soprattutto per le fasce della popolazione più svantaggiata: donne, migranti, giovani e ragazzi.

I bisogni espressi dalle diverse fasce della popolazione raggiunte dal progetto sono:

✓ I cittadini in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica manifestano esigenze molteplici che attengono tutte all'area dei diritti fondamentali. Si tratta di necessità di consulenza e orientamento sui temi del lavoro, della casa, dell'accesso ai servizi sanitari e alle tutele sociali, anche in termini di accesso a bonus sociali, forme di mutuo aiuto sociale e lotta al sovraindebitamento.

✓ La migrazione espone le persone a una condizione di marginalità sociale e di povertà estrema. Le popolazioni migranti e rom presenti esprimono bisogni specifici legati all'accesso ai servizi socio-sanitari e ai servizi dedicati, alla consulenza legale in materia di immigrazione, alla costruzione di percorsi di inclusione, alla partecipazione alla vita sociale e culturale, all'apprendimento dell'italiano L2, all'avvio di percorsi di fuoriuscita dai campi per quanto riguarda nello specifico le popolazioni rom

✓ Minori e adolescenti, che, più di tutti, hanno sofferto le conseguenze della pandemia manifestano numerosi disagi: elevato abbandono scolastico, scarsa frequenza dopo l'età dell'obbligo, scarso rendimento, preoccupanti livelli di devianza, episodi di bullismo e di prevaricazione. L'abbandono degli studi riguarda anche la fascia degli universitari, tra cui si registrano dispersione e mancate iscrizioni, causate dal peggioramento delle condizioni economiche familiari. Emergono perciò esigenze a più livelli: necessità di sostegno allo studio e aiuto-compiti, informazioni sul diritto allo studio, spazi di incontro e socializzazione in cui venga garantito il diritto allo svago e al tempo libero, attività laboratoriali e momenti ludico-ricreativi, pratica sportiva. Un'ulteriore esigenza che proviene dal mondo della scuola riguarda l'attivazione di percorsi volti a promuovere il dialogo interculturale, l'educazione all'affettività, l'identità di genere, oppure gli interventi per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

✓ Le donne, benché più istruite, fanno più fatica a raggiungere l'autonomia socio-economica. Essere donna e migrante aggiunge degli elementi di fragilità da conoscere e da gestire. In generale, il bisogno è rivolto all'orientamento ai servizi, al lavoro, alla casa, alle tutele legali. Altrettanto importante risulta l'attivazione di percorsi di empowerment, di partecipazione attiva e cittadinanza, nonché la costruzione di reti solidali al femminile.

✓ In generale, a livello di comunità, c'è bisogno di occasioni di incontro e iniziative culturali e interculturali, di informazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti.

• **Indicatori (situazione ex ante)**

| Bisogni/aspetti da innovare | Indicatori | Ex-ante |
|--|---|----------------|
| 1 – I cittadini in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica necessitano di orientamento ai servizi sociali, sanitari, al lavoro e ai diritti di inclusione | ARCI SOLIDARIETÀ | |
| | <i>1a - N° di contatti per i servizi di orientamento sociale e sanitario</i> | 600 |
| | <i>1b - N° di utenti degli sportelli che si rivolgono autonomamente ai servizi del territorio</i> | 250 |
| | <i>1c - N° di contatti per consulenza legale e contributiva</i> | 170 |
| | <i>1d - N° di contatti per accesso al diritto alla casa</i> | 140 |
| | <i>1e - N° di contatti attivati per la promozione dei diritti di cittadinanza</i> | 70 |
| | <i>1f - N° di contatti per orientamento al lavoro</i> | 220 |
| | <i>1g - N° di inserimenti lavorativi o formativi-professionalizzanti realizzati</i> | 40 |
| | <i>1h - N° di colloqui motivazionali, CV e bilanci di competenze realizzati</i> | 100 |
| | NONNA ROMA | |
| <i>1a) N° di persone e/o famiglie censite attraverso colloqui di accoglienza e schede di analisi del bisogno</i> | 225 | |
| <i>1b) N° di operazioni di accesso o rinnovo a misure di sostegno al reddito, svolte attraverso gli sportelli di mutuo soccorso</i> | 150 | |
| <i>1c) N° di presa in carico attraverso distribuzioni di generi alimentari e beni di prima necessità e di accessi al servizio di Emporio solidale</i> | 225 | |
| <i>1d) N° di persone in avvio di percorsi di orientamento, di valorizzazione delle competenze, di ricerca attiva del lavoro</i> | 6 | |
| INTERSOS | | |
| <i>1a - N° di utenti per i servizi di segretariato sociale</i> | 303 | |
| <i>1b - N° di utenti per i servizi di orientamento al lavoro</i> | 303 | |
| <i>1c - N° di utenti per i servizi di supporto psicologico</i> | 54 | |
| <i>1d - N° di utenti inseriti in un percorso di Case Management psicosociale e sociosanitario</i> | 90 | |
| <i>1e - N° di invii effettuati a servizi esterni</i> | 50 | |
| <i>1f - N° di inserimenti lavorativi o formativi-professionalizzanti realizzati</i> | 50 | |
| <i>1g - N° di persone sopravvissute a violenza di genere che ricevono informativa specializzata e supporto</i> | 112 | |
| <i>1h - N° di persone sopravvissute a violenza di genere orientate a servizi di risposta specializzata</i> | 75 | |
| <i>1g - N° di utenti per i servizi di cure mediche - Ambulatorio</i> | 50 | |
| MOVIMENTO CONSUMATORI | | |
| <i>1a - N° contatti (telefonici ed e.mail) allo sportello Curae per avere supporto sui diritti dei consumatori (servizi finanziari e su servizi a rete)</i> | 300 | |
| <i>1b - N° di utenti supportati dallo Sportello per il Consumatore MC nelle controversie in materia bancaria/finanziaria e dei servizi a rete</i> | 150 | |
| <i>1c - N. segnalazioni all'Antitrust di pratiche commerciali scorrette ai sensi degli art. 20 e s. del Codice del Consumo rispetto al target individuato</i> | 7 | |
| ASC ROMA | | |
| <i>1a - N° di cittadini che si rivolgono allo sportello</i> | 800 | |
| <i>1b - N° di ore di sportello</i> | 1200 | |
| <i>1c - N° di contatti raggiunti e supportati attraverso i social network</i> | 5000 | |
| <i>1d - N° di cittadini supportati tramite contatti telefonici ed e-mail</i> | 1000 | |
| UIISP | | |
| <i>1a - N° di persone anziane che praticano sport nel territorio di Roma</i> | 800 | |

| | | |
|---|---|--------------------------------------|
| | (dato nazionale: 15.000) 1b – N° di persone con disabilità (fisica o intellettuale) che praticano sport nel territorio di Roma (dato nazionale 2.000) | 100 |
| | MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO 1a - N° sportelli attivi sul territorio nazionale di lotta al sovraindebitamento 1b – N° sportelli virtuali attivati 1c – N° contatti utenti sovra indebitati tramite contatti e-mail telefonici ed APP MDC 1d – N° utenti assistiti come supporto psicologico derivante dal sovraindebitamento | 21 1 2.000 10 |
| 2 – I cittadini migranti e rom necessitano di interventi di mediazione, corsi di italiano L2 e di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale del territorio | ARCI SOLIDARIETÀ 2a - N° interventi di mediazione sociale e culturale attivati 2b - N° interventi di orientamento per il disbrigo di pratiche burocratiche attivati 2c - N° corsi di L2 attivati 2d - N° di partecipanti ai corsi di L2 attivati 2e - N° interventi di promozione sociale e culturale attivati | 120 140 8 140 10 |
| | INTERSOS 2a- N° di lezioni di italiano per stranieri attivati presso Safe Space per donne e ragazze 2b- N° di partecipanti alle lezioni di italiano per stranieri | 90 140 |
| | MOVIMENTO CONSUMATORI 2a - N° contatti de visu presso lo sportello CURAE da parte dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento (tracciate a mezzo scheda rilevazione) 2b - N° di utenti interessati ai servizi informativi sull'inclusione finanziaria. | 40 1.000 |
| | UISP 2a – N° di cittadini dei paesi terzi che praticano sport nel territorio di Roma (8.000 su tutto il territorio nazionale) | 425 |
| | FONDAZIONE A. FRAMMARTINO 2a- N° di migranti che si rivolgono alla Casa della Pace 2b- N° Insegnanti/Volontari Scuola Penny Wirton 2c- N° ore settimanali di apertura Scuola P. W. 2d- N° beneficiari stranieri presenti Scuola P.W. /mese | 40 15 6 40 |
| | | |
| 3 – Minori, adolescenti e giovani, in generale, necessitano di spazi di aggregazione e socializzazione, sostegno allo studio, attività laboratoriali e ludico ricreative. | ARCI SOLIDARIETÀ 3a - N° di partecipanti alle attività svolte presso le scuole e al CAG 3b - % di partecipanti stranieri e rom alle attività svolte presso le scuole e nei CAG 3c -% di minori con problematiche segnalate (ASL, servizi sociali ecc.) coinvolti 3d - % di adolescenti coinvolti che migliorano nella frequenza scolastica dopo un anno 3e - N° di attività e laboratori volti alla tutela delle identità giovanili attivati 3f - N° di iniziative attivate su proposta autonoma dei partecipanti ai CAG | 350 45% 20% 55% 30 12 |
| | NONNA ROMA 3a) N° di dispositivi e pacchi di materiale scolastico distribuiti – progetto Matita sospesa 3b) N° di volontari coinvolti | 50 15 |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>INTERSOS 3a - N° di attività socio-educative attivate presso Child Friendly Space 3 3b - N° di partecipanti alle attività del Child Friendly Space 75 3c - N° di laboratori sportivi implementati per il quartiere 3 3d - N° di partecipanti ai laboratori sportivi implementati per il quartiere 25</p> | |
| | <p>ASC ROMA 3a - N° di giovani che frequentano gli spazi messi a disposizione 200 3b - N° di attività aggregative proposte 50 3c - N° di laboratori nelle scuole 45 3d - N° di studenti coinvolti nei laboratori 600</p> | |
| | <p>LUNARIA 3a - N° iniziative progettuali per: progetti interculturali; scambio giovanile e training; iniziative locali. 4 3b - N° di giovani coinvolti 1.200 3c - N° studenti degli istituti superiori e dei giovani delle periferie contattati attraverso l'invio di materiali informativi e l'organizzazione di incontri. 200 3e - N° studenti coinvolti su progetti 300 3f - N° di scuole che attivano convenzioni di Alternanza Scuola Lavoro per valorizzare la partecipazione alle attività di Lunaria 27</p> | |
| | <p>RETE DELLA CONOSCENZA 3a - N° di studenti che non hanno potuto fruire delle esenzioni sul pagamento di tasse/servizi universitari (domanda rifiutata per motivi tecnici) Oltre 1000 3b - N° di ore di sportelli di assistenza rivolti agli studenti universitari 10 3c - N° di studenti universitari assistiti 300 3f - N° di studentesse e studenti delle superiori informati sui servizi del diritto allo studio 200</p> | |
| | <p>FONDAZIONE A. FRAMMARTINO 3a- N° Visite/incontri realizzati /anno su volontariato con partecipazione di giovani e studenti 1 3b- N° azioni di volontariato realizzate 2 3c- N° partecipanti alle azioni di volontariato 30</p> | |
| | <p>ARCS 3a- N° di giovani (18 - 35 anni) che usufruiscono dei percorsi di educazione non formale 100 3b- N° di giovani che partecipano ad iniziative interculturali, workshop di fotografia sociale, scambi giovanili 30 3c- N°. di giovani che animano e organizzano eventi e campagne di comunicazione sul territorio sui temi dei diritti umani e delle disuguaglianze 0</p> | |
| 4 – Le donne necessitano di orientamento ai servizi, percorsi di empowerment, partecipazione e reti solidali al femminile | <p>ARCI SOLIDARIETÀ 4a - N° di donne coinvolte in percorsi di empowerment 65 4b - N° di attività ed eventi organizzati autonomamente dalle donne 15 4c - N° di donne che accedono alla “piazza telematica” 20 4d - N° incontri informali e scambi mutuali 18</p> | |
| | <p>INTERSOS 4a - N° di laboratori socio-ricreativi attivati presso Safe Space per donne e ragazze 10 4b- N° di partecipanti ai laboratori socio-ricreativi attivati presso Safe Space per donne e ragazze 166 4c – N° di incontri di promozione di salute e di empowerment implementati presso Safe Space per donne e ragazze 6</p> | |

| | | |
|---|---|-------|
| | <i>4d - N° di formazioni organizzate per facilitatrici e focal point del Safe Space</i> | 3 |
| | UISP <i>4a - N° di donne che hanno accesso e praticano attività sportiva nel territorio di Roma (60.000 su tutto il territorio nazionale)</i> | 3.200 |
| 5 – In generale, a livello di comunità, c'è bisogno di occasioni di incontro e iniziative culturali e interculturali, di informazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti. | ARCI SOLIDARIETÀ <i>5a - N° di attività ed eventi culturali e sociali nell'ambito del Centro Culturale Centofiori</i> | 45 |
| | <i>5b - N° di partecipanti alle attività e agli eventi culturali e sociali</i> | 420 |
| | <i>5c - N° di attività ed eventi organizzati autonomamente dai partecipanti</i> | 30 |
| | <i>5d - N° di utenti della "piazza telematica"</i> | 55 |
| | <i>5e - N° di iniziative di comunicazione e pubblicizzazione di eventi e progetti a interesse socio-culturale</i> | 45 |
| | NONNA ROMA <i>5a - N° di persone coinvolte in attività di mutualismo e animazione territoriale, in affiancamento ad operatori e volontari</i> | 0 |
| | <i>5b - N° di borse lavoro attivate per la formazione tramite tirocini extracurricolari, nell'affiancamento di personale dell'associazione o di partner, per attività sociali e culturali organizzate</i> | 0 |
| | INTERSOS <i>5a - N° di iniziative sociali rivolte alla comunità organizzate</i> | 4 |
| | <i>5b - N° di partecipanti alle iniziative sociali rivolte alla comunità</i> | 100 |
| | <i>5c - N° materiale audiovisivo prodotto sulle attività realizzate</i> | 1 |
| | MOVIMENTO CONSUMATORI <i>5a - N° Seminari scambio buone prassi tra Sportello CURAE e altre realtà aggregative dei migranti nella città di Roma</i> | 0 |
| | <i>5b - N° di pieghevoli informativi prodotto e diffuso da MC sui diritti</i> | 1000 |
| <i>5c - N° di schede informative/opuscoli strettamente collegato ai migranti, prodotti e distribuito presso lo Sportello CURAE</i> | 500 | |
| <i>5d - N° contenuti informativi dedicati ai temi specifici pubblicati sito internet e Sportello del Consumatori MC</i> | 40 | |
| <i>5e - N° follower social MC (profili facebook, twitter)</i> | 13.176 | |
| <i>5f - N° iscritti newsletter settimanale che fruiscono del servizio di informazione</i> | 13.000 | |
| ASC ROMA <i>5a - N° di realtà associative mappate per un più efficace supporto agli utenti dei servizi e degli sportelli</i> | 30 | |
| <i>5b - N° di contatti intercorsi tra diverse realtà associative</i> | 300 | |
| <i>5c - N° di iniziative organizzate in coprogettazione</i> | 10 | |
| LUNARIA <i>5a - N° incontri di coordinamento con i partners impegnati in iniziative di rete e potenziali partners futuri</i> | 10 | |
| <i>5b - N° di pubblicazioni diffuse sui temi dell'inclusione sociale, dell'educazione alla pace, della sostenibilità</i> | 2.000 | |
| UISP <i>5a - N° di persone che partecipano ad iniziative pubbliche sul territorio di Roma (10.000 su tutto il territorio nazionale)</i> | 530 | |
| <i>5b - N° di persone che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio di Roma (7.000 su tutto il territorio nazionale)</i> | 370 | |
| <i>5c - N° di persone di diversa provenienza, cultura, abilità che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio di Roma (2.000 su tutto il territorio nazionale)</i> | 100 | |

| | | |
|--|--|--------------------|
| | <i>5d - N° di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo sul territorio di Roma (17 su tutto il territorio nazionale)</i> | 1 |
| | FONDAZIONE A. FRAMMARTINO <i>5a- N° classi coinvolte nei laboratori didattici sul tema dei Diritti Umani</i> | 10 |
| | <i>5b- N° alunni partecipanti a incontri e seminari tematici con presenza di testimoni ed esperti sui temi dei Diritti Umani, Pace&Guerra, Migranti</i> | 400 |
| | <i>5c- N° partecipanti giovani e cittadinanza</i> | 50 |
| | <i>5d- N° Istituti Scolastici coinvolti</i> | 7 |
| | <i>5e- N° Associazioni coinvolte negli incontri con testimoni, Esperti</i> | 4 |
| | <i>5f- N° Partecipanti (giovani, studenti, nuovi cittadini) alle visite della Memoria</i> | 50 |
| | <i>5g- N° Interviste a testimoni chiave della storia contemporanea di Monterotondo</i> | 1 |
| | <i>5h- N° inserimenti articoli, notizie, link sui temi: Pace, Nonviolenza, Volontariato, Migranti in sito web della Fondazione A. Frammartino</i> | 5 |
| | <i>5i- N° followers in social media attivati dalla Fondazione A.F. per diffondere notizie, eventi, articoli, a sostegno delle attività del progetto</i> | 50 |
| | ARCS <i>5a- N° di persone che partecipano ad eventi ed iniziative sul territorio</i> | 200 |
| | <i>5b- N° di persone raggiunte e sensibilizzate grazie a informazioni, articoli e news sui temi delle disuguaglianze e dei diritti umani (sul sito web/utenti al mese)</i> | 2.200 |
| | <i>5c- N° di persone raggiunte e sensibilizzate grazie a informazioni, articoli e news sui temi delle disuguaglianze e dei diritti umani (facebook e instagram)</i> | 12.000 e 55.000 |
| | <i>5- N° di persone che animano e organizzano iniziative sul territorio e campagne di comunicazione</i> | 0 |
| | MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO <i>5a - N° di leaflet informativi prodotto e diffuso da MDC sui diritti dei consumatori</i> | 10 |
| | <i>5b - N° di schede informative/opuscoli strettamente collegato ai sovra indebitati, prodotti e distribuiti dagli sportelli</i> | 20 |
| | <i>5c - N° contenuti informativi dedicati ai temi specifici consumeristi pubblicati sito internet di MDC</i> | 500 |
| | <i>5d - N° follower social MC (profili facebook, twitter)</i> | 10.500 |
| | <i>5e - N° iscritti newsletter</i> | 3.000 |

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto è destinato ai cittadini e alle cittadine presenti sul territorio che, spostandosi all'interno della rete di servizi offerti e di informazioni e promozione di opportunità, potranno trovare in essa un punto di riferimento costante e puntuale rispetto a diverse esigenze di natura sociale e di fruibilità dei diritti. I destinatari del progetto sono una platea ampia, ma accomunata da una condizione di fragilità:

- cittadini italiani e non, in condizioni di disagio economico
- cittadini provenienti da paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio
- migranti e rom,
- disoccupati, giovani e donne
- minori e adolescenti, anche stranieri e non accompagnati
- studentesse e studenti

In particolare:

I destinatari delle azioni di **Arci Solidarietà** sono:

- 300 Cittadini italiani in condizioni/a rischio di marginalità sociale ed economica, in

particolare donne, disoccupati, fuoriusciti per età e/o formazione dal mercato del lavoro, residenti o abitanti nei Municipi di intervento

- 200 Cittadini stranieri regolarizzati o in attesa di regolarizzazione, residenti nella Capitale
- 300 Giovani, italiani e stranieri
- 100 Seconde generazioni di migranti che risiedono a Roma
- 100 Uomini, donne e bambini richiedenti asilo
- 50 Uomini e donne senza dimora intercettati dai servizi di prossimità
- 200 Rom residenti nei Villaggi Attrezzati e non attrezzati della Capitale

La stima dei beneficiari si basa sui dati relativi all'utenza dei servizi di cui si compone l'intervento in proposta nell'anno 2023.

I destinatari delle azioni di **OdV Nonna Roma** sono:

Cittadini adulti e nuclei familiari con o senza figli minori, residenti nel IV, V e VI Municipio, segnalati dai servizi socio assistenziali e dalla rete del privato sociale e informale, per situazioni di disagio socio economico. Nel bacino di utenza del banco di mutuo soccorso e dei servizi di supporto attivati dall'OdV Nonna Roma, si presentano spesso situazioni di sovrapposizioni di tipologie diverse di vulnerabilità: disoccupazione, spesso di lunga durata, esperienze lavorative frammentate e non professionalizzanti, assenza di qualifiche, età avanzata, famiglie monoparentali con figli/e a carico, persone con disabilità, persone migranti e/o rifugiati/ricipienti asilo, etc

Estrapolando, in particolare, il bacino di utenza che fa riferimento ai Municipi IV - V e VI, abbiamo una popolazione di circa 2600 nuclei familiari.

I destinatari delle azioni di **INTERSOS** sono:

- circa 350 donne e ragazze vulnerabili che vivono in condizioni di marginalità sociale;
- circa 115 persone sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità;
- circa 500 persone vulnerabili in condizione o a rischio di esclusione e marginalità sociale: persone senza fissa dimora e/o residenti in insediamenti informali quali occupazioni abitative e stazioni;
- cittadini di Torre Spaccata, in particolare nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico, donne con minori
- cittadini di Ottavia e del Municipio XIV, in particolare nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico e donne con minori che hanno visto aggravare la loro condizione di vulnerabilità con il prolungarsi dell'emergenza. In un'ottica di orientamento al lavoro e formazione, destinatari principali sono tutte le persone svantaggiate in una fascia di età tra i 16 e i 55 anni e le loro famiglie.

I destinatari delle azioni di **Movimento Consumatori** sono:

- cittadini italiani e provenienti da Paesi Terzi residenti e domiciliati nella città metropolitana di Roma che nella loro esperienza di consumatori rilevano criticità nell'accesso e/o nella fruizione dei servizi a rete e di quelli finanziari con conseguente esigenza di un supporto professionale finalizzato alla tutela dei propri diritti ed accompagnamento nelle situazioni di sovraindebitamento. Si prevede di raggiungere, nello specifico:
 - circa 1000 utenti di classi di età ampie (dai 18 ai 60 anni) in virtù della varietà dei fabbisogni che possono essere riscontrati, di cui circa il 40% donne anche in virtù della vivacità della componente femminile rispetto, ad esempio, alla bancarizzazione e all'imprenditoria (Dati V Rapporto Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti/Cespi).
 - circa 5000 cittadini con le azioni di educazione e promozione dei diritti dei consumatori attuate da MC attraverso le campagne informative sulle tematiche consumeristiche individuate si prevede di toccare direttamente.

I destinatari delle azioni di **Movimento Difesa del Cittadino** sono:

- tutti i cittadini consumatori residenti e domiciliati nella città metropolitana di Roma e provincia che, in ragione anche della crisi economica che sta attraversando il paese, riscontrino

problematiche di accesso ai benefici sociali ed alle misure economiche finanziarie (e non) poste in essere dalle Istituzioni pubbliche e private. Attraverso la rete di Movimento Difesa del Cittadino con la cabina regia della sede nazionale si intende dare primo ascolto, supporto tecnico e professionale ed indirizzamento alla risoluzione della problematica del sovraindebitamento derivante da qualsiasi motivazione al fine di tutelare soggetti svantaggiati e spesso inconsapevoli degli strumenti di aiuto messi a disposizione dalle Istituzioni. Si prevede di raggiungere, nello specifico:

- circa 1.000 utenti con età ricompresa tra i 18 anni ed over 65 anni. Con focus speciali per i giovani in termini di educazione finanziaria ed educazione alla legalità, intese come prevenzione del fenomeno del sovraindebitamento e dell'usura.
- circa 5.000 cittadini con le azioni di educazione e promozione dei diritti dei consumatori in generale attraverso campagne informative sulle tematiche consumeristiche individuate si prevede di toccare direttamente.

I destinatari delle azioni di **ASC Roma** con il partner Nidil CGIL Roma e Lazio sono:

Una platea potenzialmente molto ampia e diversificata, che coinvolge fette di popolazione a rischio di esclusione sociale: disoccupati, precari, lavoratori e lavoratrici che desiderano cambiare lavoro, giovani in cerca di prima occupazione o chi ha bisogno di aggiornare le proprie competenze per rendere maggiormente spendibile sul mercato del lavoro il proprio curriculum vitae.

In particolare, le attività dello sportello del Servizio Orientamento al Lavoro saranno rivolte a:

- circa 200 giovani (under 35) in cerca di prima occupazione
- almeno 100 lavoratori precari
- circa 80 stagisti o tirocinanti
- almeno 200 disoccupati in cerca di nuova occupazione
- almeno 800 studenti universitari o delle scuole superiori, che saranno prevalentemente coinvolti attraverso le attività seminariali e le iniziative di formazione e informazione.

I destinatari delle azioni di **Lunaria** sono:

- circa 250 giovani di età compresa tra i 13 e i 21 anni (in particolare coloro che frequentano i 13 Centri di Aggregazione Giovanili e le scuole della periferia già in rete con Lunaria)
- almeno 150 giovani di età tra i 22 e i 29 anni, coinvolti in iniziative interculturali e di scambio.
- soggetti sia pubblici che del privato sociale, impegnati in attività di supporto ed empowerment di giovani con minori opportunità.
- almeno 10 scuole con le quali si costruiranno nuove iniziative.
- Istituzioni democratiche e rappresentative e i cittadini cui sono rivolte le attività di comunicazione e di ricerca sociale.
- le comunità locali e i quartieri dove Lunaria organizza le iniziative di sensibilizzazione, informazione, animazione e volontariato, le associazioni locali e i centri di aggregazione dei quartieri periferici e a rischio di disagio sociale, le scuole.

I destinatari delle azioni di **Rete della Conoscenza** sono:

I destinatari del progetto sono le studentesse e studenti della città di Roma; in particolare il servizio è rivolto agli universitari e alle studentesse e studenti dell'ultimo biennio di scuola superiore. In particolare:

- circa 4.000 tra universitari e studentesse e studenti dell'ultimo biennio di scuola superiore della città di Roma, che saranno raggiunti attraverso i canali della Rete della Conoscenza e delle organizzazioni universitarie con cui questa lavora.
- almeno 600 studentesse e studenti universitari e almeno 400 studenti medi, che saranno intercettati attraverso l'attività di sportello di informazione che la Rete della Conoscenza porterà avanti insieme alle organizzazioni presenti in università con le quali collaboriamo.

I destinatari delle azioni di **UISP** sono:

- Circa 13.000 bambini ai quali è espressamente dedicata la manifestazione Giocagin
- Circa 20.000 adolescenti coinvolti in maniera trasversale in tutte le iniziative sportive in programma, e in particolar modo durante le iniziative organizzate nell'ambito dell'Almanacco

Antirazzista.

- Circa 100.000 adulti, tra cui circa 60.000 donne, coinvolti in maniera trasversale in tutte le iniziative sportive in programma, ma in particolar modo durante Vivacittà e Bicincittà, in occasione delle iniziative organizzate nell'ambito dell'Almanacco Antirazzista e delle campagne di Sport di prossimità.
- Circa 15.000 anziani, coinvolti in maniera trasversale in tutte le iniziative sportive in programma, ma in particolar modo durante la Move Week, alla quale aderiscono con eventi sportivi molte delle realtà che nel mondo UISP svolgono un lavoro mirato sull'invecchiamento attivo.
- Circa 8.000 migranti/rifugiati, coinvolti attraverso tutte le iniziative che rientrano nella cornice dell'Almanacco Antirazzista.
- Circa 2.000 persone con disabilità fisica o intellettiva, coinvolti in maniera trasversale in tutte le iniziative sportive in programma, ma in particolar modo durante il Giocaggin e la Move Week, ai quali aderiscono con eventi sportivi molte delle realtà che nel mondo UISP svolgono un lavoro mirato su tali destinatari.
- Circa 45.000 destinatari dell'azione di comunicazione tra cui 19.300 destinatari della newsletter UispPress (curata dalla redazione UISP e con uscita settimanale), 18.000 followers della pagina Facebook, oltre 3.000 utenti Instagram, 4.000 utenti X e gli utenti di un account TikTok in crescita, oltre ai destinatari e inseriti nelle mailing list delle campagne di informazione e promozione degli eventi, manifestazioni e campagne nazionali in oggetto.

Tutte le attività verranno ideate e strutturate in modo da favorire la più ampia partecipazione anche delle donne e delle fasce economicamente più deboli della popolazione. Sotto questo profilo, le Manifestazioni nazionali e le campagne di Sport di Prossimità risulteranno idonee a favorire il coinvolgimento delle persone più fragili sotto il profilo economico, grazie al loro carattere di gratuità, e non prevedendo spostamenti o la dotazione di attrezzature particolari.

I destinatari delle azioni della **Fondazione Angelo Frammartino** sono:

- Circa 50 stranieri di ogni età che partecipano alla Scuola Penny Wirton (scuola di lingua per stranieri).
- Circa 800 studenti di ogni ordine e grado degli 8 Istituti Scolastici presenti nel territorio.
- Circa 100 tra giovani, operatori sociali, educatori provenienti dal mondo dell'associazionismo locale.
- Circa 40 donne straniere con lo status di rifugiate del SAI – Sistema di Accoglienza Integrata.

I destinatari delle azioni di **ARCS Culture Solidali** saranno:

- Circa 60.000 persone, raggiunte attraverso sito web e social network, che saranno sensibilizzate rispetto ai temi delle disuguaglianze, dei diritti umani, della promozione di una cultura basata sulla cooperazione e l'inclusività.
- circa 500 giovani, tra i 18 e i 30 anni, che parteciperanno attivamente alle attività di solidarietà di ARCS sul territorio.
- circa 100 giovani, tra i 18 e i 30 anni, che parteciperanno alle iniziative interculturali di educazione non formale promosse da ARCS (workshop di fotografia sociale, corsi di formazione, scambi giovanili) anche con giovani di paesi europei e di paesi terzi.

I beneficiari dei servizi messi in rete dagli 11 enti co-progettanti nel corso dell'attivazione degli interventi sono:

- Comunità residente nei territori di intervento;
- Personale sanitario, assistenti sociali, educatori, operatori del terzo settore coinvolti nelle attività di mediazione, orientamento, indirizzamento ai servizi;
- Familiari dei destinatari degli interventi, sia adulti che minori;
- Docenti e dirigenti degli Istituti scolastici in cui sono iscritti i minori dei Centri di Aggregazione Giovanile e degli altri progetti svolti nelle scuole;
- Enti di formazione, di orientamento al lavoro (COL), associazioni rivolte alle donne, ai migranti, alle categorie svantaggiate che operano sui territori di intervento del progetto.

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- Obiettivo

L'obiettivo del progetto “**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti 2025**” è quello di promuovere la costruzione di una comunità coesa e solidale contribuendo attivamente alla tutela e promozione dei diritti nelle diverse declinazioni, facilitando l'accesso ai servizi, alle informazioni e alle opportunità che favoriscano il miglioramento della condizione delle persone più fragili e più colpite dall'emergenza sociale e sviluppando in tutta la comunità la diffusione della cultura dei diritti e la necessaria attenzione al benessere di tutte e tutti.

In un quadro in cui alle vecchie povertà se ne sono aggiunte di nuove ed emergenti, il progetto si pone come un'offerta che integra i servizi di prossimità alla persona con misure di promozione sociale, rafforzando la rete e abbattendo i tradizionali approcci a compartimenti stagni.

Attraverso la partecipazione dei diversi enti co-progettanti il progetto integra un approccio intersezionale al lavoro e alla promozione sociale, partendo dal presupposto che i bisogni delle persone sono il più delle volte il contraltare di diritti negati o difficilmente fruibili (diritti di natura sociale, di inclusione economica e finanziaria, accesso alla cultura, ai servizi socio-sanitari, allo studio, all'educazione culturale e interculturale, allo sport, ecc.). Tali bisogni non vivono in vuoti separati, pertanto l'approccio di fornire risposte definite a problemi e bisogni definiti risulta limitante di fronte alla sfida di ricucire le ferite delle disuguaglianze di reddito, di genere, sociali che si sono aggravate nello scenario degli ultimi anni di emergenza sociale e sanitaria. Per una società più giusta, più equa, più solidale e inclusiva, la sfida si gioca all'incrocio di questi bisogni, sui punti di intersezione, sulla complessità, sui processi dinamici e sulle strutture che definiscono l'accesso ai diritti e alle opportunità, non solo per i singoli cittadini fragili ma per tutta la comunità.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma **Città futura: inclusione, cultura, sostenibilità 2025** attraverso la promozione e la tutela dei diritti nell'ottica del miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini presenti sul territorio romano, italiani, migranti e rom, giovani e donne.

La centralità dei temi dell'accoglienza, della tutela dei diritti, dell'accesso ai servizi sociali e sanitari, ai luoghi di aggregazione e ai diritti di cittadinanza, della promozione culturale, costituisce la leva per perseguire quegli obiettivi dell'Agenda 2030 che sono priorità, non solo per le istituzioni, ma anche per la società civile e ogni singolo cittadino. In particolare il contributo è teso al raggiungimento degli obiettivi individuati nel programma, l'Obiettivo 10) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, l'Obiettivo 11) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e l'Obiettivo 16) Pace, giustizia e Istituzioni forti.

Il peculiare contributo del progetto agli obiettivi dell'agenda 2030 perseguiti attraverso il programma, consiste:

- ✓ nel favorire l'inclusione sociale e culturale di cittadini in condizione o a rischio di marginalità sociale, siano essi italiani, migranti, rom, donne e facilitarne l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza a cui spesso non riescono ad accedere, con azioni e percorsi volti concretamente a “ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni” (Obiettivo 10);
- ✓ nel promuovere una città più inclusiva e sostenibile, cioè capace di guardare al futuro attraverso le azioni volte a favorire la partecipazione dei giovani, in particolare di culture e provenienze diverse negli spazi di aggregazione giovanile e l'accesso al lavoro e alle opportunità di formazione per rom, migranti, donne, giovani e disoccupati. Per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11), infatti, occorre valorizzare il contributo che tutti possono dare alla crescita e allo sviluppo sociale ed economico, ma ancora prima dotare tutti delle stesse opportunità per farlo;
- ✓ nel ristabilire un principio di giustizia e di inclusione attraverso le azioni di promozione dei diritti per tutte e tutti, a livello locale e globale, con un'attenzione particolare verso i soggetti più fragili, contribuendo a rafforzare la coesione e l'operato responsabile delle istituzioni in ambito educativo, sociale, economico (Obiettivo 16).

Rispetto alla complessità dei bisogni intercettati, ogni soggetto contribuisce all'obiettivo comune con attività diverse, tra loro complementari.

Arci Solidarietà concorre all'obiettivo mettendo in campo iniziative volte a garantire alle persone in

condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica l'accesso ai diritti di cittadinanza attraverso la rete di servizi di accoglienza, front-office, unità di strada, segretariato sociale, mediazione, orientamento sociale, sanitario e legale, orientamento al lavoro, tutoraggio e bilancio delle competenze gestiti nella città di Roma dall'associazione in favore della popolazione residente, sia italiana, che straniera e rom. Si propone, inoltre, di promuovere la partecipazione degli adolescenti ai luoghi di aggregazione e agli spazi di socializzazione, nonché contrastare la marginalità culturale attraverso l'organizzazione di iniziative e occasioni di incontro, conoscenza, promozione culturale e interculturale rivolti a giovani e adulti. Infine, con la presente proposta mira a favorire l'attivazione di percorsi di empowerment e partecipazione per le donne e la costruzione di reti solidali al femminile.

L'**OdV Nonna Roma** concorre all'obiettivo attraverso un intervento complesso che va dal lavoro di individuazione delle situazioni che denotano maggiore bisogno e vulnerabilità che sfuggono al servizio sociale professionale dei Municipi, all'assistenza per la soddisfazione dei bisogni primari (orientamento ai servizi socio-sanitari, l'emporio solidale), con la finalità ultima del superamento dell'assistenzialismo. Con questo fine intende mappare le risorse e le capacità potenziali, per individuare l'utenza che presenta maggiori capacità di resilienza e promuovere percorsi di emancipazione attraverso le attività degli sportelli di mutuo soccorso, il coinvolgimento nelle attività territoriali di mutualismo, solidarietà e accoglienza. Un ulteriore percorso è l'individuazione di competenze professionali e capacità personali per orientare le persone disoccupate, o scarsamente occupate, a percorsi professionalizzanti, attraverso lo sportello di orientamento che si intende implementare a fianco delle attività di sportello di segretariato sociale e di mutuo soccorso.

Intersos si pone come una risposta ai bisogni di migranti in condizioni di maggiore vulnerabilità, che hanno bisogno di protezione sociale e accoglienza, supporto e orientamento, nel rispetto dei diritti di base. Metterà in campo l'impegno in 2 strutture: Intersos24, nel quartiere di Torre Spaccata, spazio protetto multidimensionale per donne e ragazze vulnerabili, incluse persone sopravvissute a violenza di genere, donne sole e/o con bambini, al cui interno ha inoltre un "child-friendly space", spazio dedicato ai bambini; Intersos Lab - da protezione a integrazione, nel quartiere di Ottavia, polo territoriale che offre servizi di orientamento lavorativo, formazione e supporto psicosociale dedicati ai/alle migranti, a donne in condizione di vulnerabilità e alla popolazione locale. A livello più generale cerca di fare da cassa di risonanza per tutti i cittadini, di Roma e non, rispetto alla condizione dei migranti e dei cittadini più vulnerabili.

Movimento Consumatori contribuirà all'obiettivo mettendo in campo azioni per promuovere la piena inclusione socio-economica dei cittadini italiani e provenienti da paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento e pari opportunità di accesso ai servizi e ai prodotti finanziari e ai servizi a rete (energia elettrica, gas, idrico, trasporti, telecomunicazioni, assicurazioni, acquisti di prodotti e servizi), rafforzando le attività di informazione, assistenza e tutela sulle tematiche consumeristiche sopra individuate, sulle opportunità e i rischi dell'utilizzo degli strumenti finanziari e dei servizi a rete, sui relativi sistemi di tutela e sulla prevenzione e assistenza nell'ambito delle situazioni di sovraindebitamento.

Movimento Difesa del Cittadino apporterà il proprio contributo agli obiettivi del progetto ponendo in essere una serie di azioni trasversali sui diritti dei consumatori e le azioni di tutela, con particolare riferimento all'educazione finanziaria ed ai rischi di sovra indebitamento. La lotta al fenomeno sempre più crescente del sovraindebitamento sarà realizzata attraverso l'attivazione dello sportello nazionale virtuale di informazione ed assistenza delle persone sovra indebitate. Inoltre sarà realizzata una piattaforma digitale di supporto informativo e di prenotazione dell'assistenza per accedere ai benefici sociali ed alle misure economiche finanziarie (e non) poste in essere dalle Istituzioni pubbliche e private (dai bonus sulle bollette energia e gas all'accesso presso il comune di forme di aiuto ai canoni di locazione, dall'accesso ai piani di ristrutturazione del consumatore allo scontrino sospeso, etc...).

ASC Roma, grazie anche al contributo del partner Nidil CGIL Roma e Lazio contribuisce al progetto attraverso l'indirizzamento ai servizi, l'orientamento e la consulenza per far conoscere alle persone il vasto "mondo" delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, informarle sui propri diritti e sulla loro esigibilità, sostenerle nella ricerca attiva del lavoro, fornendo gli strumenti essenziali per destreggiarsi in maniera consapevole ed autonoma nel mondo del lavoro. Metterà in campo, inoltre, l'accoglienza e l'ascolto dei cittadini per lo sviluppo di percorsi su misura per le varie tipologie di utenza (attività di sviluppo e aggiornamento delle competenze, scrittura del curriculum vitae).

Lunaria contribuisce all'obiettivo mettendo in campo un impegno declinato su più fronti: dalla ricerca all'animazione socio-culturale, dalla comunicazione all'*advocacy*, dalla formazione al fare rete. Da una

parte coinvolge i giovani, soprattutto quelli a rischio di esclusione sociale, in esperienza di scambio, conoscenza e volontariato nazionale e internazionale che propongono un nuovo modello di sviluppo fondato sui principi e su una cultura di pace, di giustizia sociale e di inclusione, riconoscendo pienamente eguali diritti e pari opportunità per tutti, giovani e comunità; dall'altra produce su questi temi informazione, iniziative, campagne e ricerca sociale volti a sensibilizzare tutti i cittadini, dai più piccoli alle istituzioni.

Rete della Conoscenza concorre all'obiettivo mettendo in campo azioni per sostenere l'accesso al diritto allo studio e alle misure di sostegno necessarie per la prosecuzione nel percorso di apprendimento, in particolare per i giovani che vivono situazioni di marginalità e di svantaggio socio economico, partendo dal presupposto che l'educazione è l'elemento fondamentale nell'abbattere le disuguaglianze sociali e difendendo il principio della Scuola e dell'Università come sedi privilegiate per il consolidarsi del senso di comunità, della crescita civica e del progresso economico e sociale. Per questo motivo dopo una prima fase di analisi e studio comparato della situazione del diritto allo studio in diverse città italiane, l'intervento si focalizzerà sulla stesura di testi e guide e sull'apertura di uno Sportello di Orientamento, in grado di essere un punto di riferimento e di aiuto per gli studenti.

UISP concorre all'obiettivo promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il valore dello sport per tutti, come diritto per i cittadini a prescindere da genere, età, origine, abilità, condizione socio-economica, cultura e opportunità presenti nell'area geografica in cui i cittadini vivono. Lo sport, infatti, è un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva.

Fondazione Angelo Frammartino concorre all'obiettivo attraverso lo sviluppo di percorsi di formazione integrati, partecipati e basato sulla condivisione tra culture, generazioni, istituzioni, associazionismo e cittadinanza. Il processo formativo avrà come protagonisti principali studenti e giovani, generando nuove dinamiche ed opportunità di partecipazione, di incontro tra culture e generazioni, di recupero e valorizzazione della memoria storica, individuale e collettiva dei vecchi e nuovi cittadini, allargando l'orizzonte oltre i confini della propria identità verso l'ideale universale di convivenza basata sul rispetto dei diritti umani, sulla giustizia sociale, sulla pace, la nonviolenza e la solidarietà.

ARCS contribuisce all'obiettivo del progetto attraverso la costruzione e realizzazione di campagne di comunicazione creative e materiali di sensibilizzazione e informazione sulla promozione della pace, sulla cultura dei diritti umani, sullo stato delle disuguaglianze e sulle profonde interconnessioni tra il livello territoriale e locale e quello globale, grazie alla esperienza e conoscenza dei e nei paesi destinatari dei suoi progetti di cooperazione. Attraverso la comunicazione si vuole incoraggiare i cittadini a partecipare alla vita civica e politica delle loro comunità e a esercitare la propria voce nella difesa dei diritti umani. Inoltre attraverso la realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di educazione non formale, destinate a tutta la cittadinanza e in particolare ai giovani (target 18 - 30 anni), realizzata grazie ai metodi propri dell'educazione popolare, e attraverso il coinvolgimento dei giovani in scambi interculturali promuoverà la coesione sociale, oltre a migliorare la conoscenza dei temi emergenti nel mondo contemporaneo (migrazioni, diritti umani, solidarietà e cooperazione internazionale).

- Indicatori (situazione a fine progetto)

| Bisogni/aspetti da innovare | Indicatori | Ex-ante | Ex-post |
|--|---|---------|---------|
| 1 – I cittadini in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica necessitano di orientamento ai servizi sociali, sanitari, al lavoro e ai diritti di inclusione | ARCI SOLIDARIETÀ | | |
| | <i>1a - N° di contatti per i servizi di orientamento sociale e sanitario</i> | 600 | 650 |
| | <i>1b - N° di utenti degli sportelli che si rivolgono autonomamente ai servizi del territorio</i> | 250 | 260 |
| | <i>1c - N° di contatti per consulenza legale e contributiva</i> | 170 | 190 |
| | <i>1d - N° di contatti per accesso al diritto alla casa</i> | 140 | 160 |
| | <i>1e - N° di contatti attivati per la promozione dei diritti di</i> | 70 | 90 |

| | | | |
|--|---|-------|-------|
| | <i>cittadinanza</i> | | |
| | <i>If - N° di contatti per orientamento al lavoro</i> | 220 | 240 |
| | <i>Ig - N° di inserimenti lavorativi o formativi-professionalizzanti realizzati</i> | 40 | 50 |
| | <i>Ih - N° di colloqui motivazionali, CV e bilanci di competenze realizzati</i> | 100 | 120 |
| | NONNA ROMA | | |
| | <i>1a) N° di persone e/o famiglie censite attraverso colloqui di accoglienza e schede di analisi del bisogno</i> | 225 | 600 |
| | <i>1b) N° di operazioni di accesso o rinnovo a misure di sostegno al reddito, svolte attraverso gli sportelli di mutuo soccorso</i> | 150 | 300 |
| | <i>1c) N° di presa in carico attraverso distribuzioni di generi alimentari e beni di prima necessità e di accessi al servizio di Emporio solidale</i> | 225 | 450 |
| | <i>1d) N° di persone in avvio di percorsi di orientamento, di valorizzazione delle competenze, di ricerca attiva del lavoro.</i> | 6 | 20 |
| | INTERSOS | | |
| | <i>1a - N° di utenti per i servizi di segretariato sociale</i> | 303 | 310 |
| | <i>1b - N° di utenti per i servizi di orientamento al lavoro</i> | 303 | 310 |
| | <i>1c - N° di utenti per i servizi di supporto psicologico</i> | 54 | 55 |
| | <i>1d - N° di utenti inseriti in un percorso di Case Management psicosociale e sociosanitario</i> | 90 | 100 |
| | <i>1e - N° di invii effettuati a servizi esterni</i> | 50 | 55 |
| | <i>1f - N° di inserimenti lavorativi o formativi-professionalizzanti realizzati</i> | 50 | 55 |
| | <i>1g - N° di persone sopravvissute a violenza di genere che ricevono informativa specializzata e supporto</i> | 112 | 115 |
| | <i>1h - N° di persone sopravvissute a violenza di genere orientate a servizi di risposta specializzata</i> | 75 | 80 |
| | <i>1i - N° di utenti per i servizi di cure mediche - Ambulatorio</i> | 50 | 60 |
| | MOVIMENTO CONSUMATORI | | |
| | <i>1a - N° contatti (telefonici ed e.mail) allo sportello Curae per avere supporto sui diritti dei consumatori (servizi finanziari e su servizi a rete)</i> | 300 | 400 |
| | <i>1b - N° di utenti supportati dallo Sportello per il Consumatore MC nelle controversie in materia bancaria/finanziaria e dei servizi a rete</i> | 150 | 200 |
| | <i>1c - N. segnalazioni all'Antitrust di pratiche commerciali scorrette ai sensi degli art. 20 e s. del Codice del Consumo rispetto al target individuato</i> | 7 | 9 |
| | ASC ROMA | | |
| | <i>1a - N° di cittadini che si rivolgono allo sportello</i> | 800 | 1200 |
| | <i>1b - N° di ore di sportello</i> | 1200 | 1800 |
| | <i>1c - N° di contatti raggiunti e supportati attraverso i social network</i> | 5000 | 7000 |
| | <i>1d - N° di cittadini supportati tramite contatti telefonici ed e-mail</i> | 1000 | 2000 |
| | UISP | | |
| | <i>1a - N° di persone anziane che praticano sport sul territorio di Roma</i> | 800 | 840 |
| | <i>1b - N° di persone con disabilità (fisica o intellettuale) che praticano sport sul territorio di Roma</i> | 100 | 105 |
| | MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO | | |
| | <i>1a - n. sportelli attivi sul territorio nazionale di lotta al sovraindebitamento</i> | 21 | 25 |
| | <i>1b - n. sportelli virtuali attivati</i> | 1 | 1 |
| | <i>1c - n. contatti utenti sovra indebitati tramite contatti e-mail telefonici ed APP MDC</i> | 2.000 | 5.000 |
| | <i>1d - n. utenti assistiti come supporto psicologico derivante dal sovraindebitamento</i> | 20 | 45 |

| | | | |
|--|---|------|------|
| 2 – I cittadini migranti e rom necessitano di interventi di mediazione, corsi di italiano L2 e di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale del territorio | ARCI SOLIDARIETÀ 2a - N° interventi di mediazione sociale e culturale attivati | 120 | 140 |
| | 2b - N° interventi di orientamento per il disbrigo di pratiche burocratiche attivati | 140 | 150 |
| | 2c - N° corsi di L2 attivati | 8 | 10 |
| | 2d - N° di partecipanti ai corsi di L2 attivati | 140 | 160 |
| | 2e - N° interventi di promozione sociale e culturale attivati | 10 | 14 |
| | INTERSOS 2a- N° di lezioni di italiano per stranieri attivati presso Safe Space per donne e ragazze | 90 | 90 |
| 2b- N° di partecipanti alle lezioni di italiano per stranieri | 140 | 160 | |
| MOVIMENTO CONSUMATORI 2a - N° contatti de visu presso lo sportello CURAE via da parte dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento (tracciate a mezzo scheda rilevazione) | 40 | 200 | |
| | 2b - N° di utenti interessati ai servizi informativi sull'inclusione finanziaria | 1000 | 1500 |
| UISP 2a – N° di cittadini dei paesi terzi che praticano sport sul territorio di Roma | 425 | 446 | |
| FONDAZIONE A. FRAMMARTINO 2a- N° di migranti che si rivolgono alla Casa della Pace | 40 | 50 | |
| | 2b- N° Insegnanti/Volontari Scuola Penny Wirton | 15 | 25 |
| | 2c- N° ore settimanali di apertura Scuola P. W. | 6 | 6 |
| | 2d- N° beneficiari stranieri presenti Scuola P.W. /mese | 40 | 50 |
| 3 – Minori, adolescenti e giovani, in generale, necessitano di spazi di aggregazione e socializzazione, sostegno allo studio, attività laboratoriali e ludico ricreative. | ARCI SOLIDARIETÀ 3a - N° di partecipanti alle attività svolte presso le scuole e al CAG | 350 | 380 |
| | 3b - % di partecipanti stranieri e rom alle attività svolte presso le scuole e nei CAG | 45% | 50% |
| | 3c - % di minori con problematiche segnalate (ASL, servizi sociali ecc.) coinvolti | 20% | 25% |
| | 3d - % di adolescenti coinvolti che migliorano nella frequenza scolastica dopo un anno | 55% | 65% |
| | 3e - N° di attività e laboratori volti alla tutela delle identità giovanili attivati | 30 | 40 |
| | 3f - N° di iniziative attivate su proposta autonoma dei partecipanti ai CAG | 20 | 25 |
| | NONNA ROMA 3a) N° di dispositivi e pacchi di materiale scolastico distribuiti – progetto Matita sospesa | 50 | 130 |
| | 3b) N° di volontari coinvolti | 15 | 30 |
| | INTERSOS 3a - N° di attività socio-educative attivate presso Child Friendly Space | 3 | 3 |
| | 3b - N° di partecipanti alle attività del Child Friendly Space | 75 | 90 |
| 3c - N° di laboratori sportivi implementati per il quartiere | 3 | 3 | |
| 3d - N° di partecipanti ai laboratori sportivi implementati per il quartiere | 25 | 50 | |
| ASC ROMA 3a - N° di giovani che frequentano gli spazi messi a disposizione | 200 | 350 | |
| | 3b - N° di attività aggregative proposte | 50 | 60 |
| | 3c - N° di laboratori nelle scuole | 45 | 60 |
| | 3d - N° di studenti coinvolti nei laboratori | 600 | 800 |
| LUNARIA 3a - N° iniziative progettuali per: progetti interculturali; scambio giovanile e training; iniziative locali. | 4 | 5 | |
| | 3b - N° di giovani coinvolti | 1200 | 1300 |

| | | | |
|---|---|-----------------------------|-----------------------------|
| | <p>3c - N° studenti degli istituti superiori e dei giovani delle periferie contattati attraverso l'invio di materiali informativi e l'organizzazione di incontri.</p> <p>3e - N° studenti coinvolti su progetti</p> <p>3f - N° di scuole che attivano convenzioni di Alternanza Scuola Lavoro per valorizzare la partecipazione alle attività di Lunaria</p> | 200 | 400 |
| | <p>RETE DELLA CONOSCENZA</p> <p>3a - N° di studenti che non hanno potuto fruire delle esenzioni sul pagamento di tasse/servizi universitari (domanda rifiutata per motivi tecnici)</p> <p>3b - N° di ore di sportelli di assistenza rivolti agli studenti universitari</p> <p>3c - N° di studenti universitari assistiti</p> <p>3f - N° di studentesse e studenti delle superiori informati sui servizi del diritto allo studio</p> | Oltre 1000 | -200 |
| | <p>FONDAZIONE A. FRAMMARTINO</p> <p>3a- N° Visite/incontri realizzati /anno su volontariato con partecipazione di giovani e studenti</p> <p>3b- N° azioni di volontariato realizzate</p> <p>3c- N° partecipanti alle azioni di volontariato</p> | 10 300 200 | 20 600 400 |
| | <p>ARCS</p> <p>3a. n. di giovani (18 - 35 anni) che usufruiscono dei percorsi di educazione non formale</p> <p>3.b n. di giovani che partecipano ad iniziative interculturali, workshop di fotografia sociale, scambi giovanili</p> <p>3.c n. di giovani che animano e organizzano eventi e campagne di comunicazione sul territorio sui temi dei diritti umani e delle disuguaglianze</p> | 1 2 30 | 5 20 150 |
| | <p>ARCS</p> <p>3a. n. di giovani (18 - 35 anni) che usufruiscono dei percorsi di educazione non formale</p> <p>3.b n. di giovani che partecipano ad iniziative interculturali, workshop di fotografia sociale, scambi giovanili</p> <p>3.c n. di giovani che animano e organizzano eventi e campagne di comunicazione sul territorio sui temi dei diritti umani e delle disuguaglianze</p> | 100 30 0 | 300 100 20 |
| 4 – Le donne necessitano di orientamento ai servizi, percorsi di empowerment, partecipazione e reti solidali al femminile | <p>ARCI SOLIDARIETÀ</p> <p>4a - N° di donne coinvolte in percorsi di empowerment</p> <p>4b - N° di attività ed eventi organizzati autonomamente dalle donne</p> <p>4c - N° di donne che accedono alla "piazza telematica"</p> <p>4d - N° incontri informali e scambi mutuali</p> | 60 15 20 18 | 70 18 30 30 |
| | <p>INTERSOS</p> <p>4a - N° di laboratori socio-ricreativi attivati presso Safe Space per donne e ragazze</p> <p>4b- N° di partecipanti ai laboratori socio-ricreativi attivati presso Safe Space per donne e ragazze</p> <p>4c – N° di incontri di promozione di salute e di empowerment implementati presso Safe Space per donne e ragazze</p> | 10 166 6 | 10 180 12 |
| | <p>UISP</p> <p>4a – N° di donne che hanno accesso e praticano attività sportiva sul territorio di Roma</p> | 3.200 | 3.360 |
| 5 – In generale, a livello di comunità, c'è bisogno di occasioni di incontro e iniziative culturali e interculturali, di informazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti. | <p>ARCI SOLIDARIETÀ</p> <p>5a - N° di attività ed eventi culturali e sociali nell'ambito del Centro Culturale Centofiori</p> <p>5b - N° di partecipanti alle attività e agli eventi culturali e sociali</p> <p>5c - N° di attività ed eventi organizzati autonomamente dai partecipanti</p> <p>5d - N° di utenti della "piazza telematica"</p> <p>5e - N° di iniziative di comunicazione e pubblicizzazione di eventi e progetti a interesse socio-culturale</p> | 45 420 30 55 45 | 55 460 40 60 55 |
| | <p>NONNA ROMA</p> <p>5a - N° di persone coinvolte in attività di mutualismo e animazione territoriale, in affiancamento ad operatori e volontari</p> <p>5b - N° di borse lavoro attivate per la formazione tramite</p> | 0 0 | 10 2 |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | <i>tirocini extracurricolari, nell'affiancamento di personale dell'associazione o di partner, per attività sociali e culturali organizzate</i> | | |
| | INTERSOS <i>5a - N° di iniziative sociali rivolte alla comunità organizzate</i> <i>5b - N° di partecipanti alle iniziative sociali rivolte alla comunità</i> <i>5c - N° materiale audiovisivo prodotto sulle attività realizzate</i> | 4 100 1 | 6 150 2 |
| | MOVIMENTO CONSUMATORI <i>5a - N° Seminari scambio buone prassi tra Sportello CURAE e altre realtà aggregative dei migranti nella città di Roma</i> <i>5b - N° di pieghevoli informativi prodotto e diffuso da MC sui diritti</i> <i>5c - N° di schede informative/opuscoli strettamente collegato ai migranti, prodotti e distribuito presso lo Sportello CURAE</i> <i>5d - N° contenuti informativi dedicati ai temi specifici pubblicati sito internet e Sportello del Consumatori MC</i> <i>5e - N° follower social MC (profili facebook, twitter)</i> <i>5f - N° iscritti newsletter settimanale che fruiscono del servizio di informazione</i> | 0 1000 500 40 13176 13000 | 3 1500 750 50 +5% +5% |
| | ASC ROMA <i>5a - N° di realtà associative mappate per un più efficace supporto agli utenti dei servizi e degli sportelli</i> <i>5b - N° di contatti intercorsi tra diverse realtà associative</i> <i>5c - N° di iniziative organizzate in coprogettazione</i> | 30 300 10 | 80 500 15 |
| | LUNARIA <i>5a - N° incontri di coordinamento con i partners impegnati in iniziative di rete e potenziali partners futuri</i> <i>5b - N° di pubblicazioni diffuse sui temi dell'inclusione sociale, dell'educazione alla pace, della sostenibilità</i> | 10 2000 | 14 3000 |
| | UISP <i>5a - N° di persone che partecipano ad iniziative pubbliche sul territorio di Roma</i> <i>5b - N° di persone che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio di Roma</i> <i>5c - N° di persone di diversa provenienza, cultura, abilità che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio di Roma</i> <i>5d - N° di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo sul territorio di Roma</i> | 530 370 100 1 | 556 388 105 1 |
| | FONDAZIONE A. FRAMMARTINO <i>5a- N° classi coinvolte nei laboratori didattici sul tema dei Diritti Umani</i> <i>5b- N° alunni partecipanti a incontri e seminari tematici con presenza di testimoni ed esperti sui temi dei Diritti Umani, Pace&Guerra, Migranti</i> <i>5c- N° partecipanti giovani e cittadinanza</i> <i>5d- N° Istituti Scolastici coinvolti</i> <i>5e- N° Associazioni coinvolte negli incontri con testimoni, Esperti</i> <i>5f- N° Partecipanti (giovani, studenti, nuovi cittadini) alle visite della Memoria</i> <i>5g- N° Interviste a testimoni chiave della storia contemporanea di Monterotondo</i> <i>5h- N° inserimenti articoli, notizie, link sui temi: Pace, Nonviolenza, Volontariato, Migranti in sito web della Fondazione A. Frammartino</i> <i>5i- N° followers in social media attivati dalla Fondazione A.F. per diffondere notizie, eventi, articoli, a sostegno delle attività del progetto</i> | 10 400 50 7 4 50 1 5 50 | 16 600 100 8 4 230 5 40 200 |

| | | | |
|------------------------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| | ARCS | | |
| | <i>5a. N. di persone che partecipano ad eventi ed iniziative sul territorio</i> | 200 | 500 |
| | <i>5b. n. di persone raggiunte e sensibilizzate grazie a informazioni, articoli e news sui temi delle disuguaglianze e dei diritti umani (sul sito web/utenti al mese)</i> | 2.200 | 3.500 |
| | <i>5c. n. di persone raggiunte e sensibilizzate grazie a informazioni, articoli e news sui temi delle disuguaglianze e dei diritti umani (facebook e instagram)</i> | 12.000 e 55.000 | 20.000 e 70.000 |
| | <i>5d. numero di persone che animano e organizzano iniziative sul territorio e campagne di comunicazione</i> | 0 | 10 |
| | MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO | | |
| | <i>5a - N° di leaflet informativi prodotto e diffuso da MDC sui diritti dei consumatori</i> | 10 | 20 |
| | <i>5b - N° di schede informative/opuscoli strettamente collegato ai sovra indebitati, prodotti e distribuiti dagli sportelli</i> | 20 | 40 |
| | <i>5c - N° contenuti informativi dedicati ai temi specifici consumeristi pubblicati sito internet di MDC</i> | 500 | 600 |
| | <i>5d - N° follower social MC (profili facebook, twitter)</i> | 10.500 | 12.000 |
| <i>5e - N° iscritti newsletter</i> | 3.000 | 3.500 | |

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Il progetto intende mettere a sistema i servizi e le azioni di promozione, advocacy e comunicazione portate avanti da soggetti diversi, che trovano nella tutela e promozione dei diritti il loro punto di convergenza.

La co-progettazione attivata si configura come una rete dislocata sull'intero territorio cittadino che, attraverso attività di front-office, segretariato sociale, organizzazione di iniziative e occasioni di incontro e scambio promuove l'ascolto, la mediazione, l'orientamento sociale, sanitario e legale in favore della popolazione, sia italiana che straniera e rom. Il progetto si propone, inoltre, come intervento volto al contrasto della marginalità culturale attraverso la creazione di luoghi di aggregazione e spazi di condivisione, conoscenza, promozione culturale e incontro interculturale destinati a giovani e adulti.

Al lavoro sul campo fa da cornice il lavoro di advocacy, sensibilizzazione e comunicazione sui diritti, sui servizi e sulle opportunità, promosse attraverso il progetto, dalla rete di realtà sociali accomunate dalla co-progettazione.

Per dare corpo e operatività alla rete gli 11 enti coinvolti svilupperanno un'attività di comunicazione condivisa attraverso la creazione e l'aggiornamento di un blog sociale con la funzione di cassa di risonanza e di promozione degli specifici servizi proposti.

Gli interventi posti in essere sono, infatti, tra loro complementari e si possono riassumere nelle seguenti macro-azioni:

- **Orientamento ai servizi sociali, sanitari e al lavoro, attraverso il segretariato sociale e l'accompagnamento alla rete di servizi**

Quest'area di attività racchiude le attività di orientamento finalizzate a promuovere l'esigibilità dei diritti sociali e a favorire l'accesso ai servizi sociali, sanitari e al lavoro per i cittadini in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica. L'attività di segretariato sociale risponde puntualmente al cittadino e fornisce informazioni e orientamento sulle modalità di accesso. Effettua una prima valutazione dei bisogni delle persone al fine della presa in carico, segnala le situazioni complesse e raccoglie ed elabora dati sulla domanda e sui bisogni sociali propedeutici alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

Queste attività saranno svolte da Arci Solidarietà presso via Goito e presso gli sportelli dislocati sul territorio, da Nonna Roma attraverso lo sportello di mutuo soccorso attivato presso la sua sede in Via Palmiro Togliatti, da Intersos presso le 2 sedi di Intersos24 a Torre Spaccata e Intersos Lab a Ottavia.

- **Presenza in carico delle persone più fragili**

Quest'area di attività racchiude gli interventi verso le persone e i nuclei familiari in situazione di maggiore fragilità, che riguardano i bisogni essenziali e di protezione sociale.

In quest'area si colloca l'intervento di Nonna Roma, per quanto riguarda l'accoglienza e la distribuzione di generi di prima necessità presso il Banco Alimentare di mutuo soccorso e l'Emporio Solidale a persone inviate dalla rete dei servizi socio assistenziali e dalla rete territoriale del privato sociale e dei presidi territoriali. Intersos, nelle 2 sedi Intersos24 e Intersos Lab, propone un sistema di presa in carico globale e multidisciplinare di migranti fuoriusciti dai percorsi di accoglienza o di persone estremamente vulnerabili (mamma e donne straniere in stato di grave necessità, donne e ragazze sopravvissute a di violenza di genere, ecc..), dando risposta ai bisogni primari emersi e promuovendo l'accesso ai servizi pubblici del territorio e l'esercizio dei propri diritti.

- **Sportelli informativi su vari temi collegati ai diritti**

Quest'area di attività racchiude le attività informative su vari temi: il lavoro, lo studio, l'inclusione finanziaria e il rischio di sovra-indebitamento. Ogni sportello sarà specializzato su uno specifico tema.

Presso gli sportelli di Arci Solidarietà, di ASC Roma attraverso lo sportello Infodiritti gestito con il partner NIDIL Cgil Roma e Lazio in via dei Piceni a San Lorenzo, di Nonna Roma nel quartier generale di Viale Palmiro Togliatti e presso gli sportelli lavoro dei Centri Intersos24 e Intersos Lab, saranno fornite informazioni utili sul mercato del lavoro locale, ma soprattutto sarà possibile avvalersi di un orientamento personalizzato al lavoro, attraverso colloqui individuali e indicazioni sulle possibilità lavorative e le opportunità formative.

Movimento Consumatori presso la sede in via Piemonte attiverà uno sportello sul tema dell'inclusione finanziaria e del rischio di sovra-indebitamento, mentre Rete Della Conoscenza in via Stamira 5, nei pressi della città universitaria, fornirà informazioni sul tema del diritto allo studio.

Movimento Difesa del Cittadino presso la sede di Via Casilina, 3/T gestirà lo sportello virtuale dedicato alle tematiche del sovraindebitamento e dei diritti dei consumatori. Inoltre, ci sarà la gestione del numero verde dedicato all'ascolto dei consumatori.

- **Opportunità educative e ricreative**

Quest'area di attività racchiude le azioni volte a combattere la povertà educativa e a favorire la partecipazione di minori e adolescenti alle attività dei centri di aggregazione e socializzazione, le attività di supporto scolastico e le attività di scambio e volontariato.

Arci Solidarietà svolgerà presso i CAG e le scuole sia un supporto al loro percorso curricolare attraverso le attività di doposcuola, sia l'opportunità di valorizzare determinate abilità, con specifici laboratori culturali, laboratori artistico-espressivi e attività di socializzazione. Nonna Roma metterà a disposizione delle famiglie beneficiarie dei servizi l'accesso gratuito al materiale scolastico e ai dispositivi informatici per il sostegno alla didattica a distanza. Intersos promuove, all'interno dei suoi due centri Intersos24 e IntersosLab, attività e laboratori educativi e di socializzazione rivolte ai bambini, incluse attività sportive. Lunaria, invece, rivolge il suo intervento ad adolescenti e giovani promuovendo per questa fascia di popolazione scambi interculturali e campi di volontariato, laboratori di cittadinanza attiva, laboratori e comunicazione su temi dell'educazione alla pace e della sostenibilità.

La Fondazione Angelo Frammartino promuove attività di socializzazione e di orientamento al volontariato e alla solidarietà rivolte a ragazzi a rischio di marginalità e realizza presso la Casa della Pace attività di sostegno allo studio (laboratori ed altro) in orario post scolastico rivolto a bambini e ragazzi della scuola primari e secondaria di primo grado. Inoltre promuove nelle scuole Laboratori didattici sui diritti umani.

ARCS, nell'ambito delle attività del settore dedicato all'educazione alla cittadinanza attiva, costruisce e gestisce interventi di educazione non formale, eventi informativi e formativi sul territorio e scambi interculturali, destinati in particolare ai giovani.

Movimento Difesa del Cittadino offre opportunità informative e formativo-educativo in presenza e con materiali digitali o stampati presso gli Istituti scolastici superiori nonché presso luoghi di aggregazione

ricreativi formando sui diritti dei consumatori e la prevenzione del sovra indebitamento.

- **Organizzazione di iniziative e attività culturali e interculturali**

Quest'area di attività racchiude tutti gli interventi di programmazione e organizzazione di iniziative solidali, eventi, attività culturali, promozione del mutualismo e dell'attività sportiva.

Arci Solidarietà presso il Centro Centofiori organizza ogni anno un calendario di attività, presentazioni, proiezioni di film, dibattiti e iniziative culturali.

Uisp coordinerà l'organizzazione di iniziative, non solo sul territorio romano, ma anche a livello nazionale. Tra queste, Manifestazioni sportive Nazionali aperte a tutta la cittadinanza (Giocagin, Vivicittà, Bicincittà, Move Week), eventi sportivi multiculturali e anti-razzisti (Almanacco antirazzista), campagne di sport di prossimità organizzate in occasione delle Finali dei campionati nazionali UISP e Feste dello Sport. Lunaria organizzerà eventi pubblici di sensibilizzazione sui temi del razzismo, dell'interculturalità, della democrazia, della partecipazione civica, dell'inclusione sociale e della sostenibilità.

La Fondazione Angelo Frammartino promuove laboratori didattici e cicli di seminari sui diritti umani e dell'interculturalità, visite guidate nei luoghi della memoria e organizza l'evento Frammaday, in cui attraverso la cultura, l'arte, lo sport coinvolge la cittadinanza in una riflessione sulla pace.

ARCS partecipa ideando e progettando iniziative di sensibilizzazione e di formazione destinate alla società civile sui temi dei diritti umani, delle disuguaglianze, delle migrazioni e della cooperazione internazionale.

Movimento Difesa del Cittadino partecipa con iniziative di interesse locale e nazionale per informare i cittadini consumatori sull'importanza dell'educazione finanziaria e sugli strumenti di tutela dei cittadini.

- **Advocacy e comunicazione**

Quest'area di attività racchiude gli interventi di sensibilizzazione e di comunicazione rivolti a tutte le cittadine e i cittadini per diffondere la cultura dei diritti, attraverso l'aggiornamento di siti internet e di pagine social, lo storytelling e la realizzazione di video.

La comunicazione costituisce l'azione centrale per l'intervento di UISP che mira a promuovere la cultura e il diritto allo sport per tutti attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative sportive, attraverso le quali si può raccontare il valore sociale dello sport come veicolo di inclusione e solidarietà.

Movimento consumatori promuoverà informazione e comunicazione sul tema dei servizi finanziari e dei servizi di rete e su rischi e prevenzione del sovraindebitamento.

Movimento Difesa del Cittadino rafforzerà il team di esperti nel campo del consumerismo disponibili per rispondere ai quesiti posti dai cittadini che interagiscono con la sede nazionale e gli sportelli sul territorio romano.

Arci solidarietà attraverso l'aggiornamento del sito internet e dei social proporrà una narrazione e informazione sulla rete delle iniziative e dei servizi attivati.

Intersos si occuperà della comunicazione relativa alla condizione di migranti e rifugiati, attraverso la condivisione di informazioni e di materiale audiovisivo, la creazione e produzione di materiale informativo, redazioni di testi/articoli di settore, sviluppo di video e filmati che illustrino le attività dei progetti INTERSOS24 e INTERSOS Lab.

La Fondazione Angelo Frammartino promuove attività di informazione e comunicazione sui temi dei diritti umani, della pace e dell'interculturalità, attraverso il sito internet, le pagine social e la FrammaradioWeb con cui si rivolge in particolare al pubblico più giovane.

ARCS fa della comunicazione uno dei suoi assi strategici di intervento per promuovere la sua azione in Italia e nel mondo e sensibilizzare la società civile, anche a partire dalla corretta informazione e dal contrasto alle fake news. Si costruiranno campagne di comunicazione su tematiche specifiche, che verranno diffuse, grazie al supporto di un/una volontario/a, attraverso il sito web e i social network dell'associazione.

L'attività di comunicazione, inoltre, in tutte le 11 realtà sociali che partecipano alla co-progettazione, sarà condivisa attraverso la creazione di un blog sociale per la promozione dei servizi complementari proposti e rivolti ai beneficiari che possono essere interessati dalle diverse azioni.

- **Progettazione di nuovi interventi**

Quest'area di attività racchiude gli interventi a sostegno di nuove progettualità che possono svilupparsi a partire dal presente progetto e dai nuovi bisogni dei destinatari che dovessero emergere nello specifico contesto durante il periodo di attuazione.

Nello specifico saranno di seguito descritte le attività messe in campo in ognuno degli enti di accoglienza per promuovere il benessere e migliorare le condizioni di vita dei destinatari del progetto.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|--|---|------------------|
| ARCI SOLIDARIETA' | Sede operativa 1 - Viale dell'Università 11 | 4 |
| | Sede secondaria - Via Goito 35b | |

Il complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto si svolgerà presso la sede di attuazione in Viale dell'Università 11, il quartier generale di tutte le azioni promosse dall'organizzazione, comprese le attività connesse alla segreteria organizzativa delle diverse azioni, alla comunicazione, alla progettazione di nuovi interventi, alla ricerca di bandi e alle riunioni di staff. Le attività di front office rivolte all'utenza, i corsi di italiano L2, la piazza telematica, una parte delle iniziative culturali, etc. saranno svolte in parte presso la sede secondaria denominata di via Goito 35/b.

Azione 1 – Orientamento ai servizi sociali, sanitari e al lavoro finalizzato a favorire l'accesso a tali servizi per i cittadini in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 1.1) Segretariato sociale e orientamento ai servizi socio-sanitari. Presso il Centro Centofiori e gli sportelli territoriali di Arci Solidarietà vengono offerte informazioni sui servizi socio-sanitari territoriali, mediante anche la diffusione di schede informative. Gli operatori accolgono le persone e insieme a loro si compila una scheda di contatto, individuando i percorsi più opportuni di sostegno alla cittadinanza, fornendo un servizio di informazione, consulenza, accompagnamento e promozione in tema di diritti, ma anche attraverso l'invito alla partecipazione attiva alla vita del territorio, fornendo gli strumenti conoscitivi e le informazioni necessarie al raggiungimento di un approccio autonomo verso la risoluzione dei problemi.

Per ogni singolo caso viene effettuata una valutazione preliminare della situazione individuale e un orientamento mirato ai servizi di assistenza e consulenza più opportuni presenti nel territorio e in rete con l'ente proponente. È previsto, inoltre, l'aggiornamento costante della "mappa di fruibilità" dei servizi sanitari territoriali contenente informazioni dettagliate sulle strutture sanitarie presenti sul territorio.

Attività 1.2) Orientamento al lavoro. Presso il front office dell'associazione nella sede di via Goito 35/b e presso gli sportelli attivi territorialmente, gli utenti possono trovare informazioni utili sul mercato del lavoro locale, ma soprattutto avvalersi di un orientamento personalizzato al lavoro, attraverso colloqui individuali e indicazioni sulle possibilità lavorative e le opportunità formative. In particolare viene offerta una consulenza nella redazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione, nonché il supporto nella ricerca del lavoro con l'utilizzo di strategie attive per un uso corretto di informazioni e opportunità lavorative. Arci Solidarietà, in anni di esperienza nel settore, ha raccolto numerosi contatti con agenzie per il lavoro, COL, Centri di Formazione Professionale molto utili nel lavoro di orientamento.

Attività 1.3) Tutoraggio individualizzato e servizio di bilancio di competenze. Questa azione si sviluppa nei diversi momenti di tutoraggio e orientamento individualizzato che accompagnano i beneficiari nella elaborazione del proprio progetto di riposizionamento sul mercato del lavoro. Tali percorsi potranno essere più o meno approfonditi in base alla situazione individuale di ciascun beneficiario e potranno prevedere anche l'attivazione dello specifico servizio di bilancio di competenze, individuale o di gruppo, organizzato secondo quattro dimensioni di riflessione ed elaborazione, così riassumibili:

- L'aumento della consapevolezza delle proprie potenzialità, realizzato attraverso la ricostruzione della biografia personale; l'identificazione e la puntualizzazione di desideri, aspettative e orientamenti professionali; l'identificazione delle competenze in termini di conoscenze, abilità e risorse psicosociali disponibili e competenze tecnico professionali acquisite; la riflessione sui propri punti forti e punti deboli; una prima ipotesi di progetto e aree lavorative da esplorare.

- La conoscenza e l'interazione con l'ambiente, perseguita tramite l'acquisizione di informazioni ed ampliando i propri quadri di riferimento sulle tendenze del mercato del lavoro e i settori emergenti; la verifica del rapporto fra risorse personali e professionali e contesti nei quali operare; la riflessione sulle ipotesi di progetto elaborate.

- L'ipotesi di progetto e la verifica esterna, consistente nell'analisi e la valutazione delle competenze in funzione dell'ipotesi di progetto elaborata e della sua fattibilità, attraverso il confronto con la realtà del mondo del lavoro e dell'offerta formativa delle agenzie preposte;

- Il progetto ed il piano d'azione, che prevede tre momenti successivi: l'individuazione delle competenze spendibili e mobilizzabili e delle eventuali aree di sviluppo in funzione del progetto da elaborare; il ripensamento del percorso, per individuare le tappe intermedie per la realizzazione del progetto; la definizione di un progetto di sviluppo lavorativo e la messa a punto del piano d'azione.

La fase finale della verifica delle competenze prevede un processo di sintesi e di presa di possesso da parte degli adolescenti di tutti gli elementi emersi e, soprattutto, della metodologia utilizzata, in modo da costituire un processo di crescita e un reale aumento di consapevolezza.

Le azioni riconducibili a questa fase prevedono quindi: la riorganizzazione e sistematizzazione di tutti gli elementi emersi, la discussione e il confronto fra l'operatore e l'utente sulle modalità di realizzazione del progetto lavorativo, con l'elaborazione di un report che contenga tutti gli aspetti del percorso, l'acquisizione, da parte dell'utente, del report e, infine, la sistematizzazione di tutta la documentazione in un "portafoglio delle competenze".

Azione 2 – L'azione rivolta ai cittadini migranti e rom è finalizzata a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 2.1) Corsi di italiano L2 e orientamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche. Le attività di orientamento sono svolte con il supporto di figure esperte che offrono consulenza per la regolarizzazione dei documenti di soggiorno o per gli aspetti normativi del lavoro (vertenze, sicurezza sul lavoro, etc.). Nel caso in cui si prospetta la necessità di un'assistenza giudiziale, sia nell'ambito civile che penale gli utenti privi di mezzi economici vengono indirizzati nei percorsi di accesso al gratuito patrocinio nell'ambito civile ed al patrocinio a spese dello Stato nell'ambito penale. Particolare attenzione viene data all'orientamento delle persone in possesso di permesso di soggiorno o carta d'identità italiana all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale al fine di consentire di poter avere il proprio medico di base. Per le persone non in possesso di documenti di soggiorno validi si continua con l'invio presso le strutture ambulatoriali dove è possibile richiedere il tesserino STP (per gli extracomunitari) o il codice ENI (per i neocomunitari). Il lavoro di orientamento assume una rilevanza specifica nel caso degli uomini e delle donne beneficiarie del progetto SAI, per le quali il lavoro di informazione riguarda sia l'orientamento sul territorio che le modalità e i percorsi di accesso ai servizi (comprese alcune indicazioni su referenti, giorni e orari di apertura, linee degli autobus etc.).

Inoltre, al fine di garantire un adeguato accesso ai diritti e, di conseguenza ai servizi, risulta necessario fare fronte ai problemi linguistici. Pertanto, vengono organizzati corsi di italiano L2 all'interno della sede di via Goito, che sono rivolti sia ai beneficiari del progetto di accoglienza SAI, sia ad altre persone che frequentano il centro Centofiori o che, in altri territori della città, accedono ai servizi offerti da Arci Solidarietà. I corsi sono tenuti da formatori esperti e qualificati per l'insegnamento dell'italiano L2. Gli utenti che non rientrano, per motivi logistici o organizzativi, nei corsi organizzati direttamente dall'associazione, vengono orientati ad altri corsi presenti nel territorio cittadino offerti da enti ed organizzazioni partner.

Attività 2.2) Mediazione sociale e culturale, promozione dei diritti e della cittadinanza attiva. Vengono organizzati appuntamenti specifici con i beneficiari del progetto, con le istituzioni e con la rete dei servizi per favorire i processi di mediazione sociale e culturale, di inclusione sociale e il rafforzamento

della rete dei servizi attivi nel territorio. Il compito dello spazio di mediazione è coinvolgere attivamente e progressivamente i singoli e i gruppi presenti nel territorio.

Le attività consistono nell'elaborazione di strategie di intervento per aree di disagio in collaborazione con le istituzioni locali, nella creazione di processi di sviluppo della cultura del diritto e della convivenza civile coinvolgendo i beneficiari del progetto. Vengono promossi percorsi di cittadinanza attiva e organizzati in maniera partecipata con gli utenti e le Istituzioni, eventi di sensibilizzazione e informazione per l'accesso ai diritti.

In coordinamento con la rete dei servizi formali e informali operanti in tema di diritti, sarà definito un calendario delle attività di formazione/informazione sul diritto all'abitare, lavoro, immigrazione e partecipazione. Il lavoro di confronto e scambio sul tema dei diritti viene svolto anche a livello sovralocale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione a meeting e altre attività internazionali con e presso le sedi dei partner europei che, insieme all'associazione proponente, partecipano a progetti finanziati da programmi comunitari in difesa dei diritti.

Azione 3 – L'azione rivolta a minori e adolescenti nei CAG è finalizzata a favorire la partecipazione di minori e adolescenti alle attività dei centri di aggregazione e socializzazione e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 3.1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso attività di doposcuola e laboratori. Questa azione mira a creare all'interno dei CAG spazi destinati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, vale a dire di quel fenomeno complesso, e molto diffuso, in cui una serie di fattori intervengono a modificare ed ostacolare il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente. La dispersione non si identifica semplicemente con l'abbandono, ma riunisce un insieme di cause (irregolarità nelle frequenze, ritardi, non ammissione all'anno successivo, ripetenze, interruzioni) che possono sfociare nell'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico (drop-out) oppure nella disaffezione, nel disinteresse e nella demotivazione rispetto al percorso formativo. Alla base di molti casi di dispersione scolastica vi è il sentimento di inefficacia e fallimento che nasce dalla distanza di molti ragazzi dalle competenze che la scuola richiede, non sempre tenendo conto dei percorsi di apprendimento soggettivi e delle peculiari storie ed esperienze di cui i ragazzi sono portatori. All'interno dei CAG e nelle scuole, quindi, i ragazzi e le ragazze possono trovare sia un supporto al loro percorso curriculare attraverso le attività di doposcuola, sia l'opportunità di valorizzare determinate abilità, con specifici laboratori culturali volti all'inclusione che utilizzano il mezzo audiovisivo, in particolare il cinema professionale e le nuove tecnologie come la realtà virtuale, per favorire il coinvolgimento dei soggetti socialmente e culturalmente più deboli, in particolare di coloro che sono portatori di capacità sociali non riconosciute nel mondo della scuola.

Attività 3.2) Laboratori artistico-espressivi e attività di socializzazione. Educare all'espressività e alla creatività significa fornire gli strumenti attraverso i quali i ragazzi possono parlare di sé, esprimere la loro identità non solo personale ma anche culturale e collettiva. Conoscere e valorizzare le proprie radici, metterle a confronto con quelle dei propri pari e convogliarle in un progetto comune costituisce, infatti, un'importante possibilità di crescita e scambio. L'arte, nelle sue diverse forme espressive, può rappresentare un fondamentale canale di comunicazione che va oltre le barriere linguistiche e unisce identità culturali differenti nell'universale linguaggio artistico. La nascita di laboratori di produzione audio visiva e laboratori artistico-espressivi aperti a tutti i giovani del territorio favorisce l'arricchimento e la crescita per chi non ha le risorse economiche per accedere ai percorsi formativi privati. L'educazione all'immagine e il teatro, grazie anche all'aspetto terapeutico del laboratorio, sono strumenti efficaci attraverso cui far emergere i vissuti più profondi e metterli in condivisione con i pari e contrastare un processo di esclusione basato sull'impossibilità per i minori che vivono situazioni di disagio di affrontare un percorso educativo-artistico che può rivelarsi preziosissimo.

Attività 3.3) Progettazione e realizzazione di spazi creativi e culturali. Il progetto in proposta, grazie ai caratteri di flessibilità e di versatilità che lo caratterizzano, prevede la creazione all'interno dei CAG di spazi che possano strutturarsi anche a partire dagli individui e non solo offrire programmi ed attività per creare uno spazio e un tempo da riempire con i contributi spontanei portati da chi lo abita, valorizzando lo "stare" prima ancora del fare e del produrre perché interessi, propensioni e competenze possano essere riconosciuti e poi sperimentati accompagnando la progettazione creativa individuale e

collettiva.

Azione 4 – L'azione rivolta alle donne è finalizzata a favorire l'attivazione di percorsi di empowerment e partecipazione per le donne e la costruzione di reti solidali al femminile e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 4.1) Empowerment delle donne e delle adolescenti. L'essere donna ha sul lavoro e sull'orientamento formativo e professionale un peso specifico molto alto. Per le donne straniere e rom, a cui l'azione in particolare si rivolge, l'appartenenza culturale costituisce un ulteriore elemento di difficoltà all'inserimento nel contesto sociale, educativo e lavorativo. Per tali ragioni si prevede un'attenzione particolare alla formazione delle donne, in particolare delle giovani donne, attraverso micro - azioni di empowerment rivolte, in particolare, alle adolescenti che hanno manifestato la voglia di entrare in contesti lavorativi o formativi. Si prevede la realizzazione di un insieme di attività volte a sostenerle nel formulare decisioni in merito alla propria vita (sul piano educativo, professionale e personale) e ad attuarle. Si fa riferimento alla metodologia del mentoring, cercando di affiancare donne che hanno raggiunto o stanno raggiungendo obiettivi professionali a ragazze che si trovano in via di definizione del proprio progetto formativo e di vita.

Attività 4.2) Organizzazione di incontri informali e scambi mutuali tra donne. Lo spazio di condivisione punta a creare una rete mutualistica tra donne ai fini dello scambio e condivisione di competenze, tempo, idee, interessi e qualsiasi altra risorsa personale. Ogni persona può utilizzare lo spazio individualmente, per sviluppare una propria idea e condividere con altre un ambiente lavorativo organizzato (con postazioni informatiche-internet, telefoni, etc. – cfr 5.2 Piazza telematica). Oppure può mettere in condivisione il proprio progetto e trovare partner e potenziali socie, orientamento, un luogo di incontro e discussione. Viene garantita la presenza di una mediatrice con funzioni di facilitazione nella comunicazione tra le partecipanti almeno due volte a settimana per due ore.

Azione 5 – L'organizzazione di iniziative ed eventi culturali è finalizzata a promuovere e sostenere l'organizzazione di iniziative culturali e interculturali e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 5.1) Programmazione e organizzazione di iniziative, eventi, attività culturali e promozione del mutualismo. L'obiettivo è fare incontrare le persone e costruire insieme a loro, con la mediazione degli operatori, una programmazione di iniziative e attività, che vadano ad intercettare le richieste delle persone coinvolte e le conoscenze che le stesse possiedono. Gli operatori coordinano gli incontri e le attività del gruppo, facilitando la strutturazione del percorso che questo dovrà seguire per arrivare a stabilire un calendario di attività, presentazioni, proiezioni di film, dibattiti e iniziative culturali da svolgere all'interno del Centro. Nell'ambito di tale spazio sarà gestito un "osservatorio permanente" degli eventi, delle iniziative e delle occasioni di incontro a tematica culturale e sociale, sia realizzate nell'ambito del progetto, sia esterne, organizzate da partner di Arci Solidarietà sul territorio cittadino e non solo. Le iniziative individuate saranno pubblicizzate alla cittadinanza attraverso i canali a disposizione di Arci Solidarietà e dei partner, come il profilo Facebook, Twitter, il sito www.arcsolidarietaonlus.com e il front-office informativo della Sede di Via Goito.

Attività 5.2) Alfabetizzazione informatica, assistenza e supporto tecnico presso la Piazza telematica. La piazza telematica all'interno del Centro Centofiori si presenta come un luogo aperto al pubblico che si propone di offrire delle postazioni di lavoro informatiche e telematiche dotate, dal punto di vista tecnologico, di periferiche multimediali (scanner, cd e dvd – rom, stampante fotografica, etc.) e di software libero, con cui poter navigare in internet, elaborare immagini, montare video, ascoltare musica, realizzare blog e pagine web, comunicare, scambiare informazioni e contenuti digitali. Nell'ottica della promozione del mutualismo e dello sviluppo di forme di collaborazione anche a livello professionale, in particolare tra le donne che animeranno il Centro Culturale Centofiori, sono previste l'assistenza e il supporto informatico da parte di un tecnico esperto e iniziative di alfabetizzazione informatica su:

- i principali pacchetti di scrittura e calcolo, anche attraverso il software libero;
- creazione e gestione di un account di posta elettronica;
- la realizzazione e gestione di blog e pagine social;

- la ricerca di informazioni in rete.

Le iniziative, gli eventi culturali e tutte le attività presso il Centro Culturale Centofiori saranno realizzate con il supporto del partner Associazione “Centofiori”, che fornirà gli spazi.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|--|---|------------------|
| OdV NONNA ROMA | Sede operativa in V.le Palmiro Togliatti n. 979 | 5 |

Azione1 – L’azione di contrasto povertà è finalizzata alla individuazione e alla presa in carico dei nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale. Nel bacino di utenza del banco di mutuo soccorso e dei servizi di supporto attivati dall’OdV Nonna Roma, si presentano spesso situazioni di sovrapposizioni di tipologie diverse di vulnerabilità: disoccupazione, spesso di lunga durata, esperienze lavorative frammentate e non professionalizzanti, assenza di qualifiche, età avanzata, famiglie monoparentali con figli/e a carico, persone con disabilità, persone migranti e/o rifugiati/richiedenti asilo, etc.

Attività 1.1) Censimento e mappatura del bisogno dei nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale. Il censimento è realizzato attraverso colloqui di analisi del bisogno dei beneficiari e delle beneficiarie, accolti nelle attività del banco di mutuo soccorso, inviati dalla rete dei servizi socio assistenziali e dalla rete territoriale del privato sociale e dei presidi territoriali (istituti scolastici, etc) o che fanno libero accesso per richieste di aiuto (dall’emergenza covid). Con il censimento dei bisogni si intende raggiungere una fascia più ampia possibile di persone che vivono situazioni di marginalità e di svantaggio socio economico, facilitando l’accesso ai beni e ai servizi di prima necessità, passando dal modello di distribuzione del **banco alimentare di mutuo soccorso** all’accesso continuativo all’**emporio solidale**, al fine di restituire maggiori dignità alle persone che possono recarsi in un punto di distribuzione che assomigli il più possibile, ad un normale “supermercato” anche al fine di un miglioramento delle condizioni di vita e di percezione del grado di vulnerabilità e di esclusione sociale. Il censimento permette di individuare le situazioni di maggiore bisogno tra le famiglie con minori, per offrire il necessario supporto formativo ed educativo, con il sostegno allo studio, la distribuzione di materiale scolastico e di device per la didattica a distanza.

L’indagine è realizzata mediante l’utilizzo di un questionario strutturato, per avere un’idea della situazione generale del nucleo familiare e capire quali altri interventi l’associazione può attuare. Il questionario è stato predisposto da un team di ricercatori e di ricercatrici di scienze sociali, in collaborazione con operatori e operatrici del terzo settore, nell’ambito di un processo di progettazione collaborativa e partecipata. Dopo la somministrazione del questionario vengono elaborati i dati e viene effettuato uno studio per individuare gli utenti e per capire quali servizi erogare alle famiglie.

Attività 1.2) Sportello di mutuo soccorso. Lo sportello è finalizzato a fornire informazione e orientamento ai servizi territoriali, attraverso l’assistenza alla compilazione e allo svolgimento delle varie pratiche burocratiche che sono necessarie per accedere ai servizi o per accedere agli strumenti di welfare, come bonus o altri strumenti di supporto al reddito. Le principali richieste riguardano la compilazione delle domande per la casa popolare e le informazioni sui requisiti e le modalità di accesso al Reddito di Cittadinanza. Lo sportello, inoltre, fornisce assistenza legale, garantendo alcuni interventi in gratuità, in particolare quelli che riguardano le situazioni di emergenza più legate alla sopravvivenza della persona (ad esempio, l’assistenza nei casi di sfratto).

Attività 1.3) Il Banco alimentare e l’Emporio solidale. L’erogazione di generi di prima necessità avviene in due modi: attraverso il servizio di banco o attraverso l’emporio, una sorta di supermercato solidale dove il “pagamento” avviene attraverso crediti tipo gettoni con cui possono prendere i prodotti alimentari. In entrambi i casi l’attività richiede la gestione di un magazzino centrale, l’inventariazione della scorta alimentare, il rifornimento e il riordino settimanale dei generi in distribuzione nel banco alimentare e nell’emporio solidale. L’approvvigionamento del magazzino avviene attraverso iniziative di raccolte alimentari realizzate presso i supermercati, o negli spazi antistanti, con cui si crea una collaborazione. Questa attività comporta l’organizzazione e la gestione delle raccolte alimentari: la

mappatura dei supermercati, la definizione dei calendari delle raccolte, la gestione dei contatti con i referenti dei supermercati e il coinvolgimento dei soci volontari dell'associazione.

Durante le giornate di distribuzione gli utenti possono accedere presso gli spazi del Banco e dell'Emporio. Per il banco occorre prevedere il confezionamento e la distribuzione dei pacchi alimentari, mentre per l'emporio è necessario il rifornimento degli scaffali e la gestione della cassa.

Attività 1.4) Attività per Senza Fissa Dimora. L'attività consiste nella gestione delle donazioni di abbigliamento, nella selezione dei capi da inviare al centro per senza dimora gestito dall'associazione, collaborazione nella gestione dell'approvvigionamento delle derrate alimentari presso il magazzino centrale da parte del centro per senza dimora.

*Azione 2 – L'azione di contrasto alla **povertà educativa** è finalizzata a sostenere il diritto allo studio di studenti delle scuole elementari, medie e superiori.*

Attività 2.1) Matita sospesa e Device for all.

Queste attività sono finalizzate a garantire l'accesso gratuito al materiale scolastico e ai dispositivi informatici per il sostegno alla didattica a distanza per le famiglie beneficiarie dei servizi di Nonna Roma. L'attività si basa sulla gestione delle donazioni di materiale scolastico e dei dispositivi, la loro inventariazione, la preparazione dei kit di materiale scolastico, l'accoglienza dell'utenza e distribuzione dei kit e dei dispositivi.

Azione 3 - Promozione di percorsi di carattere mutualistico e solidaristico finalizzati a generare azioni di protagonismo sociale, personale e collettivo, che coinvolgeranno gli stessi beneficiari nelle attività dell'associazione, nell'ambito di un percorso più ampio di sviluppo delle competenze trasversali e di welfare generativo. La possibilità di mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie potenzialità aiuta, infatti, la persona a valorizzare l'aiuto ricevuto, distruggendo le barriere tra chi dona e chi riceve, confondendo i ruoli e generando contaminazioni. L'azione sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 3.1) Cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Questa attività è finalizzata al coinvolgimento attivo dell'utenza nelle attività di volontariato svolte dall'odv, come la distribuzione pasti, abbigliamento e coperte a gruppi di persone in situazione di marginalità estrema.

Attività 3.2) Animazione sociale territoriale

Consiste nell'organizzazione e nella gestione di attività culturali territoriali (es. Cinema Aperto, eventi culturali, attività educative etc), che favoriscano l'integrazione culturale e avvicinano i cittadini dei territori coinvolti alle attività di volontariato e le famiglie beneficiarie ad attività aggregative offrendo occasioni di svago, di conoscenza e di crescita.

Attività 3.3) Comunicazione

Collaborazione con il gruppo di lavoro nella gestione delle pagine social e del sito dell'Associazione, nel racconto delle attività e nella gestione e organizzazione delle interviste e la preparazione dei materiali grafici e promozionali. La comunicazione è attività fondamentale per sensibilizzare la popolazione, decostruire lo stigma sulla povertà e dare voce alle persone che Nonna Roma segue con i suoi progetti oltre a far conoscere le attività dell'associazione e spingere le persone ad attivarsi.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|---|--------------------------------------|-------------------------|
| Intersos24 | Via di Torre Spaccata n. 157 | 4 |
| IntersosLAB | Via della Stazione di Ottavia n. 129 | 4 |

➤ Azioni e attività relative alle sedi Intersos24, in via di Torre Spaccata n.157 e Intersos Lab, in via della Stazione di Ottavia 129

Azione 1 - Implementazione di attività di accoglienza, informativa, presa in carico dell'utenza vulnerabile, in rete con il privato sociale, dando risposta ai bisogni primari emersi, promuovendo l'accesso ai servizi pubblici del territorio e l'esercizio dei propri diritti. L'azione è volta a favorire l'accesso ai servizi sociali, sanitari e al lavoro per le persone in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 1.1) Attività di accoglienza, analisi multidimensionale dei bisogni, presa in carico e invio ai servizi di persone vulnerabili in condizioni di, o esposte a, fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale, donne sole e/o con bambini, migranti e rifugiate. Le operatrici accolgono le utenti e insieme a loro viene compilata una scheda di registrazione utente, che raccoglie alcuni dati anagrafici dell'utente, i bisogni rilevati e le azioni necessarie per la risposta ai bisogni. Per ogni caso viene svolta un'informativa puntuale e orientamento ai servizi – interni ed esterni – esistenti, sulla base delle necessità rilevate.

Attività 1.2) Attività di aggiornamento costante della mappatura dei servizi socio-sanitari e di protezione disponibili sul territorio che possono essere utili per rispondere alle esigenze e ai bisogni specifici della persona supportata da INTERSOS24 e INTERSOS Lab; L'aggiornamento comprende la verifica dell'accessibilità di ogni servizio in termini di localizzazione, target del servizio, servizi erogati, requisiti richiesti per la fruizione del servizio, eventuali costi, presenza della mediazione linguistica e culturale.

Attività 1.3) Attività di incontro e co-progettazione di interventi con le realtà del privato sociale attive a livello territoriale, per la condivisione di buone prassi e l'implementazione di una rete che favorisca una risposta multisettoriale ai bisogni della popolazione target; partecipazione a tavoli territoriali inerenti i focus tematici relativi al progetto; sviluppo di progetti di promozione e tutela dei diritti delle fasce di popolazione più svantaggiate.

Attività 1.4) Attività di sviluppo di materiale informativo in più lingue per i destinatari delle attività volto a: promozione dei servizi offerti da INTERSOS24 e INTERSOS Lab; sensibilizzazione delle comunità di rifugiati e migranti su temi quali la violenza sessuale e di genere, sfatando falsi miti e dando informazioni sui servizi specializzati disponibili nel territorio.

Attività 1.5) Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e testimonianze relativi ai flussi di utenza: raccolta dati anagrafici e relativi la presa in carico delle utenti, utilizzo Piattaforma e supporto nell'analisi dei dati (quantitativi e qualitativi), supporto nella reportistica Safe Space. Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze" relativi ai flussi ed all'utenza.

Azione 2 - Costruzione di percorsi individualizzati in risposta ai bisogni specifici dell'utente e a promuovere la socializzazione e lo sviluppo dei bambini. L'azione è finalizzata a favorire l'attivazione di percorsi di empowerment e partecipazione, in particolare per le donne e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 2.1) Implementazione dello Sportello Lavoro. Lo Sportello Lavoro offre un servizio di supporto all'utente in tutto il processo di ricerca del lavoro, dal primo step (la redazione di un CV, la stesura di una lettera di presentazione) fino all'inserimento lavorativo. Tramite colloqui individuali e laboratori di orientamento al lavoro, avviene una vera e propria presa in carico personalizzata dell'utente, la quale è supportata e accompagnata nel processo di ricerca attiva del lavoro. Lo Sportello Lavoro mira a costruire un rapporto di fiducia con l'utenza al fine di favorirne il raggiungimento dell'autonomia socio-economica. Questa attività sarà realizzata con il contributo del partner Phidia SRL che contribuirà alla realizzazione di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, fornendo supporto organizzativo, condivisione buone prassi, personale presso la sede di progetto per compresenza turni di sportello di Orientamento.

Attività 2.2) Attività psicosociali: laboratori e corsi socio-educativi rivolti a donne e ragazze, volti a promuovere l'empowerment individuale, far acquisire competenze rilevanti e favorire la creazione di

reti sociali, nuove prospettive lavorative e formative; facilitare l'accesso ai servizi territoriali. È prevista la promozione e diffusione delle attività anche attraverso la rete ed i social. Tra i corsi vengono offerti anche corsi di Italiano per stranieri. Questa attività sarà realizzata con il contributo di Intersos Lab che, nell'erogazione di corsi di formazione, in particolare nella co-gestione delle classi di Italiano per stranieri (Attività 2.2) fornirà insegnanti e know how.

Attività 2.3) Corsi di formazione sartoriali, finalizzati a trasmettere alle utenti concetti base riguardanti tecniche di riparazione, restyling dei capi, sviluppo cartamodelli, uso delle macchine professionali, studio dei tessuti. Quest'attività è realizzata in partenariato con Kore Srl, che contribuirà alla realizzazione dell'attività attraverso la condivisione di competenze, strumentazione e materiali.

Attività 2.4) Attività di supporto agli insegnanti di Italiano per stranieri nell'erogazione di classi di lingua L2

2.5) Attività di supporto al Case Management: supporto nelle prese in carico sociali e psicosociali entro il Safe Space; partecipazione alle riunioni d'equipe circa i casi in carico.

2.6) Attività di supporto agli sportelli e laboratori con focus sanitario: supporto nelle prese in carico sociosanitarie entro il Safe Space; supporto nell'implementazione di laboratori e attività psicosociali finalizzati alla promozione della salute; partecipazione alle riunioni d'equipe circa i casi in carico.

Azione 3 - Attività socio-educative rivolte a minori in condizione o a rischio di esclusione sociale al fine di favorire la partecipazione di minori alle attività di aggregazione e socializzazione. e L'azione sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 3.1) Attività socio-educative presso "spazio bimbi" dei Centri Intersos24 e Intersos Lab, quali aiuto-compiti e attività laboratoriali. Si tratta di luoghi protetti, di gioco e di sviluppo, rivolti a bambini provenienti da contesti sociali vulnerabili. Inoltre, gli spazi bimbi contribuiscono all'empowerment delle donne presenti al centro permettendo loro di partecipare ai laboratori ed usufruire dei servizi in piena autonomia. Organizzazione di attività sportive all'aperto.

Azione 4 - Promozione del diritto alla salute, con particolare riguardo alla salute mentale, per la popolazione migrante e non, in condizione di fragilità socio-economica attraverso risposte concrete a bisogni primari, nonché attraverso la promozione del Sistema Sanitario Nazionale. Tale azione è finalizzata a promuovere e sostenere iniziative di incontro e socializzazione e sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 4.1) Attività di promozione della salute, che comprendono:

- Attività di supporto psicologico;
- Attività di educazione alla salute, definite dall'OMS come "l'insieme delle opportunità di apprendimento consapevolmente costruite, che comprendono alcune forme di comunicazione finalizzate a migliorare l'alfabetizzazione alla salute, ivi compreso l'aumento delle conoscenze e a sviluppare life skills che contribuiscano alla salute del singolo e della comunità."
- Raccolta ed elaborazione dati.

Azione 5 - Promuovere iniziative di incontro e socializzazione tra le utenti dei centri e gli abitanti del quartiere.

Attività 5.1) Attività di promozione sociale che comprendono:

- Organizzazione di attività di sensibilizzazione su tematiche inerenti alla migrazione e all'empowerment delle donne con la Comunità;
- Realizzazione di laboratori di empowerment aperti anche agli abitanti del quartiere
- Promozione e diffusione delle attività anche attraverso la rete ed i social;
- Gestione e archiviazione di documenti e pratiche, agende delle attività ed eventi.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|--|--------------------|------------------|
| Movimento CONSUMATORI | Via Piemonte n. 39 | 2 |

Azione 1 - Attivazione dello Sportello CURAE con lo scopo di promuovere informazione e conoscenza sugli strumenti finanziari e i servizi a rete e fornire a cittadini italiani e cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti un'assistenza qualificata nella tutela dei diritti in materia di consumo. L'azione sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 1.1) Informazione e assistenza/orientamento alla conoscenza degli strumenti finanziari e dei servizi a rete in uso in Italia. I servizi dello sportello saranno erogati de visu, per via telefonica e per via telematica e prevederanno la realizzazione di schede sintetiche di rilevazione della casistica dell'informazione e/o assistenza richiesta, qualunque sia il mezzo. L'attività di assistenza via mail telefonica e telematica richiede il presidio del canale telefonico, del canale mail info dell'associazione, del sistema di chat live e del canale whatsapp. L'attività di assistenza via mail richiede il presidio e il monitoraggio del canale mail info dell'associazione. Nell'attività de visu è importante l'accoglienza e la prima informazione de visu allo sportello. In tutti i casi è necessario selezionare le richieste di informazioni e smistarle ai consulenti ed esperti di Movimento Consumatori per l'attività di assistenza.

Attività 1.2) Consulenza qualificata e tutela dei diritti presso lo sportello "CURAE" per la gestione di controversie sulle tematiche dell'ambito finanziario e dei servizi a rete:

- Accoglienza, rilevazione del bisogno e prima informazione ai consumatori
- Redazione scheda di sintesi con relativa documentazione fornita per la valutazione dei consulenti legali e l'avvio della tutela extragiudiziale (reclamo, conciliazione)
- Attività di contatto con i referenti dello Sportello on line (piattaforma di assistenza on line attiva sui temi gas, energia elettrica, idrico, telefonia, trasporti, banche, finanziarie, assicurazioni, viaggi e turismo) per la condivisione delle esperienze ed il tracciamento delle attività
- Monitoraggio dei risultati raggiunti e del livello di gradimento del servizio offerto attraverso l'elaborazione delle schede di rilevazione e dei questionari di gradimento
- Ausilio organizzativo ai seminari di scambio buone prassi da condividere con le altre realtà aggregative dei migranti nella città di Roma.

Azione 2 - Prevenire i rischi collegati a una non corretta gestione finanziaria e ai rischi connessi a pratiche commerciali scorrette e/o ingannevoli, attraverso la divulgazione di conoscenze e informazioni, raggiungendo sul territorio e sul web il più ampio numero possibile di destinatari del target individuato. L'azione sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 2.1 Informazione e comunicazione sul tema dei servizi finanziari e dei servizi di rete e su rischi e prevenzione del sovraindebitamento

- Ricerca dati, notizie e documenti di attualità sui servizi finanziari e di rete
- Monitoraggio e aggiornamento dei contenuti dei siti web MC e delle pagine social (Twitter, facebook)
- Monitoraggio rassegna stampa (con specifico rilievo dei temi trattati e delle notizie di interesse per i migranti).

Attività 2.2 Studio e approfondimento normativa e regolazione vigente

- Acquisizione e studio della normativa e della regolazione vigente inerenti alla tutela del consumatore nei settori individuati tramite banche dati e ricerche sul web.
- Aggiornamento archivio informatico associativo del materiale di studio ed approfondimento in server condiviso con i consulenti legali ed esperti dei singoli settori consumeristici dell'associazione.

Attività 2.3 Azione di divulgazione

Ideazione, realizzazione e distribuzione di materiale informativo sia allo sportello che in occasione di iniziative di sensibilizzazione territoriali e stand informativi.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|--|-----------------------|------------------|
| Movimento difesa del cittadino - MDC | Via Casilina 3t, Roma | 2 |

Azione 1 - Attivazione dello Sportello virtuale con l'obiettivo di informare ed assistere le persone con problemi di sovraindebitamento, promuovendo informazione e conoscenza sugli strumenti finanziari nonché sulle possibilità di esdebitazione attraverso la normativa di settore.

Attività 1.1) Creazione di uno sportello di informazione, primo ascolto ed orientamento verso gli strumenti finanziari e le tutele previste per i soggetti sovra indebitati.

Gli addetti allo sportello verranno prima formati sulle tematiche (sia da un punto di vista giuridico che di gestione interpersonale del soggetto sovra indebitato). Successivamente, previo training con un esperto di MDC, saranno inseriti nella gestione dello sportello.

Attività 1.2) Consulenza ed assistenza nell'uso della strumentazione di esdebitazione con:

- Primo contatto (telefonico, online o di presenza) con redazione in forma anonima di una scheda informativa del soggetto sovra indebitato
- Valutazione del caso da parte degli esperti presenti in sede nazionale con la previsione di un percorso di soluzione del caso.
- Comunicazione agli interessati dell'analisi e delle azioni percorribili (azione stragiudiziale o giudiziale). Somministrazione di una scheda di gradimento sul servizio ricevuto.
- Raccolta dei dati di attività dello sportello con elaborazione delle schede e monitoraggio dei risultati raggiunti.
- Iniziative seminariale di riflessione e discussione aperta sui risultati dello sportello.

Azione 2 – Iniziative rivolte agli studenti ed ai soggetti fragili sulla promozione dell'educazione finanziaria come prevenzione del fenomeno del sovra indebitamento. Realizzazione di attività informative sulle tutele più generali del cittadino consumatore.

Sono previste le seguenti attività:

Attività 2.1 Informazione e comunicazione sul tema dell'educazione finanziaria e tutela in tutte le forme del cittadino consumatore

- Realizzazione materiale informativo tramite flyer, brochure, manuali, vademecum;
- Ricerca ed analisi dati notizie e documenti di attualità su finanza, risparmio, usura, investimenti, contraffazione, bonus sociali, etc...
- Attività formativa presso le scuole superiori ed i soggetti fragili sulla prevenzione del fenomeno del sovra indebitamento.
- Integrazione ed aggiornamento contenuti dei siti web MDC e delle pagine social (facebook, Instagram)
- Creazione di contenuti media nel canale Youtube dell'Associazione (Cittadini in TV).

Attività 2.2 Intervento di arricchimento della Digiteca Del Consumatore

- Integrazione del database normativo costituito dalla Digiteca Del Consumatore con le ultime normative sul tema del sovraindebitamento ed esdebitazione del consumatore ed in generale sulla tutela del consumatore.

Attività 2.3 Azioni sui mass media

- Realizzazione di iniziative di diffusione sui mass media ed agli iscritti mediante comunicati stampa, newsletter, etc.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|--|------------------|------------------|
|--|------------------|------------------|

**ASC ROMA con il partner NIDIL
Cgil Roma e Lazio**

Sede operativa INFODIRITTI -Via
Padre Lino Da Parma 13

2

Il complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto si svolgerà presso la sede operativa INFODIRITTI -Via Padre Lino Da Parma 13, il quartier generale di tutte le azioni promosse dall'organizzazione.

Azione 1 - Sportello SOL (Servizio Orientamento al Lavoro)

Il SOL si occupa di orientamento al lavoro, supportando le persone, per lo più giovani in cerca di prima occupazione, precari, disoccupati in cerca di nuova occupazione, nella ricerca attiva di un'occupazione e fornendo informazioni su opportunità, diritti e tutele nell'ambito della formazione e del lavoro.

Attività 1.1) Operatività dello sportello informativo aperto al pubblico e back office. Lo sportello si articolerà in attività di front office e in attività di back office. Il front office consisterà nella prima accoglienza degli utenti e nella la registrazione dei bisogni attraverso la compilazione di una scheda di contatto in cui vengono indicate le informazioni essenziali per la successiva attività di orientamento. Nel back office lo sportello svolgerà un'attività di analisi e definizione dei bisogni sociali e lavorativi di persone e famiglie presenti sul territorio interessato dal progetto che si rivolgono allo sportello. Inoltre, realizzerà e aggiornerà una mappatura delle principali opportunità formative e occupazionali del territorio promosse dalle realtà del Terzo settore, attraverso la ricerca delle informazioni veicolate su siti internet e pagine social, tramite la consultazione dei principali data-base pubblici, di albi del volontariato, della cooperazione sociale, del registro delle Onlus, dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie per il lavoro, nonché attraverso il coinvolgimento di operatori pubblici e privati, esperti del mercato del lavoro, istituzioni e attori sociali. Lo scopo è di mettere a disposizione dei cittadini di una mappa per orientarsi riguardo l'offerta e la domanda di lavoro del territorio, i presidi associativi, i servizi istituzionali.

Attività 1.2) Orientamento e analisi del fabbisogno individuale, registrazione nella banca dati e creazione di una prima scheda informativa personalizzata.

Lo sportello fornisce i seguenti servizi:

- accoglienza da parte di operatori competenti che aiuteranno l'utente nella ricerca e selezione delle informazioni su ogni tema d'interesse: lo studio e la formazione, l'orientamento al lavoro, le opportunità all'estero,
- creazione di una prima scheda informativa personalizzata, utile alla costruzione di un bilancio delle competenze degli utenti e strumento per tenere traccia del percorso degli utenti;
- segnalazione di servizi utili territoriali;
- consultazione di dossier tematici e materiale informativo in distribuzione;
- approfondimenti sui contenuti attraverso incontri informativi/formativi, seminari e attività culturali.

Attività 1.3) Organizzazione di seminari e momenti di approfondimento nelle scuole e nelle università.

Tale attività è svolta in collaborazione e negli istituti scolastici. Viene data una prima informativa sull'accesso al mondo del lavoro, sui principali diritti e doveri, sulle norme e sulla contrattazione collettiva, sull'orientamento scolastico e professionale in collaborazione e negli istituti scolastici. Questa attività sarà realizzata con il contributo del partner NIDIL Cgil Roma e Lazio che fornirà supporto nella ricerca, individuazione e messa a disposizione di spazi e strumenti per l'attività di promozione dei diritti sul territorio.

Azione 2 - Spazio Giovani (precari, inoccupati, studenti)

Lo Spazio Giovani si propone come centro di condivisione, sostegno e crescita per i giovani del territorio, alle prese con le difficoltà di trovare un'occupazione, con la precarietà e la frammentazione del mercato del lavoro, ma anche per studenti medi e universitari, per il mondo dell'associazionismo e della cultura. In questo contesto lo Spazio Giovani dovrà svolgere molteplici funzioni: connettere la dimensione informativa e di servizio con la dimensione dell'aggregazione e della socialità, affinché tutte e tutti si sentano protagonisti di un percorso collettivo.

Attività 2.1) Apertura e gestione di uno spazio polifunzionale aperto con postazioni pc, angolo book crossing, sala per eventi e iniziative e organizzazione di eventi aggregativi e culturali. La gestione dello spazio consisterà nella predisposizione di spazi adeguati, nell'accoglienza dei giovani, nella progettazione di attività e proposte di socializzazione.

Attività 2.2) Organizzazione di eventi e momenti formativi sul tema dei diritti del lavoro, della contrattazione collettiva, delle diverse tipologie contrattuali e dei diversi strumenti di sostegno al reddito. Questa attività sarà realizzata con il contributo del partner NIDIL Cgil Roma e Lazio che metterà a disposizione esperti per l'organizzazione di momenti formativi sui diritti del lavoro indirizzati ai giovani.

Durante le iniziative pubbliche si proseguirà l'analisi e definizione dei bisogni sociali e lavorativi di persone e famiglie presenti sul territorio interessato dal progetto, attraverso ulteriori strumenti di indagine, quali questionari, interviste semi-strutturate, focus group.

Azione 3 - Comunicazione e mediazione sociale finalizzata ad allargare la partecipazione dei giovani, degli studenti e della cittadinanza. La comunicazione dovrà articolarsi attraverso momenti di presenza fisica e discussione pubblica, in orari e modalità compatibili con il target di riferimento, oltre che con campagne comunicative sui principali social network, articoli di approfondimento a mezzo stampa e analisi accessibili tramite sito web.

Attività 3.1) Redazione di comunicati stampa di informazione sullo sportello e sulle principali iniziative programmate; rassegna stampa e ricerca di approfondimenti su specifiche tematiche da condividere sui canali web ufficiali.

Attività 3.2) Ideazione e realizzazione di campagne social per informare sui diritti e sulle opportunità connessi al mondo del lavoro. L'azione informativa dovrà riguardare anche l'orientamento per la ricerca del lavoro, le principali opportunità di impiego, tenendo conto dei soggetti a cui si rivolge, degli sbocchi professionali del mercato del lavoro di riferimento, utilizzando un linguaggio immediato e adeguato allo strumento utilizzato (Instagram, Facebook, Twitter, Tik Tok, ecc).

Attività 3.3) Realizzazione di banchetti informativi e distribuzione di materiale informativo per pubblicizzare il servizio, lo sportello e le iniziative. La comunicazione, anche oltre i social network, rappresenta un fondamentale strumento per rendere il servizio efficace e capillare, per raggiungere in particolar modo i soggetti a rischio di esclusione sociale. Per questo sarà ideato e realizzato materiale informativo.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|---|-------------------------|-------------------------|
| RETE DELLA CONOSCENZA | Via Stamira n. 5 | 4 |

Azione 1 – Realizzazione di una guida online e cartacea per il diritto allo studio per gli studenti delle università romane e per l'orientamento in entrata dalle scuole superiori verso gli atenei romani. La predisposizione di materiale informativo è finalizzata ad aiutare gli studenti nell'orientamento all'ottenimento dei servizi garantiti dal diritto allo studio e per incentivare la prosecuzione degli studi.

Attività 1.1) Indagine comparata sui servizi del diritto allo studio in varie città universitarie italiane (Bari, Napoli, Milano, Torino, Bologna, Pisa) per acquisire informazioni sulle buone pratiche sperimentate sui servizi, sulle modalità di erogazione e in generale sul funzionamento del diritto allo studio in altri atenei. L'analisi comparata verrà effettuata attraverso un questionario somministrato a studentesse e studenti di queste università e di quelle romane per verificare loro conoscenza delle iniziative messe in atto per il diritto allo studio. Sarà necessaria una prima fase di stesura del questionario, poi il coinvolgimento dei gruppi studenteschi di rappresentanza universitaria presenti negli atenei, che provvederanno all'erogazione del questionario e ne raccoglieranno i dati. Il questionario sarà somministrato a un totale di 3000 studenti, di cui 1000 a Roma. L'analisi avrà anche

un focus specifico sugli studenti medi (iscritti agli ultimi due anni delle scuole superiori) con la somministrazione di almeno 100 questionari, al fine di rilevare la loro conoscenza dei servizi del diritto allo studio, come ottenerli e come accedere al bando regionale sul diritto allo studio. Infine si effettuerà l'analisi dei dati e la restituzione dei risultati tramite la produzione di un documento che analizzi la situazione del diritto allo studio in Italia in base ai diversi contesti territoriali.

Attività 1.2) Realizzazione della guida e dei materiali informativi. La guida è composta da schede su requisiti e servizi del diritto allo studio, aggiornate a cadenza annuale e in base alle nuove normative e direttive regionali e nazionali. La redazione della guida sarà realizzata con il supporto del partner FLC Roma e Lazio che collaborerà anche alla realizzazione dei materiali informativi sui servizi offerti nella regione Lazio e negli atenei rispetto al diritto allo studio, grazie alla conoscenza del contesto scolastico e universitario della regione Lazio e della città di Roma e alle competenze e conoscenze nel campo della pedagogia, della didattica, dei diritti. Le guide e i materiali informativi cartacei saranno distribuiti all'interno delle università, negli eventi previsti dal progetto e all'interno del circolo Arci Sparwasser, luogo ricreativo e culturale molto frequentato dai giovani, come partner del progetto funge da luogo per alcuni degli eventi e momenti previsti dal progetto avrà sempre al suo interno i materiali sopra citati e sarà indicato alle studentesse e gli studenti come uno degli infopoint, insieme alla sede di realizzazione del progetto.

Azione 2 - Realizzazione di uno sportello, virtuale e dal vivo, di orientamento sul diritto allo studio che aiuti in maniera diretta le studentesse e gli studenti nell'ottenere l'erogazione dei servizi ai quali hanno diritto.

Attività 2.1) Attivazione di uno sportello sul diritto allo studio. Il servizio è volto all'accoglienza degli studenti negli orari di operatività e svolgerà attività informativa sulle esenzioni dal pagamento delle tasse, sull'ottenimento di borse di studio e posti alloggio e di tutte le misure per sostenere il diritto allo studio da parte dei giovani appartenenti a famiglie con basso reddito. Lo sportello offrirà inoltre orientamento agli studenti che si stanno avvicinando alla scelta del percorso di studi o sono indecisi se proseguire o meno gli studi dopo le scuole superiori. Lo sportello sarà attivo per almeno venti ore settimanali in presenza e sarà disponibile anche la consulenza in forma telematica per 15 ore settimanali, attraverso i canali telematici. Gestione degli appuntamenti per gli incontri personalizzati di assistenza.

Azione 3 Organizzazione di assemblee, seminari di formazione ed eventi pubblici sul diritto allo studio.

Attività 3.1) Organizzazione di assemblee nei principali atenei romani per discutere del diritto allo studio, restituire i risultati dell'inchiesta comparata e diffondere i materiali prodotti. Questa attività sarà realizzata con il contributo del partner FLC Roma e Lazio che parteciperà alle attività di disseminazione (assemblee, seminari etc), con un contributo specifico sul ruolo dell'educazione e del diritto allo studio nel contrasto a povertà e diseguglianze e sulle prospettive che diversi indirizzi e percorsi formativi possono offrire ai giovani.

Un seminario sarà organizzato all'interno della programmazione del campeggio studentesco Riot Village nel corso dell'estate 2023, per garantire il coinvolgimento di una platea ancora maggiore di persone attraverso il progetto.

Azione 4 - Realizzazione di una strategia di comunicazione social che garantisca un'ampia diffusione della guida e degli altri materiali e un'ampia partecipazione alle iniziative e ai seminari formativi proposti. Sarà pertanto attivato un gruppo di lavoro per costruire una strategia comunicativa condivisa per intercettare gli studenti che si trovano in situazioni di necessità e/o difficoltà e promuovere il servizio.

Attività 4.1) Creazione di pagine social e aggiornamento di pagine e del sito internet della Rete della Conoscenza, attraverso il quale entrare in contatto con studentesse e studente. Creazione di testi e contenuti, materiali informativi, risposta alle domande dei destinatari del progetto, condivisione di materiali e documenti.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|---|-------------------------|-------------------------|
| LUNARIA | Via Buonarroti n. 39 | 5 |

Azione 1 – Opportunità educative e ricreative che possono svolgersi a Roma, in Italia e in Europa, rivolte ad adolescenti e giovani: scambi interculturali e campi di volontariato. Tale azione è finalizzata ad offrire ai giovani opportunità di partecipazione, di educazione non formale, di animazione sociale e culturale.

In particolare, gli scambi giovanili sono esperienze di scambio e confronto tra giovani dai 13 ai 30 anni provenienti da due o più paesi sui temi dell'intercultura, della lotta all'esclusione sociale, al razzismo ed al sessismo, della promozione della sostenibilità ambientale e sociale e della cittadinanza attiva in una dimensione europea ed internazionale.

Lunaria supporta la partecipazione dei volontari/e italiane in progetti di volontariato internazionale promuovendo workcamps organizzati dalle associazioni partner della rete globale, l'Alliance of European Voluntary Service Organizations, di cui fa parte. Lunaria, allo stesso tempo, organizza in Italia, insieme ad associazioni, gruppi, cooperative, centri sociali e enti locali, iniziative internazionali di volontariato ospitando a sua volta volontari/e provenienti da tutto il mondo.

In particolare verranno implementate le seguenti attività:

Attività 1.1) Organizzazione e realizzazione dei progetti di scambio interculturale e campi di volontariato in Italia: pianificazione, presa in carico dei singoli progetti e messa in opera delle azioni previste.

Nel corso dell'anno vengono organizzati circa 10 scambi interculturali, progettati e pianificati all'interno del programma Erasmus+ o grazie al sostegno di enti locali o fondazioni, e circa 40 campi di volontariato in Italia. A livello locale per realizzare gli scambi giovanili e i campi di volontariato, è necessario fare rete con associazioni, gruppi informali e centri di aggregazione giovanile attivi nei diversi contesti sociali in cui si realizzeranno le attività (dalle periferie delle grandi metropoli ai piccoli centri rurali). In questa fase occorre curare insieme ai partner gli aspetti logistici (calendario dell'attività, individuazioni di luoghi e strutture), la definizione del programma delle attività, la preparazione dei materiali necessari.

Per quanto riguarda i campi di volontariato organizzati in Italia occorre gestire il lavoro di informazione sull'esperienza, gestire le iscrizioni dei giovani e fornire il supporto informativo necessario ai giovani prima della partenza.

Attività 1.2) Promozione di esperienze di volontariato all'estero tra i giovani delle periferie romane.

Questa attività consiste nella preparazione degli info-kit, nella realizzazione di incontri nelle scuole e nei CAG per coinvolgere i ragazzi e i giovani, nel supporto ai giovani coinvolti nel percorso di mobilità all'estero, nella gestione degli aspetti relazionali anche con le famiglie, nella collaborazione con i partner europei e, in alcuni casi, anche nella realizzazione dei campi di volontariato all'estero.

Attività 1.3) Realizzazione delle esperienze di educazione non formale ed interculturale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+ a Roma, in Italia e in Europa. L'attività di implementazione delle attività consiste nell'accoglienza e nella gestione dei gruppi coinvolti, sia dal punto di vista logistico che dal punto di vista educativo e formativo, nella realizzazione delle attività, che possono essere di discussione e confronto nel caso degli scambi interculturali oppure operative di solidarietà nei campi di volontariato, nell'organizzazione di momenti di analisi e valorizzazione dell'esperienza e infine nella comunicazione dei risultati.

Azione 2 – Laboratori sui temi dell'educazione alla pace e della sostenibilità finalizzati a promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento. Questa azione sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 2.1) Ideazione e organizzazione dei laboratori. Quest'attività consiste in una fase di studio e analisi sui temi dell'educazione alla pace e della sostenibilità, a partire dalla ricerca di fonti e materiali

(es. rassegne stampa, ricerca bibliografica, report sulle azioni implementate in Italia e all'estero verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite), funzionale alla costruzione dei laboratori pensati per stimolare la curiosità e l'interesse dei giovani, per approfondire alcune tematiche. In questa fase si individuano formatori ed esperti, sarà realizzato materiale informativo sui contenuti e gli obiettivi di ogni singolo laboratorio.

Contemporaneamente si lavorerà alle relazioni con i partner, le scuole e i CAG dove saranno proposti i laboratori attraverso specifiche riunioni e tavoli di lavoro per la definizione del calendario.

Attività 2.2 Realizzazione dei laboratori giovanili. I laboratori saranno svolti attraverso metodologie non formali, volte a favorire dinamiche di gruppo favorevoli alla riflessione e al confronto tra pari. Il conduttore dei laboratori avrà il compito di facilitare le dinamiche di relazione e confronto e di fornire strumenti, spunti di riflessione e di valutazione dell'esperienza. Durante la realizzazione dei laboratori sarà prodotto, previo consenso dei partecipanti e/o delle famiglie in caso di minori, materiale fotografico e video. Al termine del laboratorio sarà redatto un report di raccolta e sintesi delle valutazioni.

Azione 3 – Ricerca sociale e campagne di sensibilizzazione sui temi del razzismo, dell'intercultura, della democrazia, della partecipazione civica, dell'inclusione sociale e della sostenibilità, con il fine di diffondere presso una platea ampia di persone una buona informazione sui diritti, attività di advocacy solide e campagne per attivare reali processi di trasformazione sociale.

Attività 3.1) Ideazione e sviluppo di progetti di ricerca sui temi del razzismo, dell'intercultura, della democrazia, della partecipazione civica e dell'inclusione sociale; disegno della ricerca, individuazione degli strumenti per la raccolta di dati, non solo quantitativa, ma basata sull'approfondimento grazie all'interlocuzione diretta con tutti i soggetti impegnati nella costruzione e nella tutela dei diritti, attivazione di partenariati, anche europei, elaborazione dei dati, redazione di testi e produzione dei rapporti, presentazione dei risultati.

Attività 3.2) Organizzazione di campagne di sensibilizzazione. Attività di networking per la costruzione di reti di associazioni ed enti che sostengono e aderiscono alle campagne; coordinamento delle associazioni aderenti alle campagne. Produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca a cui sono collegate; preparazione di materiali informativi e di approfondimento da diffondere durante i momenti pubblici.

Attività 3.3) Organizzazione di eventi pubblici: ideazione e promozione di eventi pubblici di presentazione dei rapporti di ricerca e di campagne di sensibilizzazione, gestione delle iscrizioni, organizzazione logistica degli eventi, gestione dell'informazione verso le persone interessate a conoscere le campagne, presa in carico delle richieste di approfondimento e invio materiali, restituzione dei risultati e dei contributi degli eventi.

Azione 4 – Comunicazione – attività trasversale a tutte le azioni sopra descritte

Attività 4.1) Rassegne stampa tematiche, raccolta materiale fotografico e video sulle iniziative di volontariato (scambi internazionali, campi di volontariato in Italia e all'estero), sui laboratori, sulle iniziative ed eventi collegate alle campagne

Attività 4.2) Newsletters: redazione di articoli, editing

Attività 4.3) Aggiornamento dei siti gestione quotidiana dei social network utilizzati nelle diverse campagne (lunaria.org, sbilanciamoci.info, cronachediordinariorazzismo.org).

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|---|--------------------------------|-------------------------|
| UISP aps | Largo Nino Franchellucci n. 73 | 4 |

Le attività proposte da Uisp mirano a coinvolgere nelle proposte sportive e motorie quelle categorie che hanno minori opportunità di accesso alla pratica sportiva, diritto per tutti i cittadini a prescindere da età, genere, origine, abilità, condizione socio-economica, cultura e opportunità presenti nell'area

geografica in cui i cittadini vivono. La comunicazione costituisce una componente centrale di questa azione, attraverso la quale si potrà raccontare il valore sociale dello sport come veicolo di inclusione e solidarietà.

Le iniziative, la cui organizzazione verrà gestita dalla sede Uisp Nazionale a Roma, si svolgeranno su tutto il territorio nazionale, ma si darà priorità, nell'organizzazione delle iniziative sportive, a quelle zone del paese dove l'accesso allo sport è più limitato (aree periferiche, zone degradate, zone svantaggiate, ecc.). Le attività prevalentemente gratuite saranno rivolte in particolar modo ai gruppi sociali in condizioni di svantaggio economico, sociale, educativo e culturale, che risultano maggiormente escluse dalla pratica motoria, come le donne, i migranti, i soggetti economicamente deboli, ecc. Le attività potranno prevedere anche iniziative comunitarie per la rigenerazione ad uso sportivo di luoghi e territori per avvicinare gli abitanti allo sport e riportarli a vivere attivamente gli spazi comuni del proprio territorio.

Le attività previste dal progetto consistono nell'organizzazione, comunicazione e promozione di iniziative sportive prevalentemente gratuite e diffuse sul territorio, che varieranno sulla base degli obiettivi, dei bisogni sociali ai quali intendono rispondere e del target al quale si rivolgono, ma che hanno dal punto di vista operativo/organizzativo forti similitudini.

Da punto di vista operativo, infatti, tutte le attività previste includono la progettazione esecutiva (che prenderà il via circa un mese prima dell'avvio dell'iniziativa), con attività di back office, l'intercettazione e il coinvolgimento del target, l'organizzazione logistica degli eventi (anche in loco), la comunicazione nazionale, l'animazione dei social network e la promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, oltre ad una componente di monitoraggio sull'efficacia delle azioni messe in campo con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere. Inoltre, il diffondersi della pandemia da Covid-19 nell'anno 2020 ha reso necessario l'adattamento delle diverse manifestazioni, trasformandole in dirette online, o in eventi più piccoli collegati virtualmente fra di loro. Questa sperimentazione forzata, insieme ad una diffusione capillare dell'uso delle nuove tecnologie anche tra le fasce di popolazione tradizionalmente meno "connesse", ha aperto la strada a una modalità organizzativa flessibile che potrà andare ad affiancare la modalità tradizionale anche nel momento in cui si alleggeriranno le necessità derivanti dal distanziamento sociale. Gli eventi in presenza potranno, quindi, essere accompagnati da dirette online non solo di finestre, come fatto in passato, ma di tutto l'evento; per conciliare le diverse necessità sui territori, inoltre, si potranno affiancare eventi in presenza con eventi online e contest a cui partecipare in collegamento, individualmente o in piccoli gruppi.

*Azione 1 - Organizzazione e realizzazione di grandi **Manifestazioni sportive Nazionali** finalizzata a offrire maggiori opportunità di accesso allo sport e al movimento su una base di equità.*

Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di manifestazioni nazionali nel periodo che va da febbraio a giugno, con obiettivi diversi e indirizzate a target specifici, ma tutte ispirate all'obiettivo di aumentare le occasioni di sport per tutti e di socialità sportiva per la cittadinanza, su una base non discriminatoria. Si tratta di manifestazioni nazionali annuali di sport, musica, gioco e solidarietà, organizzate nei palazzetti dello sport e in spazi all'aperto centinaia di città lungo tutta la penisola, dedicate a diversi sport, dalla danza alla podistica, volte a promuovere la mobilità sostenibile attraverso l'uso della bicicletta o la promozione della salute attraverso il movimento. Tra le manifestazioni nazionali, ne verranno organizzate alcune con lo scopo di promuovere presso la cittadinanza luoghi non solitamente adibiti ad uso sportivo, come parchi, piazze, strade, e i lungomari delle città.

La comunicazione costituisce una componente centrale di questa azione, attraverso la quale si potrà raccontare il valore sociale dello sport come veicolo di inclusione e solidarietà.

Questa azione sarà realizzata attraverso le seguenti attività:

Attività 1.1) Organizzazione di Giocagin (target: bambini, adulti)

Una staffetta festosa e colorata porta ogni anno il gioco all'interno dei palazzetti e delle piazze di tutta Italia. Da febbraio a giugno, Uisp organizza in più di 50 città una giornata all'insegna dello sport e del divertimento, con attività di danza, ginnastica, pattinaggio, discipline orientali, ma con contaminazioni di molte altre discipline. Una manifestazione che vede protagonisti ogni anno 13.000 bambini, ma non solo: negli ultimi anni sono cresciute le coreografie degli adulti, a dimostrare che il gioco è un diritto per tutti, grandi e piccoli.

Attività 1.2) Organizzazione del Vivicittà (target: adulti)

La corsa più grande del mondo popola nel mese di aprile le strade di circa 60 città, in Italia e all'estero, e di molti istituti penitenziari: una formula unica nel suo genere, che vede i 50.000 partecipanti delle diverse tappe partire nello stesso momento – ma in luoghi differenti - per una corsa di 10km, storicamente scandita dal via di Radio1Rai, per poi ritrovarsi insieme in una grande classifica unica, calcolata grazie ai coefficienti di compensazione basati sulle altimetrie dei percorsi sui diversi territori. Ma Vivicittà va oltre: è solidarietà, è messaggera di pace, è rispetto per l'ambiente, è costante ricerca di metodologie per la realizzazione di eventi sostenibili e per uno sport a misura di tutti. Ogni anno, un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli.

Attività 1.3) Organizzazione di Bicincittà (target: bambini, adulti, anziani, famiglie)

Bicincittà raccoglie tradizionalmente nel mese di maggio più di 20.000 persone in oltre 70 città, che con la loro presenza nelle strade cittadine chiedono alle istituzioni “città a misura di bicicletta”, ponendo l'attenzione al tema della sicurezza stradale, e alla necessità di realizzare piste ciclabili e percorsi protetti con una grande attenzione all'ambiente, all'importanza del movimento e alla mobilità sostenibile. Il percorso di Bicincittà è a libera scelta degli organizzatori, si consiglia di percorrere un tragitto che – a velocità controllata – tocchi dei punti di interesse della città e del territorio in generale (non necessariamente turistici) e termini al punto di partenza, dove si possono organizzare ristori, feste e attività sportive di vario genere.

Attività 1.4) Organizzazione della Move Week (target: bambini, adulti, anziani)

Settimana di mobilitazione europea per la promozione di stili di vita attivi che si svolge a fine maggio. In Italia la Move Week è coordinata dall'Uisp, e vede in media 200 eventi sportivi ogni anno distribuiti in più di 60 città, coinvolgendo 20.000 cittadini di ogni fascia di età, provenienza, estrazione sociale. Lo scopo della Move Week, a cui possono partecipare Comitati UISP e società sportive, è quello di combattere la sedentarietà e promuovere il conseguente benessere fisico e psicologico, all'interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di riappropriazione degli spazi urbani.

Essendo tutte autofinanziate, le manifestazioni indicate possono subire delle variazioni.

Il partner Sport Europa fornirà supporto per la realizzazione di tali manifestazioni sportive, fornendo gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive, elementi di grafica e altri materiali di comunicazione, anche digitali oltre a spazi promozionali sulla testata “Sporty”.

Il partner Giornale Radio Sociale offrirà il suo contributo sul piano della comunicazione degli eventi, attraverso la realizzazione di redazionali e multimediali e la pubblicazione di notizie sulle suddette manifestazioni sportive.

Il partner Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta in relazione alle manifestazioni sportive previste, al fine di valutarne efficacia ed impatto, grazie allo sviluppo di uno specifico algoritmo.

Azione 2 - Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi multiculturali e antirazzisti definiti “Almanacco Antirazzista”, finalizzata a una maggiore inclusione dei soggetti emarginati e/o esclusi, e minore livello di discriminazione.

Con l'obiettivo di offrire occasioni di sport e di iniziative socio-culturali contro le discriminazioni e coinvolgere il target dei migranti/rifugiati, verrà realizzato lungo tutto l'anno tutto quel complesso di attività e appuntamenti di sport per l'inclusione, fatto di tornei, manifestazioni, feste che promuovono lo sport antirazzista e un'idea di società aperta e accogliente, diffuse su tutto il territorio nazionale, che UISP APS denomina “Almanacco Antirazzista”.

Le attività proposte spaziano dall'organizzazione dei classici tornei sportivi ai festival culturali, dalle sessioni di allenamenti gratuiti dedicati alle comunità svantaggiate ai workshop di sensibilizzazione. Ogni evento si plasma sul territorio andandone ad intercettare le maggiori criticità e lavorando per migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte, per la costruzione di una società sostenibile alla

cui base ci sono le persone che agiscono in collaborazione per il bene comune, in maniera solidale le une con le altre.

A caratterizzare tutte le manifestazioni sportive, culturali e ricreative dell'Almanacco Antirazzista è la convivenza: tutti i partecipanti costituiscono una comunità con un mosaico di lingue differenti. L'Almanacco testimonia l'impegno dell'UISP sul tema dell'inclusione ed integrazione attraverso lo sport.

La comunicazione costituisce una componente centrale di questa azione, attraverso la quale si potrà raccontare il valore sociale dello sport come veicolo di inclusione e solidarietà.

Di seguito la descrizione dei più importanti eventi di sport multiculturale che saranno organizzati:

Attività 2.1) Organizzazione di tornei sportivi e festival culturali antirazzisti

Ogni anno la UISP organizza una serie di tornei sportivi antirazzisti, annoverabili sotto il cappello di Almanacco Antirazzista, tra i quali i più noti organizzati negli ultimi anni sono:

Mondiali antirazzisti (target: cittadini dei paesi terzi, rifugiati, giovani)

I Mondiali Antirazzisti UISP sono simbolo di sport contro ogni forma di discriminazione. La manifestazione è articolata su tutto il territorio nazionale attraverso una serie di iniziative e rassegne che si svolgono durante l'intero arco dell'anno. I Comitati UISP promuovono e praticano lo sport e l'inclusione attraverso tornei di calcio ai quali partecipano squadre di migranti e richiedenti asilo, associazioni e tifoserie. Le squadre in molti casi sono miste e particolare attenzione viene destinata alla parità di genere. Le regole del torneo di calcio a 7 dei Mondiali Antirazzisti prevedono l'autoarbitraggio e tempi di 10 minuti.

Oltre al calcio vengono proposte anche pratiche diffuse nei luoghi di origine: basket, pallavolo, cricket, tchoukball, rugby, touch rugby, ginnastiche. Alle iniziative sportive si accompagnano mostre e dibattiti contro le discriminazioni e concerti per tutti i gusti.

Mondiali antirazzisti Sud (target: cittadini dei paesi terzi, rifugiati, giovani)

Edizione dei Mondiali Antirazzisti organizzata nelle regioni del Sud Italia, con squadre composte da migranti e richiedenti asilo, con attività di beach volley, beach tennis e basket, che affiancano il torneo di calcio a 7, giocato secondo le regole dei Mondiali Antirazzisti: auto-arbitrato e con tempi di 10 minuti ciascuno.

Balon Mondial (target: cittadini dei paesi terzi, rifugiati, giovani)

Il torneo Balon Mondial si tiene a Torino ogni anno ed è considerata La Coppa del Mondo delle comunità migranti. Costruita con lo stesso format della FIFA World Cup la coppa prevede la partecipazione gratuita di squadre composte da migranti provenienti dalla stessa nazione residenti a Torino. Il torneo prevede dal 2007 una competizione amatoriale di calcio a 11 maschile e dal 2011 di calcio a 5 femminile.

Il numero di squadre è cresciuto negli anni arrivando a rappresentare oltre 50 diverse nazionalità. Nel 2012 è stata presentata la Carta Etica dello Sport di Balon Mondial all'interno della quale si sottolinea l'importanza del fair play e del tifo sano.

L'idea è creare ogni anno uno spazio unico nel territorio capace di far incontrare i migranti e i residenti, le loro storie e culture, per creare nuove relazioni capaci di sconfiggere i pregiudizi alla base di ogni forma di discriminazione e per costruire insieme una società coesa e ricca di diversità.

Seven antirazzista (target: cittadini dei paesi terzi, rifugiati, giovani)

Torneo di rugby a 7 ideato dalla squadra di rugby popolare degli All Reds Roma contraddistinto da tre pilastri: antifascismo, antisessismo e soprattutto antirazzismo.

Sport senza frontiere (target: cittadini dei paesi terzi, rifugiati, giovani)

Calendario di eventi ludico-sportivi ed iniziative di socializzazione rivolti in particolare ai giovani dai 13 ai 25 anni, soprattutto migranti, che, per motivi socio-economico-culturali, sono esclusi dalla pratica sportiva agonistica, ma che hanno interesse a praticare lo sport e a confrontarsi con altre realtà del territorio.

Le manifestazioni indicate sono solo a titolo esemplificativo. Ogni anno, infatti, l'Almanacco Antirazzista si articola in iniziative diverse, autofinanziate, che vengono definite insieme alla programmazione annuale UISP.

*Il partner Sport Europa fornirà supporto per la realizzazione di tali iniziative sportive, fornendo

gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive, elementi di grafica e altri materiali di comunicazione, anche digitale, oltre a spazi promozionali sulla propria testata "Sporty".

*Il partner Giornale Radio Sociale offrirà il suo contributo sul piano della comunicazione degli eventi, attraverso la realizzazione di redazionali e multimediali e la pubblicazione di notizie sui suddetti eventi.

*Il partner Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta in relazione agli eventi sportivi previsti, al fine di valutarne efficacia ed impatto, grazie allo sviluppo di uno specifico algoritmo.

Azione 3 - Organizzazione di Campagne di SPORT DI PROSSIMITÀ, finalizzate a offrire maggiori occasioni di partecipazione comunitaria e migliore utilizzo di spazi pubblici.

Lungo tutto l'anno, verranno ideate, promosse e realizzate, Campagne di sport di prossimità, finalizzate alla valorizzazione dello sport per tutti amatoriale, organizzate in occasione delle Finali dei campionati Nazionali UISP di diversi sport (pallavolo, calcio, pallacanestro, ginnastiche e nuoto) e delle Feste dello sport in piazza, volte a promuovere tra le persone di tutte le età la pratica e i valori dello sport come patrimonio sociale per l'intera comunità.

Tali iniziative sono funzionali alla riattivazione dei legami sociali e del senso di comunità, e prevedono attività fisiche e motorie praticate in modo diffuso nello spazio urbano e iniziative socio-culturali e/o sportive di cittadinanza. Alcune di queste iniziative prevedono, inoltre, la riqualificazione di spazi urbani pubblici e di aree verdi per destinarle all'uso sportivo da parte della cittadinanza.

La comunicazione costituisce una componente centrale di questa azione, attraverso la quale si potrà raccontare il valore sociale dello sport come veicolo di inclusione e solidarietà.

A titolo esemplificativo citiamo alcune iniziative realizzate ogni anno da UISP APS:

Attività 3.1) Finali dei campionati nazionali UISP (target: giovani, adulti, anziani, famiglie):

Le Finali dei campionati nazionali UISP di pallavolo, calcio, pallacanestro, tennis, ginnastiche e nuoto vedono la partecipazione, nei mesi di giugno e luglio, di circa 10.000 atleti amatoriali di tutte le età, dagli over del calcio camminato ai giovanissimi del nuoto, delle ginnastiche e del tennis. Rappresentano l'occasione per gli sportivi UISP, provenienti da tutto il territorio italiano, di ritrovarsi, insieme, spesso con le loro famiglie per festeggiare con l'attività sportiva la ritrovata partecipazione. Molti di loro vengono ospitati nel Villaggio UISP solitamente allestito nella riviera romagnola, al fine di promuovere tra le persone di tutte le età la pratica e i valori dello sport come patrimonio sociale per l'intera comunità.

Attività 3.2) Feste dello sport in piazza: UISP/Ecopneus (target: giovani, adulti, anziani, famiglie)

Le Feste dello Sport sono giornate (o più giornate consecutive), in cui la UISP promuove i valori di partecipazione e condivisione di sport sociale allestendo spazi sportivi nelle piazze italiane, offrendo dimostrazioni di numerose attività sportive e concedendo ai partecipanti la possibilità di provarle. Così atleti e non, appassionati di ogni età, in occasione delle Feste dello Sport organizzate da UISP, affollano le piazze e le location scelte per la Festa, provando del tutto gratuitamente ed ammirando centinaia di proposte e attività sportive.

Una delle più partecipate Feste dello Sport della UISP è quella solitamente organizzata nell'area del Porto Antico di Genova, insieme ed Ecopneus. A Genova i partecipanti possono cimentarsi in circa 90 attività sportive diverse. Tra queste le iniziative di atletica leggera, dalla Baby maratona al MiglioBlu e MiniMiglio e l'evento "Il più veloce della Festa dello sport", ospitato sulla pista lunga 50 metri a 3 corsie realizzata interamente in gomma riciclata da pneumatici fuori uso realizzata da Ecoplus, aziende della filiera di Ecopneus, partner dell'iniziativa.

Ma anche Rimini e Roma ospitano solitamente giornate di festa dove ragazze e ragazzi di tutte le età possono giocare a pallavolo, pallacanestro e basket su playground totalmente sostenibili, in gomma riciclata da PFU (Pneumatici Fuori Uso) nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale, valore fondante dello sport per tutti che UISP promuove anche sul campo.

*Il partner Sport Europa fornirà supporto per la realizzazione di tali iniziative sportive, fornendo gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive, elementi di grafica e altri materiali di

comunicazione, anche digitale, oltre a spazi promozionali sulla propria testata “Sporty”.

*Il partner Giornale Radio Sociale offrirà il suo contributo sul piano della comunicazione degli eventi, attraverso la realizzazione di redazionali e multimediali e la pubblicazione di notizie sui suddetti eventi.

*Il partner Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell’Università La Sapienza di Roma collabora alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta in relazione alle iniziative sportive previste, al fine di valutare efficacia ed impatto, grazie allo sviluppo di uno specifico algoritmo.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|---|---|-------------------------|
| Fondazione Angelo Frammartino | Casa della pace – Piazza Guglielmo Marconi n. 4, Monterotondo | 2 |

Azione 1: Coinvolgimento dei cittadini stranieri che non parlano ancora l’italiano nelle attività della Scuola Penny Wirton, che si basa su un metodo di apprendimento che favorisce la socializzazione e lo scambio con i volontari/insegnanti.

Attività 1.1 Organizzazione delle lezioni della Scuola Penny Wirton

Questa attività verrà sviluppata attraverso la promozione e diffusione dell’offerta formativa e la richiesta di volontariato attraverso la produzione di materiale cartaceo e digitale. Dopo aver formato volontari-docenti coinvolti al metodo, vengono preparati i materiali didattici.

Attività 1.2 Erogazione delle lezioni e delle attività formative della Scuola Penny Wirton

Le lezioni si svolgono in tre diversi giorni della settimana. Periodicamente si svolgono incontri di coordinamento e valutazioni periodiche, attraverso briefing.

Inoltre vengono organizzati piccoli laboratori creativi: cucina, teatro, rivolti in particolare alle ospiti del Sistema di Accoglienza Integrata di Monterotondo.

Azione 2: Collaborazioni con servizi di assistenza ed orientamento al volontariato sociale per rafforzare i valori della solidarietà.

Attività 2.1 Organizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell’inclusione sociale

Questa attività verrà sviluppata attraverso la realizzazione di riunione di programmazione con operatori delle coop sociali.

Attività 2.2 Realizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell’inclusione sociale

Questa attività prevede la realizzazione e partecipazione ad incontri e momenti di aggregazione di giovani a rischio di disagio sociale, la promozione e l’accompagnamento ad attività di socializzazione e di orientamento al volontariato e alla solidarietà, la realizzazione di attività di sostegno allo studio (laboratori ed altro) in orario post scolastico rivolto a bambini e ragazzi della scuola primari e secondaria di primo grado presso la Casa della Pace, in collaborazione con il Centro Diurno per Minori “Piccole Canaglie”, per il contrasto alla povertà educativa.

Azione 3 Trasmettere valori e conoscenze tra i giovani e nella comunità per contrastare i fenomeni di discriminazione e di violenza e promuovere la pratica di comportamenti di pace, di solidarietà, di convivenza e rispetto dei diritti umani.

Attività 3.1 Realizzazione di laboratori didattici sulla promozione dei Diritti Umani in ambito scolastico

Questa attività si svolgerà presso gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Superiori.

Prevede la costruzione di un Gruppo di Lavoro che definisce il tema (p.e. *la cultura della nonviolenza* Rosa Park, Martin Luther King, Gandhi, Aldo Capitini, Danilo Dolci), la metodologia (laboratorio

artistico, musicale, storico, letterario, ecc.) e la proposta complessiva del programma dell'anno scolastico entrante, coordinando e monitorando il percorso in tutte le sue fasi.

Dopo aver selezionato le classi che parteciperanno ai Laboratori Didattici vengono realizzati guidando i ragazzi nella realizzazione dei materiali e saggi di laboratorio: musicale, danza, lettura, murali, video, teatrale, da presentare al pubblico. Vengono organizzati incontri con testimoni, materiali e contatti utili ad arricchire i laboratori, su richiesta dei docenti incaricati.

Al termine si svolge la presentazione dei risultati dei Laboratori nell'evento annuale del Frammaday (periodo 26 – 30 aprile) a Monterotondo.

Le classi degli Istituti Superiori hanno la possibilità di realizzare attività oltre l'orario scolastico) e di essere coinvolti nella programmazione delle attività della Casa della Pace, come la partecipazione alle attività della Scuola Penny Wirtton, l'organizzazione e realizzazione di visite ed escursioni nei luoghi della memoria, come in precedenti anni è stato fatto ad Auschwitz, a Marzabotto, a Corleone; l'organizzazione e realizzazione di incontri con testimoni, magistrati, intellettuali, attivisti sociali, e proiezione di filmati.

Attività 3.2 Realizzazione di cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti

Questa attività prevede l'organizzazione e realizzazione di 5 percorsi tematici (diritti Umani, Disarmo, Intercultura, Cittadinanza, Migranti, Volontariato, Cooperazione, ecc.) composti da incontri e testimonianze, presentazione di filmati e video, discussioni e gruppi di studio, con la partecipazione di esperti e docenti.

Vengono organizzate e realizzate attività culturali ed artistiche e incontri con giovani nel territorio del Comune di Monterotondo.

Attività 3.3 Realizzazione dell'evento Frammaday, in collaborazione con gli Istituti Scolastici, associazioni ed Ente Locale

Il Frammaday si realizza dal 2007, con scadenza annuale, nei giorni compresi tra il 26 ed il 30 di Aprile, con il coinvolgimento di tutta la comunità di Monterotondo. Ogni edizione ha un programma diverso che prevede: eventi culturali, sportivi (basket, calcio), conferenze, rappresentazione dei Laboratori didattici, mercatino della solidarietà e spazi espositivi del volontariato.

Questa attività verrà sviluppata attraverso le seguenti fasi operative: organizzazione del programma del Frammaday; produzione e diffusione di materiali cartacei e digitali (locandine, eventi facebook...); organizzazione rappresentazione artistica presso il Teatro Ramarini; coordinamento con gli Istituti Scolastici per garantire la partecipazione delle scolaresche (trasporto, gestione orari, accompagnatori); coordinamento con le associazioni sportive per la realizzazione dei tornei di Basket e di Calcio.

Attività 3.4 Programmazione e operatività della FrammaRadioWeb

La FrammaRadioWeb è uno spazio digitale dei giovani (14-24 anni), frutto di un percorso di formazione svolto da professionisti (giornalisti, speaker e tecnici radiofonici) rivolto a giovani di Monterotondo e dei comuni limitrofi, costituita da radio web, blog, sezione video e reportage, social media, gestite da un gruppo di giovani. L'operatività della FrammaradioWeb prevede attività di redazione per la piattaforma digitale e la web radio, creazione di contenuti e podcast sui temi diritti umani, ambiente, cultura, scrittura di articoli per il blog, progettazione e creazione di video su eventi del territorio, realizzazione di video interviste, organizzazione e realizzazione delle dirette radiofoniche, partecipazione a campagna di promozione della radio sul territorio e partecipazione ad incontri presso gli istituti scolastici, gestione canali social della Frammaradioweb.

Azione 4 Promozione della memoria e della conoscenza del territorio, della storia della comunità in cui si vive contrastando la perdita di identità, i comportamenti discriminatori e violenti

Attività 4.1 Realizzazione di visite a luoghi della memoria presenti nel territorio e recupero della memoria e storia orale

Questa attività prevede l'organizzazione e la realizzazione di visite guidate di scolaresche e di altri gruppi target al Museo Storico (Multimediale – interattivo) e a luoghi della memoria; l'organizzazione e realizzazione di interviste con testimoni di eventi storici (resistenza, leggi razziali, immigrazione, lavoro, ...) per il recupero della memoria orale e storica della comunità; la partecipazione ad iniziative collegate alle date degli eventi storici e costituenti della comunità e della nostra società (p.e.: il 25 Aprile, il 1° Maggio, il 10 dicembre, ed altre ricorrenze del calendario locale, nazionale ed

internazionale).

Azione 5: Produrre informazione utilizzando il linguaggio e gli strumenti delle nuove generazioni sui temi della Pace, Disarmo, Nonviolenza.

Attività 5.1. Aggiornamenti e produzione informazioni on line

Questa attività verrà sviluppata attraverso la produzione di materiali informativi e di comunicazione, aggiornamento del sito web e delle pagine social della Fondazione; la produzione di schede informative da pubblicare sui social media della Fondazione relative alle iniziative realizzate nell'ambito del progetto.

| Enti di accoglienza della co-progettazione | Sedi di servizio | N. Tot. Op. Vol. |
|---|--------------------------------|-------------------------|
| ARCS | Via dei Monti di Pietralata 16 | 3 |

Azione 1 – Area progettazione

Attività 1.1) Studio e documentazione di policy nazionali e internazionali: Attività di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale, su tematiche legate ai diritti umani. Nello specifico, gli operatori volontari supporteranno lo staff di ARCS nella documentazione, ricerca e analisi di documenti, policy degli enti nazionali e internazionali, in particolare su temi quali: questioni di genere, economia circolare, agricoltura, questioni migratorie, giovani e infanzia, educazione alla cittadinanza attiva e sulle aree del Mediterraneo e Medio Oriente.

Attività 1.2) Progettazione di interventi di educazione alla cittadinanza attiva e cooperazione: verranno costruite attività di ideazione, costruzione, scrittura e gestione di progetti e interventi nell'area di educazione alla cittadinanza attiva e cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nell'area del Medio Oriente e del Mediterraneo.

Attività 1.3) Realizzazione di esperienze di educazione non formale ed interculturale in Italia, in Europa e nel mondo, in particolare scambi giovanili, workshop di fotografia sociale, corsi di formazione ed attività di educazione popolare.

Attività 1.4) Promozione di iniziative di volontariato nazionale e internazionale e scambio tra i giovani della città di Roma, attraverso iniziative ed eventi realizzati in centri di aggregazione giovanile, associazioni di volontariato, circoli Arci ed Università, online e dal vivo.

Azione 2 – Area comunicazione

Attività 2.1) Comunicazione istituzionale della ONG tramite social network e sito web.

Costruzione di un piano di comunicazione che sia in grado di fornire una nuova narrativa sul mondo della solidarietà e della cooperazione internazionale, sui temi del razzismo e delle discriminazioni, della promozione dei diritti umani e della pace, attraverso la definizione di strategia, obiettivi, target di riferimento e messaggi chiave

Verranno raccolte testimonianze dai progetti di cooperazione e volontariato di ARCS, sia dai cooperanti, volontari e partner locali, sia dai beneficiari degli interventi. Grazie al materiale, raccolto e catalogato, verranno elaborati i contenuti, attraverso articoli, post, video, reportage fotografici, podcast.

Attività 2.2) Campagne di comunicazione e attività di raccolta fondi

Verranno ideate e costruite campagne di comunicazione, su temi specifici decisi in base alle tematiche di maggiore interesse a livello globale e locale per la ONG, sia per sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare il target dei giovani, sia per avviare campagne di raccolte fondi.

Verrà seguito l'intero processo di ideazione della campagna, dall'ideazione all'elaborazione dei contenuti, alla raccolta e costruzione dei materiali e la diffusione attraverso i canali comunicativi di ARCS.

Nota comune a tutte le 11 organizzazioni per quanto concerne il complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo:

Al fine di dare attuazione al progetto, alcune attività potranno realizzarsi presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.) .

In caso di necessità connesse alla realizzazione del progetto, si potrà valutare la possibilità di realizzare alcune attività “da remoto”.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

| Azioni e Attività | 1° mese | 2° mese | 3° mese | 4° mese | 5° mese | 6° mese | 7° mese | 8° mese | 9° mese | 10° mese | 11° mese | 12° mese |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|----------|----------|----------|
| Obiettivo: promuovere la costruzione di una comunità coesa e solidale contribuendo attivamente alla tutela e promozione dei diritti nelle diverse declinazioni, facilitando l'accesso ai servizi, alle informazioni e alle opportunità che favoriscano il miglioramento della condizione delle persone più fragili e più colpite dall'emergenza sociale e sviluppando in tutta la comunità la diffusione della cultura dei diritti e la necessaria attenzione al benessere di tutte e tutti. | | | | | | | | | | | | |
| Attività – Arci Solidarietà | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 - Attività di orientamento ai servizi sociali, sanitari e al lavoro | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) Segretariato sociale e orientamento ai servizi socio-sanitari | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) Orientamento al lavoro | | | | | | | | | | | | |
| 1.3) Tutoraggio individualizzato e servizio di bilancio di competenze | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 - Attività rivolte ai cittadini migranti e rom | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) Corsi di italiano L2 e orientamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche | | | | | | | | | | | | |
| 2.2) Mediazione sociale e culturale, promozione dei diritti e della cittadinanza attiva | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 - Attività dei Centri di aggregazione giovanile | | | | | | | | | | | | |
| 3.1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso attività di doposcuola e laboratori | | | | | | | | | | | | |
| 3.2) Laboratori artistico-espressivi e attività di socializzazione | | | | | | | | | | | | |
| 3.3) Progettazione e realizzazione di spazi creativi e culturali | | | | | | | | | | | | |
| Azione 4 - Attività rivolte alle donne presso il Centro Culturale Centofiori | | | | | | | | | | | | |
| 4.1) Empowerment delle donne e delle adolescenti | | | | | | | | | | | | |
| 4.2) Organizzazione di incontri informali e scambi mutuali tra donne | | | | | | | | | | | | |
| Azione 5 - Organizzazione di iniziative ed eventi culturali presso il Centro Culturale Centofiori | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 5.1) Programmazione e organizzazione di iniziative, eventi, attività culturali e promozione del mutualismo | | | | | | | | | | | | | |
| 5.2) Alfabetizzazione informatica, assistenza e supporto tecnico presso la Piazza telematica | | | | | | | | | | | | | |
| Attività OdV Nonna Roma | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 – Contrasto povertà | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) Censimento e mappatura del bisogno dei nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) Sportello di mutuo soccorso. | | | | | | | | | | | | | |
| 1.3) Il Banco alimentare e l'Emporio solidale. | | | | | | | | | | | | | |
| 1.4) Attività per Senza Fissa Dimora | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 – Contrasto alla povertà educativa | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) Matita sospesa e Device for all | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 - Promozione di percorsi di carattere mutualistico e solidaristico | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1) Cittadinanza attiva e promozione del volontariato | | | | | | | | | | | | | |
| 3.2) Animazione sociale territoriale | | | | | | | | | | | | | |
| 3.3) Comunicazione | | | | | | | | | | | | | |
| Attività Intersos | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 - Implementazione di attività di accoglienza, informativa, presa in carico dell'utenza vulnerabile | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) Accoglienza, analisi multidimensionale dei bisogni, presa in carico e invio ai servizi | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) Aggiornamento della mappatura dei servizi socio-sanitari e di protezione | | | | | | | | | | | | | |
| 1.3) Incontro e co-progettazione di interventi con le realtà del privato sociale | | | | | | | | | | | | | |
| 1.4) Sviluppo di materiale informativo in più lingue | | | | | | | | | | | | | |
| 1.5) Raccolta ed elaborazione dei dati e testimonianze relativi ai flussi di utenza | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 - Costruzione di percorsi individualizzati | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) Implementazione dello Sportello Lavoro | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2.2) Attività psicosociali: laboratori e corsi socio-educativi | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.4) Attività di supporto agli insegnanti di Italiano per stranieri nell'erogazione di classi di lingua L2 | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.3) Corsi di formazione sartoriali | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.5) Attività di supporto al Case Management | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.6) Attività di supporto agli sportelli e laboratori con focus sanitario | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 - Attività socio-educative a minori | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1) Attività socio-educative presso "spazio bimbi" | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 4 - Promozione del diritto alla salute | | | | | | | | | | | | | | |
| 4.1) Attività di promozione della salute | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 5 - Promuovere iniziative di incontro e socializzazione | | | | | | | | | | | | | | |
| 5.1) Attività di promozione sociale | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività Movimento Consumatori | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 - Attivazione dello Sportello CURAE | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) Informazione e assistenza/orientamento | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) Consulenza qualificata e tutela dei diritti | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 - Prevenzione dei rischi collegati a una non corretta gestione finanziaria | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) Informazione e comunicazione sul tema dei servizi finanziaria e su rischi del sovraindebitamento | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2) Studio e approfondimento normativa e regolazione vigente | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.3) Azione di divulgazione | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività di MDC | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 - Attivazione dello Sportello virtuale presso la sede nazionale con l'obiettivo di informare ed assistere le persone con problemi di sovraindebitamento, promuovendo informazione e conoscenza sugli strumenti finanziari nonché sulle possibilità di esdebitazione attraverso la normativa di settore | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) Creazione di uno sportello di informazione, primo ascolto ed orientamento | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) Consulenza ed assistenza nell'uso della strumentazione di esdebitazione | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Azione 2 – Iniziative rivolte agli studenti ed ai soggetti fragili sulla promozione dell’educazione finanziaria come prevenzione del fenomeno del sovraindebitamento. Realizzazione di attività informative sulle tutele più generali del cittadino consumatore. | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) <i>Informazione e comunicazione sul tema dell’educazione finanziaria e tutela</i> | | | | | | | | | | | | |
| 2.2) <i>Intervento di arricchimento della Digiteca Del Consumatore</i> | | | | | | | | | | | | |
| 2.3) <i>Azioni sui mass media</i> | | | | | | | | | | | | |
| Attività ASC Roma con il partner Nidil CGIL Roma e Lazio | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 - Sportello SOL | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) <i>Operatività dello sportello informativo aperto al pubblico e back office.</i> | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) <i>Orientamento e analisi del fabbisogno individuale</i> | | | | | | | | | | | | |
| 1.3) <i>Organizzazione di seminari e momenti di approfondimento nelle scuole e nelle università</i> | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 - Spazio Giovani | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) <i>Apertura e gestione di uno spazio polifunzionale</i> | | | | | | | | | | | | |
| 2.2) <i>Organizzazione di eventi e momenti formativi sul tema dei diritti del lavoro</i> | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 - Comunicazione e mediazione sociale | | | | | | | | | | | | |
| 3.1) <i>Redazione di comunicati stampa di informazione</i> | | | | | | | | | | | | |
| 3.2) <i>Ideazione e realizzazione di campagne social</i> | | | | | | | | | | | | |
| 3.3) <i>Realizzazione di banchetti informativi e distribuzione di materiale</i> | | | | | | | | | | | | |
| Attività Rete della Conoscenza | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1 – Realizzazione di una guida online e cartacea | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) <i>Indagine comparata sui servizi del diritto allo studio</i> | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) <i>Realizzazione della guida e dei materiali informativi</i> | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 - Realizzazione di uno sportello | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) <i>Attivazione di uno sportello sul diritto allo studio</i> | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 Organizzazione di assemblee, seminari di formazione ed eventi | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1.4) <i>Organizzazione della Move Week</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 - Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi multiculturali e antirazzisti definiti "Almanacco Antirazzista" | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) <i>Organizzazione di tornei sportivi e festival culturali antirazzisti</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 - Organizzazione di Campagne di Sport di prossimità | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1) <i>Campagne di valorizzazione dello sport per tutti amatoriale/ Finali dei campionati nazionali UISP</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 3.2) <i>Feste dello sport in piazza UISP/Ecopneus</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Attività Fondazione Angelo Frammartino | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1: Coinvolgimento dei cittadini stranieri che non parlano ancora l'italiano nelle attività della Scuola Penny Wirton | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) <i>Organizzazione delle lezioni della Scuola Penny Wirton</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) <i>Erogazione delle lezioni e delle attività formative della Scuola Penny Wirton</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2: Collaborazioni con servizi di assistenza ed orientamento al volontariato sociale per rafforzare i valori della solidarietà. | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) <i>Organizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2) <i>Realizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3 Trasmettere valori e conoscenze tra i giovani e nella comunità per contrastare i fenomeni di discriminazione e di violenza e promuovere la pratica di comportamenti di pace, di solidarietà, di convivenza e rispetto dei diritti umani. | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1) <i>Realizzazione di laboratori didattici sulla promozione dei Diritti Umani in ambito scolastico</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 3.2) <i>Realizzazione di cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 3.3) <i>Realizzazione dell'evento Frammaday</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 3.4) <i>Programmazione e operatività della FrammaRadioWeb</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 4 Promozione della memoria e della conoscenza del territorio, della storia della comunità in cui si vive contrastando la perdita di identità, i comportamenti discriminatori e violenti | | | | | | | | | | | | | |
| 4.1) <i>Realizzazione di visite a luoghi della memoria</i> | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 5: Produrre informazione utilizzando il linguaggio e gli strumenti delle nuove generazioni sui temi della Pace, Disarmo, Nonviolenza. | | | | | | | | | | | | | |
| 5.1) <i>Aggiornamenti e produzione informazioni on line</i> | | | | | | | | | | | | | |

| Attività di ARCS | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Azione 1 – Area progettazione | | | | | | | | | | | | |
| 1.1) Studio e documentazione di policy nazionali e internazionali | | | | | | | | | | | | |
| 1.2) Progettazione di interventi di educazione alla cittadinanza attiva e cooperazione | | | | | | | | | | | | |
| 1.3) Realizzazione di esperienze di educazione non formale ed interculturale | | | | | | | | | | | | |
| 1.4) Promozione di iniziative di volontariato nazionale e internazionale | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2 – Area comunicazione | | | | | | | | | | | | |
| 2.1) Comunicazione istituzionale della ONG | | | | | | | | | | | | |
| 2.2) Campagne di comunicazione e attività di raccolta fondi | | | | | | | | | | | | |
| Attività condivisa dalle 8 organizzazioni co-progettanti | | | | | | | | | | | | |
| Attività di promozione della rete – blog sociale | | | | | | | | | | | | |
| AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO | | | | | | | | | | | | |
| Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto | | | | | | | | | | | | |
| Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto | | | | | | | | | | | | |
| Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma | | | | | | | | | | | | |
| Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti | | | | | | | | | | | | |
| Attività di rendicontazione programma/progetti | | | | | | | | | | | | |
| Formazione Specifica | | | | | | | | | | | | |
| Formazione Generale | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio operatori volontari | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio OLP | | | | | | | | | | | | |
| Tutoraggio | | | | | | | | | | | | |

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Si descrive di seguito il ruolo degli operatori volontari impiegati dagli 11 enti che partecipano alla co-progettazione nelle sedi di accoglienza:

| Enti di accoglienza: | |
|---|--|
| Arci Solidarietà, OdV Nonna Roma, Intersos, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, ASC Roma, Rete della Conoscenza, Lunaria, UISP, Fondazione Angelo Frammartino, Arcs | |
| Attività condivisa in tutte le sedi di accoglienza | Ruolo dell'operatore volontario |
| <u>Attività di promozione della rete – blog sociale</u> | In tutte le 11 realtà sociali che partecipano alla co-progettazione sarà condivisa l'azione di comunicazione attraverso la creazione di un blog sociale per la promozione della rete dei servizi e delle opportunità educative, formative e ricreative presso i destinatari del progetto e presso tutti i cittadini. Per la realizzazione di questa attività le sedi mettono a disposizione computer, telefoni e spazi per le riunioni periodiche in cui gli operatori volontari potranno confrontarsi sulla strutturazione del blog e sui contenuti da sviluppare. I giovani avranno il ruolo di scrivere testi per animare il blog e di produrre materiale fotografico e video sulle azioni del progetto a supporto della comunicazione. |

| ARCI SOLIDARIETÀ | |
|---|--|
| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
| 1.1 <u>Segretariato sociale e orientamento ai servizi socio-sanitari.</u> | Gli operatori volontari in SCU collaboreranno con gli operatori nelle attività di segretariato sociale e orientamento ai servizi socio-sanitari, partecipando all'accoglienza, alla compilazione delle schede di contatto e alla ricerca di percorsi individualizzati per la soluzione dei problemi legati all'accesso ai servizi o allo svolgimento di pratiche burocratiche e legali. Parteciperanno altresì alle attività e agli incontri volti alla costruzione e gestione della rete territoriale e saranno coinvolti negli aggiornamenti periodici che sono previsti per gli operatori sulla legislazione relativa alle pratiche riguardanti l'accesso ai diritti di cittadinanza. |
| 2.1 <u>Organizzazione e realizzazione dei corsi di italiano L2 e nell'orientamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche.</u> | Gli operatori volontari in SCU parteciperanno alla stesura del calendario degli incontri e dei corsi L2, alla presa dei contatti con i referenti dei servizi, alla promozione delle iniziative e alla diffusione del materiale informativo. Nell'ambito di queste azioni, cureranno le attività di segreteria e i contatti con i beneficiari da inviare ai vari servizi. |
| 2.2 <u>Mediazione sociale e culturale, promozione dei diritti e della cittadinanza.</u> | Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nelle attività di mediazione sociale e culturale, sia presso il centro che nei territori di intervento al fine di favorire il coinvolgimento dei singoli e dei gruppi. Parteciperanno all'elaborazione di strategie per aree di disagio, in collaborazione con le istituzioni locali e con altri soggetti del privato sociale, e alla realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva promuovendo insieme agli utenti e alle Istituzioni eventi di sensibilizzazione e informazione per l'accesso ai diritti. Questo lavoro sarà svolto sia a livello locale, sia sovralocale. |
| 1.2 - 1.3 - 4.1 - 4.2 <u>Orientamento al lavoro e alla formazione</u> | Gli operatori volontari in SCU saranno presenti durante i colloqui, faranno da supporto agli utenti nella compilazione del curriculum vitae, nelle ricerche su internet, anche lavorando in rimando con i volontari della piazza telematica. Provvederanno ad effettuare ricerche di annunci di |

| | |
|--|---|
| <p><u>professionale, attività di bilancio di competenze; empowerment delle donne, incontri informali e scambi mutualistici.</u></p> | <p>lavoro su giornali, siti internet ed altri canali, per offrire agli utenti delle proposte concrete. Per quanto riguarda la formazione professionale, lavoreranno al fianco degli operatori anche per la presa di contatto con le scuole di formazione, i corsi professionali e ciò che interessa questo ambito. Parteciperanno, ma soltanto come supporto, anche ai colloqui per il bilancio delle competenze. Gli operatori volontari in SCU avranno anche il compito di lavorare per l'empowerment delle donne, fornendo orientamento e supporto nella costruzione di percorsi formativi e di vita. Affiancheranno le operatrici che seguono gli incontri informali e scambi mutuali, partecipando alle riunioni e all'organizzazione delle iniziative pubbliche del gruppo. Anche attraverso le loro esperienze personali, affiancheranno le giovani donne beneficiarie del progetto presentando loro le diverse opportunità che renderanno possibile lo sviluppo della loro progettualità in quanto donne.</p> |
| <p>3.1 - 3.2 - 3.3 <u>Doposcuola, laboratori culturali, artistico espressivi e attività di socializzazione all'interno dei Centri di aggregazione giovanile o delle scuole.</u></p> | <p>Gli operatori volontari in SCU collaboreranno nelle attività rivolte a preadolescenti e adolescenti nei Centri di aggregazione giovanile o nelle scuole. Prenderanno parte alle attività di contrasto alla dispersione scolastica, supportando i ragazzi con attività di doposcuola e laboratori culturali di inclusione nelle scuole, nell'ideazione e realizzazione di laboratori artistico-espressivi e nelle attività di socializzazione. I volontari parteciperanno anche alle azioni di programmazione delle attività e di raccordo con gli altri CAG che vengono svolte presso la sede centrale dell'associazione, per intercettare nuova utenza, monitorare le attività, studiare nuove metodologie e allestire le iniziative di comunicazione e pubblicizzazione. In tutte queste attività la loro collaborazione sarà determinante in quanto l'entusiasmo e le idee dei giovani operatori volontari in servizio civile potrà contribuire in modo positivo nella costruzione di percorsi e nella progettazione creativa, individuale e collettiva</p> |
| <p>5.1 <u>Programmazione e organizzazione di iniziative, eventi, attività culturali e promozione del mutualismo.</u></p> | <p>Gli operatori volontari parteciperanno alla promozione dello spazio del "Centro culturale Centofiori" insieme agli operatori, con l'obiettivo di favorire l'adesione da parte della popolazione locale alle attività del centro. A tal fine collaboreranno nella preparazione dei contenuti per i social e per il sito internet, prepareranno i materiali per la promozione dei servizi e delle attività proposte e si occuperanno di distribuirli nei territori, prenderanno contatti con gli altri soggetti della rete sia nell'organizzazione che nella promozione delle iniziative. Gli operatori volontari in SCU affiancheranno anche gli operatori nella organizzazione e gestione delle attività previste all'interno del Centro Centofiori, ponendosi come facilitatori nella strutturazione delle attività dello "Spazio promozione mutualismo", nella stesura dei calendari e nell'organizzazione delle attività, nella scelta delle tematiche da trattare, etc.</p> |
| <p>5.2 <u>Organizzazione e gestione della "Piazza Telematica".</u></p> | <p>Gli operatori volontari in SCU verranno coinvolti nelle attività della "Piazza Telematica", spazio dedicato all'uso delle nuove tecnologie volto favorire la produzione, la comunicazione e la condivisione di contenuti digitali attraverso l'accesso alla rete internet ed il miglioramento delle conoscenze informatiche. Gli operatori volontari in SCU affiancheranno gli operatori nella gestione ed organizzazione dello spazio, e si porranno come ponte con lo sportello di orientamento ai servizi, al lavoro e la consulenza nei vari ambiti per supportare gli utenti nelle ricerche di lavoro e/o nell'individuazione delle informazioni relative ai servizi socio-sanitari presenti on line.</p> |
| <p>I/le operatori/e volontari/e potranno essere coinvolti nell'affiancamento degli operatori in attività al di fuori della sede di attuazione del progetto, sia nei territori di intervento, presso le sedi degli organismi istituzionali e/o dei soggetti privati facenti parte della rete territoriale, sia in altri</p> | |

Municipi del Comune di Roma e della Città Metropolitana. Potranno, inoltre, essere invitati a partecipare ai momenti di scambio previsti nell'ambito dei progetti europei a cui partecipa l'associazione proponente in rete con altri partner comunitari. In questi casi, i volontari potranno prendere parte alle attività attraverso l'affiancamento nell'organizzazione di meeting internazionali svolti in sede e/o con la partecipazione a incontri all'estero presso le sedi dei partner facenti parti della rete europea di Arci Solidarietà Onlus.

Attività trasversali

Impiego presso la sede centrale. Gli operatori volontari in SCU avranno come punto di partenza delle loro attività la sede centrale di viale dell'Università 11, da cui vengono organizzati e gestiti tutti i servizi e le relative attività, e saranno impiegati anche in mansioni che concernono l'informazione interna ed esterna sulle attività dell'Associazione, quali: aggiornamento del sito internet www.arcisolidarietaonlus.com, aggiornamento archivio, attività di front-office, attività di back-office in collaborazione con i responsabili dell'amministrazione e della progettazione, monitoraggio dei progetti e delle attività distribuite sui territori. I ragazzi in servizio civile si occuperanno inoltre di collaborare alla preparazione di corsi di formazione e seminari tematici rivolti sia agli operatori sia ai soggetti di rete con cui Arci Solidarietà collabora nell'implementazione del progetto. Gli operatori volontari in SCU dovranno, quindi, preparare dispense, redigere comunicati ed occuparsi di parte del lavoro organizzativo che precede qualsiasi evento e qualsiasi attività riguardante le attività del progetto. Presso la sede centrale gli operatori volontari in SCU cureranno in affiancamento la gestione e il potenziamento della rete territoriale a supporto del progetto, e collaboreranno nella ricerca di strategie, metodologie e teorie sottese al lavoro di mediazione, educazione, contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e progettazione culturale.

Affiancamento nell'organizzazione e partecipazione a incontri istituzionali locali ed europei. I Volontari in SCU parteciperanno, in affiancamento, agli incontri che si svolgeranno al di fuori della sede di attuazione del progetto, presso le sedi dei referenti istituzionali e degli altri soggetti che fanno parte delle reti territoriali di intervento. I volontari potranno, altresì, essere invitati a partecipare ai momenti di scambio previsti nell'ambito dei progetti europei a cui partecipa l'associazione proponente in rete con altri partner comunitari. In questi casi, i volontari potranno prendere parte alle attività attraverso l'affiancamento nell'organizzazione di meeting internazionali svolti in sede e/o con la partecipazione a incontri all'estero presso le sedi dei partner facenti parti della rete europea di Arci Solidarietà.

Promozione, organizzazione e partecipazione (in affiancamento) agli incontri internazionali nell'ambito dei progetti di scambio con altri paesi UE

ODV Nonna Roma

| Attività | Ruolo degli operatori volontari: |
|---|--|
| 1.1 <u>Censimento, colloqui di analisi del bisogno e analisi dei dati</u> | Colloqui con l'utenza e somministrazione dei questionari, i questionari vengono somministrati a tutta l'utenza la prima volta che si interfaccia con l'associazione indipendentemente dal tipo di richiesta. Lo scopo è di avere un'idea generale del nucleo familiare per poter capire quali altre azioni, oltre quella richiesta dell'utente, può compiere l'associazione in favore della famiglia. |
| 1.2 <u>Sportello di mutuo soccorso</u> | Archiviazione dati dell'utenza nel database dello sportello. Affiancamento agli operatori e alle operatrici dello sportello nei colloqui, nella ricerca delle soluzioni alle criticità emerse durante il colloquio. |

| | |
|--|---|
| <p>1.3 <u>Banco ed emporio alimentare</u></p> | <p>Riordino e organizzazione magazzino. Inventario della merce. Raccolta alimentare ai supermercati in collaborazione con soci e volontari (questa attività comporta azioni fuori sede). Accoglienza delle famiglie che ritirano il pacco alimentare: consiste nel controllare che siano presenti nella lista delle famiglie chiamate, segnare l'ordine di arrivo, ma è anche un primo momento per creare empatia e far emergere altre problematiche. Confezionamento e distribuzione dei pacchi alimentari. Rifornimento della merce esposta nell'emporio.</p> |
| <p>1.4 <u>Attività per Senza Fissa Dimora</u></p> | <p>Affiancamento ai volontari dell'associazione nella gestione delle donazioni di abbigliamento, nella selezione dei capi da inviare al centro per senza dimora gestito dall'associazione, collaborazione nella gestione dell'approvvigionamento delle derrate alimentari presso il magazzino centrale da parte del centro per senza dimora. Questa attività comporta azioni fuori sede.</p> |
| <p>2.1 <u>Matita sospesa, Device4all</u></p> | <p>Gestione magazzino. Confezionamento dei kit di materiale scolastico. Collaborazione nella distribuzione dei kit di materiale scolastico e di device. Raccolta delle domande.</p> |
| <p>3.1 <u>Cittadinanza attiva e promozione del volontariato</u></p> | <p>coinvolgimento attivo dell'utenza nelle attività di volontariato svolte dall'odv, come la distribuzione pasti, abbigliamento e coperte a gruppi di persone in situazione di marginalità estrema. Questa attività comporta azioni fuori sede.</p> |
| <p>3.2 <u>Animazione sociale territoriale</u></p> | <p>Partecipazione alla gestione e all'organizzazione di attività culturali e di animazione territoriale (es. Cinema Aperto, eventi culturali, attività educative etc). Questa attività comporta azioni fuori sede.</p> |
| <p>3.3 <u>Comunicazione</u></p> | <p>Collaborazione con il gruppo di lavoro nella gestione delle pagine social e del sito dell'Associazione, nel racconto delle attività e nella gestione e organizzazione delle interviste; la comunicazione è attività fondamentale per sensibilizzare la popolazione, far conoscere le attività dell'associazione e spingere le persone ad attivarsi.</p> |
| <p><u>Intersos - Sede Intersos24 di Via Di Torre Spaccata 157</u></p> | |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 1 (Safe Space: supporto psicosociale donne e adulti)</u></p> |

| | |
|---|---|
| <p>1.1 <u>Attività di accoglienza, presa in carico e invio ai servizi</u></p> <p>1.2 <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p>1.4 <u>Attività di sviluppo di materiale informativo</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze”</u></p> | <p>Supportare lo staff nell'accoglienza del Safe Space, presa in carico e invio ai servizi di: donne e ragazze esposte a fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne e ragazze sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità.</p> <p>In particolare, l'operatore supporterà nell'accoglienza dell'utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno.</p> <p>Supportare lo staff nell'aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all'utenza.</p> <p>Raccolta dati anagrafici e relativi la presa in carico delle utenti, utilizzo Piattaforma e supporto nell'analisi dei dati (quantitativi e qualitativi), supporto nella reportistica Safe Space. Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all'utenza.</p> |
| <p>2.1 <u>Attività di implementazione dello sportello lavoro</u></p> <p>2.2 <u>Attività psicosociali</u></p> <p>2.3 <u>Corsi di formazione e laboratori sartoriali</u></p> <p>2.5 <u>Attività di supporto al Case Management</u></p> | <p>Supportare lo staff nella presa in carico individuale dello Sportello Lavoro; supporto nell'organizzazione dei laboratori gruppal di Orientamento al lavoro dedicati a donne e neomaggiorenni.</p> <p>Supportare nello sviluppo, implementazione e organizzazione delle attività psico-sociali laboratoriali.</p> <p>Supportare nell'organizzazione dei corsi di formazione sartoriali (produrre materiale informativo, predisporre il materiale necessario per i laboratori, supportare l'utenza durante i laboratori).</p> <p>Supportare nelle prese in carico sociali e psicosociali con le donne del Safe Space; partecipazione alle riunioni d'equipe circa i casi in carico.</p> |
| <p>4.1 <u>Attività di promozione della salute</u></p> | <p>Fornire supporto nell'elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute.</p> <p>Supportare l'organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l'incontro con la Comunità.</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all'implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l'impatto sulla realtà che li circonda.</p> |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 2 (Safe Space: supporto psicosociale donne e minori)</u></p> |
| <p>1.1 <u>Attività di accoglienza, presa in</u></p> | <p>Supportare lo staff nell'accoglienza, presa in carico e invio ai servizi di: donne e ragazze esposte a fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne e ragazze sopravvissute e/o esposte a violenza di</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>carico e invio ai servizi</u></p> <p>1.2 <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p>1.4 <u>Attività di sviluppo di materiale informativo</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze”</u></p> | <p>genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità. In particolare, l’operatore supporterà nell’accoglienza dell’utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno, soprattutto in riferimento all’accesso a Spazio Bimbi e alle altre attività dedicate ai minori (laboratori ludico-ricreativi, attività sportive). Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all’utenza.</p> <p>Supportare lo staff nell’aggiornamento della mappatura dei servizi, con particolare riferimento ai servizi per l’infanzia.</p> <p>Supportare lo staff nella creazione di materiale informativo multilingua riguardo i servizi del Safe Space e i servizi territoriali, con particolare riferimento ai servizi per l’infanzia.</p> <p>Raccolta dati anagrafici e relativi la presa in carico delle utenti, utilizzo Piattaforma e supporto nell’analisi dei dati (quantitativi e qualitativi), supporto nella reportistica Safe Space. Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all’utenza.</p> |
| <p>2.2 <u>Attività psicosociali</u></p> <p>2.3 <u>Corsi di formazione e laboratori sartoriali</u></p> <p>2.5 <u>Attività di supporto al Case Management</u></p> | <p>Supportare nello sviluppo e implementazione delle attività psico-sociali laboratoriali, per adulti e minori.</p> <p>Supportare nell’organizzazione dei corsi di formazione sartoriali (produrre materiale informativo, predisporre il materiale necessario per i laboratori, supportare l’utenza durante i laboratori).</p> <p>Supportare nelle prese in carico sociali e psicosociali con le donne del Safe Space che facciano richiesta di supporto per i minori presenti nel nucleo; partecipazione alle riunioni d’equipe circa i casi in carico.</p> |
| <p>3.1 <u>Attività socio-educative presso Spazio Bimbi</u></p> | <p>Supportare nella gestione e riordino dello spazio bimbi, e supportare nello sviluppo e implementazione di attività socio-educative rivolte ai bambini.</p> |
| <p>4.1 <u>Attività di promozione della salute</u></p> | <p>Fornire supporto nell’elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute.</p> <p>Supportare l’organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l’incontro con la Comunità</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all’implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l’impatto sulla realtà che li circonda.</p> |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 3 (Comunicazione INTERSOS24)</u></p> |
| <p>1.1 <u>Attività di accoglienza, presa in carico e invio ai</u></p> | <p>Supportare lo staff nell’accoglienza del Safe Space, presa in carico e invio ai servizi di: donne e ragazze esposte a fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne e ragazze sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di</p> |

| | |
|---|---|
| <p><u>servizi</u></p> <p>1.4 <u>Attività di sviluppo di materiale informativo</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze”</u></p> | <p>particolare vulnerabilità. In particolare, l’operatore supporterà nell’accoglienza dell’utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno.</p> <p>Supportare lo staff nella creazione di materiale informativo multilingua riguardo i servizi del Safe Space e i servizi territoriali.</p> <p>Raccolta dati anagrafici e relativi la presa in carico delle utenti, utilizzo Piattaforma e supporto nell’analisi dei dati (quantitativi e qualitativi), supporto nella reportistica Safe Space. Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all’utenza. Gestione canali social Instagram e Facebook di INTERSOS24.</p> |
| <p>4.1 <u>Attività di promozione della salute</u></p> | <p>Fornire supporto nell’elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute Supportare l’organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l’incontro con la Comunità.</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all’implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l’impatto sulla realtà che li circonda.</p> |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 4 (Ambulatorio Safe Space: supporto sociosanitario donne e minori)</u></p> |
| <p>1.1 <u>Attività di accoglienza, presa in carico e invio ai servizi</u></p> <p>1.2 <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p>1.4 <u>Attività di sviluppo di materiale informativo</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze”</u></p> | <p>Supportare lo staff nell’accoglienza del Safe Space, presa in carico e invio ai servizi di: donne e ragazze esposte a fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne e ragazze sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità. In particolare, l’operatore supporterà nell’accoglienza dell’utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno.</p> <p>Supportare lo staff nell’aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Supportare lo staff nella creazione di materiale informativo multilingua riguardo i servizi del Safe Space e i servizi territoriali.</p> <p>Raccolta dati anagrafici e relativi la presa in carico delle utenti, utilizzo Piattaforma e supporto nell’analisi dei dati (quantitativi e qualitativi), supporto nella reportistica Safe Space. Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all’utenza.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>2.2 <u>Attività psicosociali</u></p> <p>2.6 <u>Attività di supporto agli sportelli e laboratori con focus sanitario:</u></p> | <p>Supportare nello sviluppo e implementazione delle attività psico-sociali laboratoriali, per adulti e minori.</p> <p>Supporto nelle prese in carico sociosanitarie entro il Safe Space; supporto nell'implementazione di laboratori e attività psicosociali finalizzati alla promozione della salute; partecipazione alle riunioni d'equipe circa i casi in carico</p> |
| <p>4.1 <u>Attività di promozione della salute</u></p> | <p>Fornire supporto nell'elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute.</p> <p>Supportare l'organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l'incontro con la Comunità.</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all'implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l'impatto sulla realtà che li circonda.</p> |

Intersos - Sede via della Stazione di Ottavia 129

| Attività | Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatori Volontari 1 e 2 (Attività psicosociale per referral e supporto insegnamento L2)</u> |
|--|--|
| <p>1.1 <u>Attività di accoglienza, presa in carico e invio ai servizi</u></p> <p>1.2 <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p>1.3 <u>Attività di incontro e co-progettazione di interventi</u></p> <p>1.4 <u>Attività di sviluppo di materiale informativo</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze"</u></p> | <p>Supportare lo staff nell'accoglienza, presa in carico e invio ai servizi di: donne e ragazze esposte a fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne e ragazze sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità. In particolare, l'operatore supporterà nell'accoglienza dell'utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno.</p> <p>Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze" relativi ai flussi ed all'utenza.</p> <p>Supportare lo staff nell'aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Supporto nelle attività di incontro e co-progettazione di interventi con le realtà del privato sociale attive a livello territoriale, per la condivisione di buone prassi e l'implementazione di una rete che favorisca una risposta multisettoriale ai bisogni della popolazione target.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>2.4 <u>Attività di supporto agli insegnanti di Italiano per stranieri nell'erogazione di classi di lingua L2</u></p> | <p>Supportare nella gestione al corso di italiano e agli altri servizi di progetto.</p> |
| <p>3.1 <u>Attività socio-educative presso Spazio Bimbi</u></p> | <p>Supportare nella gestione e riordino dello spazio bimbi, e supportare nello sviluppo e implementazione di attività socio-educative rivolte ai bambini.</p> |
| <p>4.1 <u>Attività di promozione della salute</u></p> | <p>Fornire supporto nell'elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute.</p> <p>Supportare l'organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l'incontro con la Comunità.</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all'implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l'impatto sulla realtà che li circonda.</p> |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 3 (mappatura servizi e attività di sportello e referral dei beneficiari)</u></p> |
| <p>1.2 <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p>1.3 <u>Attività di incontro e co-progettazione di interventi</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze"</u></p> | <p>Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze" relativi ai flussi ed all'utenza.</p> <p>Supportare lo staff nell'aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Supporto nelle attività di incontro e co-progettazione di interventi con le realtà del privato sociale attive a livello territoriale, per la condivisione di buone prassi e l'implementazione di una rete che favorisca una risposta multisettoriale ai bisogni della popolazione target.</p> |
| <p>2.2 <u>Attività psicosociali</u></p> | <p>Supportare nello sviluppo e implementazione delle attività psico-sociali laboratoriali.</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all'implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l'impatto sulla realtà che li circonda.</p> |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 4: Operatore supporto progettazione</u></p> |

| | |
|--|--|
| <p>1.2 <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p>1.3 <u>Attività di incontro e co-progettazione di interventi</u></p> <p>1.5 <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze”</u></p> | <p>Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze” relativi ai flussi ed all’utenza.</p> <p>Supportare lo staff nell’aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Supporto nelle attività di incontro e co-progettazione di interventi con le realtà del privato sociale attive a livello territoriale, per la condivisione di buone prassi e l’implementazione di una rete che favorisca una risposta multisettoriale ai bisogni della popolazione target.</p> <p>Supporto nella raccolta e stesura informazioni e idee progettuali su bandi e progetti per donor.</p> |
| <p>5.1 <u>Attività di promozione sociale</u></p> | <p>Partecipare e collaborare all’implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l’impatto sulla realtà che li circonda.</p> |

| Movimento Consumatori | |
|--|--|
| Attività | Ruolo degli operatori volontari: |
| <p>Trasversali a tutte le attività</p> | <p>Partecipazione alle riunioni di preparazione delle iniziative. Supporto al coordinamento e alla segreteria organizzativa. Supporto alla promozione del servizio anche attraverso distribuzione di materiale informativo.</p> |
| <p>1.1 <u>Informazione e assistenza/orientamento alla conoscenza degli strumenti finanziari e dei servizi a rete</u></p> <p>1.2 <u>Consulenza qualificata e tutela dei diritti presso lo sportello “CURAE” per la gestione di controversie</u></p> | <p>Attività di back office: Supporto alla stesura delle schede di rilevazione e di valutazione del gradimento del servizio reso Attività di studio e ricerca per l’aggiornamento dei contenuti informativi e propedeutici al corretto svolgimento dell’attività di assistenza. Monitoraggio risultati raggiunti ed elaborazione dei dati raccolti attraverso le schede di rilevazione e dei questionari di gradimento Ausilio organizzativo ai seminari di scambio di buone prassi.</p> <p>Attività di front office Accoglienza, rilevazione dell’esigenza e prima informazione ai consumatori del target individuato. Presidio canale telefonico, chat live, whatsapp e mail. Supporto organizzativo ai consulenti: calendarizzazione degli incontri, contatti con gli ospiti, redazione scheda rilevazione bisogno, logistica delle attività. Interfaccia operativa con gli sportelli territoriali di MC sul territorio. Ausilio alla stesura in bozza dei reclami grazie all’apporto dei consulenti qualificati MC.</p> |
| <p>2.1 <u>Informazione e comunicazione sul tema dei servizi finanziari e dei servizi di rete e su rischi e prevenzione del sovraindebitamento</u></p> | <p>Supporto alla comunicazione e diffusione contenuti online e offline: aggiornamento dei contenuti dei siti web MC e delle pagine social (Twitter, facebook). Ricerca su siti istituzionali, forum e riviste di dati, notizie e documenti. Monitoraggio della rassegna stampa. Studio e approfondimento normativa e regolazione vigente tramite banche dati e ricerche sul web.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>2.2 <u>Studio e approfondimento normativa e regolazione vigente</u></p> | <p>Monitoraggio delle Carte Servizi pubblicate nei settori di specifico intervento (Servizi bancari finanziari/servizi a rete).</p> |
| <p>2.3: <u>Azione di divulgazione</u></p> | <p>Aggiornamento archivio informatico associativo del materiale di studio e approfondimento in server condiviso Supporto elaborazione contenuti dei materiali informativi e divulgativi. Supporto nei contatti esterni con istituzioni e partner propedeutici alla promozione delle attività. Raccolta e analisi dati e reportistica.</p> |

| Movimento Difesa del Cittadino | |
|---|---|
| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
| <p>Trasversali a tutte le attività</p> | <p>Gli operatori volontari in SCU collaboreranno con la sede nazionale MDC e, pertanto, quotidianamente entreranno in contatto con l'Ufficio Presidenza, l'Ufficio Stampa, l'Ufficio progetti e l'Ufficio amministrativo dell'Associazione partecipando alle riunioni interne come alle attività esterne progettuali e di comunicazione.</p> |
| <p>1.1) <u>Creazione di uno sportello di informazione, primo ascolto ed orientamento verso gli strumenti finanziari e le tutele previste per i soggetti sovra indebitati</u></p> | <p>Presidio dello sportello con accoglienza dei cittadini-consumatori, rilevazione dell'esigenza e prima informazione.</p> |
| <p>1.2) <u>Consulenza ed assistenza nell'uso della strumentazione di esdebitazione</u></p> | <p>Primo contatto (telefonico, online o di presenza) con redazione in forma anonima di una scheda informativa del soggetto sovra indebitato.</p> <p>Valutazione del caso da parte degli esperti presenti in sede nazionale con la previsione di un percorso di soluzione del caso.</p> <p>Comunicazione agli interessati dell'analisi e delle azioni percorribili (azione stragiudiziale o giudiziale).</p> <p>Somministrazione di una scheda di gradimento sul servizio ricevuto.</p> <p>Raccolta dei dati di attività dello sportello con elaborazione delle schede e monitoraggio dei risultati raggiunti.</p> <p>Iniziativa seminariale di riflessione e discussione aperta sui risultati dello sportello</p> |
| <p>2.1 <u>Informazione e comunicazione sul tema dell'educazione finanziaria e tutela in tutte le forme del cittadino consumatore</u></p> | <p>Realizzazione di materiale informativo tramite flyer, brochure, manuali, vademecum.</p> <p>Ricerca ed analisi dati notizie e documenti di attualità su finanza, risparmio, usura, investimenti, contraffazione, bonus sociali, etc...</p> <p>Organizzazione e realizzazione di attività formativa presso le scuole superiori ed i soggetti fragili sulla prevenzione del fenomeno del sovra indebitamento.</p> |

| | |
|---|--|
| | Integrazione ed aggiornamento contenuti dei siti web MDC e delle pagine social (facebook, Instagram). |
| 2.2 <u>Intervento di arricchimento della DIGITECA DEL CONSUMATORE</u> | Integrazione del data base normativo costituito dalla DIGITECA DEL CONSUMATORE con le ultime normative sul tema del sovra indebitamento ed esdebitazione del consumatore ed in generale sulla tutela del consumatore |
| 2.3 <u>Azioni sui mass media</u> | Redazione di comunicati stampa, scrittura di contenuti per newsletter, invio della newslwtter. |

ASC Roma - Sede Infodiritti con il partner Nidil CGIL Roma e Lazio

| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
|--|---|
| Trasversale a tutte le attività | Partecipazione alle riunioni di coordinamento e progettazione delle attività. |
| 1.1 <u>Operatività dello sportello informativo aperto al pubblico e back office</u> | Attività di prima accoglienza; Attività di segreteria e back-office; Supporto al responsabile della ricerca nell'analisi delle principali banche dati e nella somministrazione dei questionari e delle interviste; |
| 1.2 <u>Orientamento e analisi del fabbisogno individuale</u> | Monitoraggio e aggiornamento della banca dati interna relativa alle principali opportunità di lavoro sul territorio; Elaborazione di analisi sul mercato del lavoro territoriale a seguito di approfondimenti su documenti forniti dal responsabile della ricerca; |
| 1.3 <u>Organizzazione di seminari e momenti di approfondimento nelle scuole e nelle università</u> | Affiancamento agli operatori dello sportello SOL nella gestione degli appuntamenti; Supporto all'organizzazione di assemblee informative e momenti di approfondimento nelle scuole. |
| 2.1 <u>Apertura e gestione di uno spazio polifunzionale</u> | Supporto nella gestione e contributo nell'ideazione degli eventi organizzati nello Spazio Giovani; Analisi del fabbisogno e dei principali interessi tematici dei giovani del territorio; |
| 2.2 <u>Organizzazione di eventi e momenti formativi sul tema dei diritti del lavoro</u> | Gestione dell'agenda dello Spazio Giovani, per la prenotazione delle postazioni pc e dell'aula studio; Ideazione e realizzazione di iniziative rivolte a giovani e studenti del territorio. |
| 3.1 <u>Redazione di comunicati stampa di informazione</u> | Redazione di comunicati stampa e di articoli di approfondimento; Supporto all'ideazione e alla realizzazione di campagne social; |
| 3.2 <u>Ideazione e realizzazione di campagne social</u> | Partecipazione ai banchetti informativi e alle attività di volantaggio. |
| 3.3 <u>Realizzazione di banchetti informativi e distribuzione di materiali</u> | |

| RETE DELLA CONOSCENZA | |
|---|---|
| Attività | Ruolo degli operatori volontari: |
| <p>1.1 <u>Studio comparato dei servizi dedicati al diritto allo studio in altri atenei</u></p> | <p>Partecipazione al lavoro di studio e analisi degli altri contesti universitari che sono stati indicati all'interno del progetto. Gli operatori volontari in particolare confronteranno i diversi modelli di diritto allo studio, il loro ammontare, i beneficiari e gli altri servizi offerti. Contatti con i referenti della Rete della Conoscenza nelle città coinvolte per la somministrazione del questionario. Questo lavoro servirà a impostare quello dello sportello e dei materiali che verranno prodotti.</p> <p>Preparazione di un questionario da somministrare agli studenti delle scuole superiori e controllo della diffusione. Dopo la fase preliminare di studio di contesto, il questionario dovrà indagare la conoscenza dei servizi offerti dalla regione e di come ottenerli; oltre a questo gli operatori volontari insieme al responsabile della comunicazione si occuperanno di diffondere il questionario per arrivare ai livelli previsti nella fase di scrittura del progetto.</p> <p>Partecipazione all'analisi dei dati, a partire dalla raccolta dei questionari, alla registrazione dei dati in tabella, fino alla lettura dei dati emersi.</p> <p>Partecipazione alla redazione di un documento di sintesi sui risultati emersi.</p> |
| <p>1.2 <u>Redazione della guida e di materiali informativi</u></p> | <p>Partecipazione alla scrittura della guida per gli studenti.</p> <p>Gli operatori volontari in base ai dati raccolti dallo studio comparato e dai questionari nelle università e nelle scuole elaboreranno un indice completo che sia in grado di presentare i servizi offerti dalla regione sul diritto allo studio, come beneficiarne e come partecipare al bando, oltre a ricevere i riferimenti per lo sportello di orientamento. Dopodiché si procederà alla scrittura della guida sotto la supervisione del responsabile del progetto e del responsabile tecnico e della sua distribuzione.</p> <p>Revisione periodica delle schede per tenerle aggiornate con le nuove normative e direttive regionali e nazionali</p> <p>Produzione online e cartacea di materiali di informazione sui servizi offerti nella regione Lazio e negli atenei rispetto al diritto allo studio: ideazione grafica e realizzazione del materiale informativo: flyer e manifesti informativi, card social per la comunicazione online.</p> |
| <p>2.1 <u>Attivazione di uno sportello sul diritto allo studio</u></p> | <p>Gli operatori del progetto si occuperanno dell'erogazione dei servizi dello sportello:</p> <p>assistenza nella compilazione e presentazione delle domande di borsa di studio, supporto nel caso di problematiche nell'erogazione dei fondi o nella presentazione della domanda,</p> <p>infopoint per studentesse e studenti universitari e delle superiori, consegna di materiali e documenti utili. Ogni volontario dedicherà almeno 5 ore settimanali all'erogazione del servizio di sportellistica dal vivo e 4 ore settimanali all'erogazione del servizio di sportellistica online.</p> |

| <p>3.1 <u>Organizzazione di assemblee nei principali atenei romani per discutere del diritto allo studio</u></p> | <p>Partecipazione all'organizzazione delle assemblee, collaborando anche all'analisi e allo studio dei risultati. Gli operatori volontari si occuperanno della prenotazione di spazi all'interno delle università e del contatto con le autorità scolastiche per l'organizzazione di incontri e momenti all'interno delle scuole. Dopodiché sarà loro compito quello di comunicare e diffondere date e orari dell'evento ai beneficiari del progetto, che in questa sede riceveranno informazioni utili e i materiali prodotti nell'ambito del progetto.</p> <p>Nell'organizzazione delle assemblee sarà coinvolto anche i soggetti partner, FLC Roma e Lazio, con un contributo specifico sul ruolo dell'educazione e del diritto allo studio nel contrasto a povertà e disegualianze e sulle prospettive che diversi indirizzi e percorsi formativi possono offrire ai giovani.</p> <p>Realizzazione di un seminario all'interno della programmazione del campeggio studentesco Riot Village (campeggio estivo che si svolge in una località di mare in Italia) sui risultati ottenuti dal progetto e sui materiali che saranno stati preparati, a partire dallo studio comparato fino ad arrivare ai servizi presenti nella regione e come ottenerli Partecipazione alla realizzazione del seminario, rispetto ai temi da trattare nello specifico e alla composizione del panel di ospiti.</p> <p>Gli operatori volontari in particolare, coordinandosi con l'FLC Roma e Lazio, si occuperanno dell'invito degli ospiti, della predisposizione di una diretta streaming all'evento, della preparazione del dibattito e delle domande da presentare agli ospiti.</p> |
|---|---|
| <p>4.1 <u>Creazione di pagine social e aggiornamento di pagine e del sito internet</u></p> | <p>Realizzazione della strategia comunicativa del progetto, in particolare su come garantire attraverso l'utilizzo dei canali social una diffusione della guida. Per la pubblicazione della guida e dei servizi offerti dal progetto verranno creati degli appositi canali social, oltre che al dialogo e al confronto con le amministrazioni scolastiche e i gruppi studenteschi e universitari che verranno contattati nell'ambito del progetto. La diffusione della guida avverrà anche attraverso i canali del partner del progetto, in particolare dell'FLC Roma e Lazio e del circolo Arci Sparwasser.</p> <p>Aggiornamento dei contenuti di riferimento del progetto, attività informativa rispondendo alle domande dei destinatari del progetto, condivisione dei materiali e i documenti che verranno prodotti.</p> <p>Organizzazione di appuntamenti individuali e/o online per chi avesse bisogno dei servizi dello sportello e fosse impossibilitato a venire di persona.</p> |
| <p>Gli operatori volontari impiegati presso la sede della Rete della Conoscenza potranno partecipare a eventi, iniziative e seminari che potranno svolgersi fuori dalla città di Roma (es. Riot Village).</p> | |
| <p>Lunaria</p> | |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari:</p> |
| <p>1.1 <u>Organizzazione e realizzazione dei progetti di scambio interculturale e campi di volontariato in Italia</u></p> <p>1.2 <u>Promozione di esperienze di volontariato all'estero tra i giovani</u></p> | <p>Mappatura delle Istituzioni locali già coinvolte o coinvolgibili nella promozione degli scambi interculturali, attraverso riunioni e studio delle pratiche locali;</p> <p>Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri e laboratori con i giovani, visite ad hoc;</p> <p>Interventi di animazione e problem-solving nei progetti in corso;</p> <p>Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale e i volontari internazionali,</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>delle periferie romane</u></p> <p>1.3 <u>Realizzazione delle esperienze di educazione non formale ed interculturale</u></p> | <p>dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi; Supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet e brochures); Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; Preparazione di interventi durante incontri degli studenti, fiere rivolte ai giovani, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto, delle testimonianze, delle precedenti esperienze); Illustrazione delle finalità e degli aspetti concreti ed educativi delle attività di scambio interculturale, alle famiglie dei giovani interessati e ai giovani stessi; Costruzione e tenuta archivio dei giovani partecipanti, cura dei rapporti con le organizzazioni europee partner dei progetti a cui questi si siano iscritti; Gestione incontri di consulenza e orientamento per con i giovani in partenza e le famiglie; Cura dei rapporti con le organizzazioni straniere durante i progetti che coinvolgono i giovani inviati da Lunaria; accompagnamento. Riunioni di monitoraggio e di risoluzione dei problemi per eventuali esigenze particolari dei volontari all'estero ed emergenze; Organizzazione dell'incontro con i partecipanti romani di valutazione al ritorno, raccolta delle testimonianze, redazione del report.</p> |
| <p>2.1 <u>Ideazione e organizzazione dei laboratori</u></p> <p>2.2 <u>Realizzazione dei laboratori giovanili</u></p> | <p>Partecipazione agli incontri di presentazione e illustrazione dei contenuti e delle finalità dei laboratori alle persone e agli insegnanti interessati; Supporto all'organizzazione dei laboratori (relazioni con le scuole, le associazioni giovanili e gli enti partners); Validazione (test con simulazione) dei materiali per i laboratori e supporto al loro miglioramento; Partecipazione ai laboratori in qualità di educatori peers Approfondimento dei temi della pace e della sostenibilità, elaborazione articoli e report su attività laboratoriali specifiche.</p> |
| <p>3.1 <u>Ideazione e sviluppo di progetti di ricerca</u></p> <p>3.2 <u>Organizzazione di campagne di sensibilizzazione</u></p> <p>3.3 <u>Organizzazione di eventi pubblici</u></p> | <p>Affiancamento ai ricercatori nello sviluppo delle attività di ricerca e nella organizzazione delle campagne; Raccolta approfondimenti su riviste, articoli, saggi presso Enti, biblioteche, archivi di associazioni; Editing dei testi e ideazione di materiali informativi organizzazione di iniziative pubbliche per la presentazione dei risultati.</p> |
| <p>4.1 <u>Rassegne stampa tematiche</u></p> <p>4.2 <u>Newsletters: redazione di articoli, editing</u></p> | <p>Aggiornamento contenuti delle diverse sezioni dei siti web, raccolta di informazioni da parte delle associazioni aderenti alle campagne per la preparazione delle newsletter; Raccolta riviste, articoli, saggi presso Enti, biblioteche, archivi di associazioni; Supporto alla gestione della comunicazione diretta per</p> |

| | |
|---|---|
| <p>4.3 <u>Aggiornamento dei siti gestione quotidiana dei social network</u></p> | <p>petizioni, eventi, conferenze e seminari promossi nell'ambito delle campagne. Creazione di contenuti testuali, grafici, video per l'aggiornamento delle pagine social.</p> |
| <p>Le attività collegate alle 3 azioni sopra descritte, si svolgeranno prevalentemente a Roma, ma durante l'anno di servizio civile potranno, nei limiti dei 60 giorni previsti di attività fuori sede, svolgersi in altre città di Italia ed estere in base alle destinazioni di scambio e ai rapporti di partenariato attivi. L'obiettivo di tali attività che si svolgeranno fuori dal comune di Roma sarà quello di sviluppare la capacità di cittadinanza attiva e di educazione interculturale, svolgendo il ruolo di tutor dei gruppi dei giovani. Pertanto gli operatori volontari in SCU coinvolti nel progetto potranno in quelle occasioni partecipare a tali iniziative fuori dalla città di Roma, il loro contributo sarà decisivo per la buona riuscita delle azioni progettuali.</p> | |
| <p>UISP</p> | |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari:</p> |
| <p>Manifestazioni Nazionali 1.1 <u>Organizzazione di <i>Giocagin</i></u> 1.2 <u>Organizzazione del <i>Vivicittà</i></u> 1.3 <u>Organizzazione di <i>Bicincittà</i></u> 1.4 <u>Organizzazione della <i>Move Week</i></u></p> | <p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva delle manifestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatto con i comitati territoriali Uisp - supporto nella ricerca di partnership locali - supporto se necessario nell'individuazione delle sedi/location di svolgimento delle attività in loco - supporto nella richiesta di patrocini <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione delle manifestazioni (raccolta adesioni, forniture, materiali ecc.) Nel caso di modalità mista (in presenza + on-line), gli operatori volontari collaboreranno nell'organizzazione delle dirette Facebook, dei contest e delle altre modalità interattive previste.</p> <p><u>Supporto alla Logistica (c/o sede UISP APS)</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento delle manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta dei risultati (tempistica, partecipanti) - costruzione delle classifiche <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione delle manifestazioni e animazione dei social network:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta articoli di rassegna stampa, - elaborazione di comunicati stampa e news, - generazione di post per i social networks, ecc.. <p>Affiancamento ai responsabili nelle fasi di caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell'associazione. Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative, come ad esempio l'identificazione e la rilevazione di dati relativi al tasso di interazione (n. di visualizzazioni, contatti, condivisioni, mi piace) sui canali social.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u></p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione (via email e telefonica) e raccolta dati di monitoraggio.</p> |
| <p>Almanacco antirazzista</p> <p>2.1 Organizzazione di Tornei sportivi e festival culturali</p> | <p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva degli eventi socio/culturali e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto nell'individuazione delle tematiche da trattare e nei partner da coinvolgere - supporto nella pianificazione dell'evento <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione degli eventi socio/culturali e sportivi (raccolta adesioni, forniture, materiali, programma incontri, ecc.) Nel caso di modalità mista (in presenza + on-line), i volontari collaboreranno nell'organizzazione delle dirette Facebook, dei contest e delle altre modalità interattive previste.</p> <p><u>Supporto alla Logistica in loco</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento degli eventi socio/culturali e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto ai comitati - contatti telefonici - raccolta informazioni "in diretta" <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione degli eventi socio/culturali e sportivi e animazione dei social network (raccolta articoli di rassegna stampa, elaborazione di comunicati stampa e news, generazione di post per i social networks, ecc.). Affiancamento ai responsabili nelle fasi di caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell'associazione Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u> Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio</p> |
| <p>Campagne di sport di prossimità</p> <p>3.1 <u>Organizzazione delle Finali dei campionati nazionali UISP</u></p> <p>3.2 <u>Organizzazione delle Feste dello sport in piazza (UISP/Ecopneus)</u></p> | <p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva degli eventi e delle campagne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto nella pianificazione creativa dell'evento - contatti con i referenti locali - supporti alla ricerca partners <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione degli eventi e delle campagne (raccolta adesioni, forniture, materiali ecc.) Nel caso di modalità mista (in presenza + on-line), i volontari collaboreranno nell'organizzazione delle dirette Facebook, dei contest e delle altre modalità interattive previste.</p> <p><u>Supporto alla Logistica in loco</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento degli eventi e</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>delle campagne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distribuzione materiale informativo - addetto info-point e stand informativi - contatto telefonico con gli organizzatori durante la manifestazione <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione degli eventi e delle campagne e animazione dei social network (raccolta articoli di rassegna stampa, elaborazione di comunicati stampa e news, generazione di post per i social networks, ecc.). Affiancamento ai responsabili nelle fasi di caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell'associazione Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u> Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio</p> |
| <p>In particolare, gli operatori volontari di questo progetto potranno recarsi in loco, in diverse località italiane per affiancare i responsabili nell'organizzazione logistica delle <u>Feste dello Sport, delle Finali dei campionati nazionali UISP e dell'Almanacco Antirazzista</u>. In loco i volontari affiancheranno, inoltre, i responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio.</p> | |

| Fondazione Angelo Frammartino | |
|--|--|
| Attività | Ruolo degli operatori volontari: |
| <p>1.1 <u>Organizzazione delle lezioni della Scuola Penny Wirton</u></p> <p>1.2 <u>Erogazione delle lezioni e delle attività formative della Scuola Penny Wirton</u></p> | <p>Coinvolgimento dei volontari-docenti. Preparazione del materiale didattico. Accompagnamento e assistenza ai partecipanti per facilitare il loro inserimento nella dinamica della Scuola. Attività come docenti seguendo la metodologia e la caratteristica di rapporto "uno a uno" della Scuola Penny Wirton.</p> |
| <p>2.1 <u>Organizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale</u></p> <p>2.2 <u>Realizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale</u></p> | <p>Collaborazione con cooperative sociali, associazioni di volontariato per l'organizzazione di visite guidate con gruppi di studenti e di giovani. Preparazione dei gruppi ed accompagnamento nelle attività di socializzazione con gruppi di giovani ed anziani.</p> |
| <p>3.1 <u>Realizzazione di laboratori</u></p> | <p>I volontari coinvolti si inseriranno per monitorare ed assistere le/i docenti nella realizzazione dei laboratori e nell'organizzazione delle</p> |

| | |
|---|---|
| <p><u>didattici in ambito scolastico</u></p> | <p>attività programmate all'interno della Casa della Pace, come proiezioni di filmati e video, incontri con autori e testimonianze. Saranno incaricati di produrre schede e materiali didattici previamente concordati con i docenti.</p> <p>Trattandosi di un target più vicino in termini di età e di interessi, i volontari potranno sviluppare e promuovere, sempre nell'ambito del percorso dei laboratori didattici, di iniziative di aggregazione ed autogestite, negli orari extra-scolastici, utilizzando i locali ed i servizi messi a disposizione dalla Casa della pace di Monterotondo.</p> |
| <p>3.2</p> <p><u>Realizzazione di cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti</u></p> | <p>Partecipazione alla preparazione e diffusione dei percorsi tematici.</p> <p>Supporto alla gestione complessiva di ogni ciclo seminariale.</p> <p>Elaborazione di schede tematiche.</p> |
| <p>3.3</p> <p><u>Realizzazione dell'evento annuale FRAMMADAY</u></p> | <p>Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione del programma del Frammaday.</p> <p>Realizzeranno materiali di promozione e di comunicazione dei diversi eventi, da diffondere sui social media per raggiungere e coinvolgere maggiormente il target giovanile.</p> <p>Collaborazione con i docenti e gli studenti nella preparazione delle rappresentazioni dei laboratori didattici.</p> |
| <p>3.4</p> <p><u>Programmazione e operatività della FrammaRadioWeb</u></p> | <p>Coordinamento del gruppo di lavoro e dei volontari speaker.</p> <p>Attività di redazione per la piattaforma digitale Frammaradioweb e la web radio, ideazione e realizzazione di podcast.</p> <p>Scrittura di articoli per il blog.</p> <p>Progettazione e creazione di video su eventi del territorio, realizzazione di video interviste, organizzazione e realizzazione delle dirette radiofoniche.</p> <p>Ideazione e realizzazione della campagna di promozione della radio sul territorio.</p> <p>Organizzazione e partecipazione ad incontri presso gli istituti scolastici.</p> <p>Gestione canali social della Frammaradioweb.</p> |
| <p>4.1</p> <p><u>Realizzazione di visite a luoghi della memoria presenti nel territorio.</u></p> | <p>Partecipazione alla programmazione delle visite guidate al Museo Storico e ad altri luoghi della memoria. Preparazione delle classi alle visite coordinandosi con i docenti fornendo informazioni e materiale didattico (schede) appositamente preparato per le diverse fasce di età.</p> |
| <p>5.1</p> <p><u>Aggiornamenti e produzione informazioni on line</u></p> | <p>Produzione di materiali informativi e di uso didattico. Aggiornamento del sito web ed attivazione dei social media per la promozione delle attività della Casa della pace.</p> |
| <p>ARCS</p> | |

| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
|---|---|
| <p>1.1 <u>Studio e documentazione di policy nazionali e internazionali</u></p> <p>1.2 <u>Progettazione di interventi di educazione alla cittadinanza attiva e cooperazione</u></p> <p>1.3 <u>Realizzazione di esperienze di educazione non formale</u></p> <p>1.4 <u>Promozione di iniziative di volontariato</u></p> | <p>L'operatore volontario in SCU collaborerà con gli operatori nelle attività di progettazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle attività di ideazione, costruzione e scrittura di progetti di cooperazione e aiuto umanitario nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente ed educazione alla cittadinanza attiva, collaborando anche con i partner locali. - Collaborazione con lo staff nello studio, raccolta ed elaborazione di tematiche legate ai diritti umani, disuguaglianze, tematiche di genere ed educazione non formale; - Ricerca approfondita su tematiche quali: questioni di genere, economia circolare, agricoltura, questioni migratorie, giovani e infanzia ed educazione alla cittadinanza attiva. - Contribuire con nuovi punti di vista, idee originali e creative per poter portare avanti eventi e attività di sensibilizzazione sia a livello nazionale che internazionale. - Preparazione e ideazione di attività di lobbying e advocacy con il fine di sensibilizzare il pubblico e influenzare le istituzioni sui temi dei diritti umani, della cooperazione, della solidarietà e del volontariato internazionale, delle crisi umanitarie, della pace, della democrazia e dello sviluppo sostenibile. |
| <p>2.1 <u>Comunicazione istituzionale della ONG</u></p> <p>2.2 <u>Campagne di comunicazione e attività di raccolta fondi</u></p> | <p>L'operatore volontario in SCU collaborerà a stretto contatto con il responsabile della comunicazione della ONG tramite social network e sito web.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta articoli di rassegna stampa, elaborazione di comunicati stampa e news, generazione di post per i social networks, ecc. che possano essere utili ai fini di ARCS. - Supporto nella programmazione e nella gestione dei contenuti sui social network (Facebook e Instagram) - Supporto per la creazione di contenuti digitali (video, fotografia, podcast) utili per la comunicazione dei diversi progetti implementati e di contenuti su iniziative tematiche o geografiche. - Costruzione e supporto nell'ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi. |

Nota comune a tutte le azioni e attività per quanto concerne il ruolo degli operatori volontari:

Gli operatori volontari potranno essere impiegati per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.).

In caso di necessità connesse alla realizzazione del progetto, compatibilmente con le attività previste e con la disponibilità da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti per l'attività da remoto, si potrà valutare la possibilità che parte delle attività siano realizzate "da remoto" (entro il limite del 30% dell'attività totale degli operatori volontari, rispetto al monte ore annuo previsto).

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

| Trasversali a tutte le sedi di progetto | | |
|--|--|---|
| N. | Professionalità | Ruolo nel progetto |
| 1 | Coordinatore del progetto | Coordina in generale il progetto attraverso la tenuta e il coordinamento delle informazioni, delle scadenze progettuali, dell'attività condivisa di creazione e l'aggiornamento di un blog sociale. |
| Arci Solidarietà | | |
| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 1 | Responsabile di segreteria e ufficio stampa | Coordina le attività del Centro Centofiori, dello spazio Promozione e Mutualismo; gestisce gli scambi tra i gruppi; cura la pubblicizzazione degli incontri (Attività 1.1 - 1.2 - 1.3 - 2.1 - 2.2 - 4.1 - 4.2 - 5.1) |
| 1 | Mediatrice culturale/Agente di promozione sociale per migranti | Facilita l'integrazione delle persone straniere nei gruppi; facilita il contatto e gli scambi tra i partecipanti alle iniziative; Cura i rapporti con i cittadini stranieri e ne analizza la domanda; cura la mediazione sociale e culturale nei territori; attiva interventi di mediazione tra soggetti e tra soggetti e istituzioni; promuove la creazione di momenti e luoghi di incontro e confronto per stimolare la cittadinanza attiva; attiva le risorse territoriali per il disbrigo delle pratiche legali e burocratiche (Attività 2.1 - 2.2 - 5.1) |
| 1 | Esperto informatico | Facilita l'accesso alla rete informatica e ne promuove l'utilizzo; fornisce consulenza informatica (Attività 5.1) |
| 1 | Assistente sociale | Cura i rapporti con la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio; costruisce percorsi di orientamento e di accompagnamento; segue i casi problematici e soggetti fragili (Attività 1.1 - 2.1 - 2.2 - 4.1) |
| 4 | Operatore sociale di comunità | Attiva i percorsi di orientamento e accompagnamento; ricerca i servizi sociali e sanitari, formali e informali, presenti sul territorio; svolge attività di back office (Attività 1.1 - 1.2 - 2.1 - 2.2 - 5.1) |
| 1 | Docente L2 | Organizza e gestisce i corsi di italiano L2 (Attività 2.1) |
| 1 | Esperto commercialista | Fornisce consulenza gratuita per la regolarizzazione dello stato contributivo e contrattuale (Attività 1.2 - 2.1) |
| 1 | Avvocato | Fornisce consulenza legale gratuita (Attività 2.1) |
| 1 | Sociologa/operatrice sociale esperta | Attiva strategie di intervento che coinvolgano la rete territoriale dei servizi; cura l'organizzazione di iniziative culturali, cura gli incontri di formazione e sensibilizzazione tra operatori e utenti per i temi dell'abitare, del lavoro, dell'immigrazione ecc (Attività 2.2 - 5.1 - 4.1 - |

| | | |
|---|--|---|
| | | 4.2) |
| 2 | Educatrice professionale | Gestisce le attività di contrasto alla dispersione scolastica; attiva e gestisce i laboratori creativi; conduce attività di animazione per bambini e ragazzi; mette a punto strategie di intervento educativo in coordinamento con le scuole (Attività 3.1 - 3.2 - 3.3) |
| 2 | Operatore sociale esperto nel lavoro con gli adolescenti | Cura le attività laboratoriali, cura i laboratori culturali di inclusione attraverso il cinema e la realtà virtuale, i laboratori espressivi e le attività di socializzazione (Attività 3.1 - 3.2 - 3.3) |
| 2 | Operatore sociale esperto nell'orientamento | Raccoglie informazioni sui servizi e le agenzie del territorio; raccoglie la domanda dell'utenza; prende i contatti con i servizi territoriali per l'orientamento e l'inserimento lavorativo e professionale Attività 1.2 |
| 1 | Coordinatrice di progettazione sociale esperta in Bilancio di Competenze | Pianifica percorsi di orientamento individualizzati; conduce gli incontri di Bilancio di Competenze (Attività 1.3) |
| 1 | Psicologo | Fornisce consulenza sull'orientamento al lavoro; analizza e restituisce i risultati del Bilancio di Competenze e del Portafoglio delle Competenze (Attività 1.2 - 1.3) |
| 1 | Antropologa/operatrice sociale esperta | Studia percorsi individualizzati per le donne in cerca di occupazione e formazione; conduce percorsi di affiancamento e accompagnamento (Attività 4.1 - 4.2) |

Nonna Roma

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|---|---|
| 1 | Operatrice sociale e Coordinatrice delle attività di Nonna Roma | <p>Coordinatore delle attività dell'associazione presso la sede operativa di Nonna Roma: Responsabile del magazzino e delle attività connesse al reperimento dei generi alimentari (1.3 Banco ed emporio alimentare) e del materiale scolastico (attività 2.1 Matita sospesa)</p> <p>Referente del progetto Device 4 all per quanto attiene le relazioni con le organizzazioni partner "Informatici Senza Frontiere" e "Rimuovendo gli ostacoli" e le attività di distribuzione dei supporti informatici alle famiglie individuate (attività 2.1 Device 4 All).</p> <p>Referente per i volontari dell'OdV, organizzandone le attività e pianificandone l'impegno in base alle disponibilità e alle emergenze in corso (1.4 Emergenza freddo/attività per Senza Fissa Dimora e 3.1 Cittadinanza attiva e promozione del volontariato). È responsabile dell'organizzazione di eventi pubblici e iniziative (3.2 Animazione sociale territoriale). Coordina le attività di comunicazione (3.3)</p> |
| 1 | Responsabile attività di censimento – Responsabile Sportello di Mutuo Soccorso | Responsabile elaborazione dei questionari e analisi dei dati (attività 1.1 Censimento) per l'individuazione dei bisogni delle famiglie e degli utenti che si rivolgono allo sportello o vengono segnalati. |
| 1 | Coordinatrice attività di sportello – Responsabile sportello | Coordinamento delle attività degli sportelli territoriali (attività 1.2 Sportello di mutuo soccorso) e responsabile delle attività di segretariato sociale, tiene i colloqui con l'utenza, ne raccoglie i bisogni, anche |

| | | |
|---|--|---|
| | di segretariato sociale | attraverso la somministrazione dei questionari, fornisce informazioni e orientamento ai servizi territoriali, supportando gli eventuali adempimenti burocratici. Coordina le attività di assistenza legale. |
| 1 | Coordinatore attività di sostegno scolastico | Pianificazione e coordinamento delle attività di sostegno allo studio, promozione dell'iniziativa presso le famiglie, coordinamento dei volontari coinvolti nelle attività sostegno scolastico. |

INTERSOS24, Via di Torre Spaccata 157

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|---|--|
| 1 | 1 Responsabile progetto e Child Protection Specialist | Coordina le attività e lo staff del progetto INTERSOS24; referente e coordinatrice in Italia per i progetti INTERSOS nel settore della protezione dei minori; formatrice su tematiche proprie del lavoro con i minori e dell'educazione non formale (Attività 1.1- 1.2 – 1.3 -1.4 – 1.5 – 2.1 - 2.2 – 2.3 – 5.1) |
| 1 | Coordinatore Safe Space | Coordina le attività e lo staff del Safe Space per donne e ragazze. (Attività 1.1 - 1.2 - 1.4 - 1.5 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 5.1) |
| 1 | Coordinatrice Ambulatorio Popolare | Coordina le attività e lo staff dell'Ambulatorio Popolare. (Attività 1.1 - 1.2 - 1.4 - 1.5 - 2.2 - 4.1) |
| 1 | GBV Specialist | Referente per i progetti di assistenza e supporto alle persone sopravvissute a violenza sessuale e di genere (Attività 1.1- 1.2 -1.4 – 1.5 –2.2) |
| 1 | Responsabile attività educative Safe Space | Gestisce, implementa e organizza le attività laboratoriali del Safe Space. (Attività 1.1 - 1.2 - 1.4 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 4.1 - 5.1) |
| 1 | Coordinatrice Case Management Safe Space | Coordina la gestione dei casi tra le caseworkers e i rapporti con i servizi esterni nella costruzione della rete territoriale. (Attività 1.1 - 1.2 - 1.4 - 1.5 - 2.2 - 5.1) |
| 1 | Referente Sportello Lavoro | Gestisce, implementa e organizza le attività relative lo Sportello Lavoro e i Laboratori di Orientamento al Lavoro. (Attività 1.1 - 1.2 - 1.4 - 1.5 - 2.1 - 2.2 - 5.1) |
| 1 | Operatore Segretariato Sociale | Gestisce, implementa e organizza le attività relative lo Sportello di Segretariato Sociale. (Attività 1.1 - 1.2 - 1.4 - 1.5 - 2.2 - 5.1) |
| 6 | Mediatrici linguistico-culturali | Facilitano la comprensione culturale e linguistica tra le parti, partecipando nelle attività di accoglienza, attività psicosociale, di promozione della salute e outreach. (Attività 1.1 - 2.2 - 5.1) |
| 8 | Facilitatrici e focal point di comunità | Supportano nella gestione, implementazione e organizzazione dei laboratori all'interno del Safe Space; informano la popolazione del territorio circa i servizi del Safe Space; fanno attività di referral dal territorio o i laboratori ai servizi del Safe Space. (Attività 1.1 - 2.2 - 3.1 - 4.1 - 5.1) |
| 2 | Psicoterapeute | Coinvolte nell'implementazione delle attività psicosociali, di supporto psicologico e di promozione della salute (Attività 1.1- 2.2 - 4.1 - 5.1) |
| 1 | Infermiera | Coinvolte nell'implementazione delle attività psicosociali e di |

| | | |
|---|---------------------|--|
| | | promozione della salute (Attività 1.1- 2.2 - 5.1) |
| 1 | Assistente Sociale | Coinvolta nell'implementazione delle attività psicosociali (Attività 1.1 - 2.2 - 5.1) |
| 2 | Operatori Umanitari | Coinvolti nelle attività di protezione svolte al centro e nelle attività su strada del team mobile (Attività 1.1 – 4.1 - 1.5) |

INTERSOS LAB, in via della Stazione di Ottavia 129

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|--|---|
| 1 | Responsabile di progetto | Coordina le attività e lo staff per progetto INTERSOS LAB, formatore su tematiche proprie del lavoro con i migranti e educazione non-formale, docente di Italiano Per Stranieri L2, Educatore professionale socio-pedagogico (Attività 1.1 - 2.2 – 5.1) |
| 1 | Responsabile Sportello Lavoro | Coordina il servizio di orientamento al lavoro e le attività relative all'ambito dell'orientamento professionale (Attività 2.2) |
| 1 | Operatore umanitario – mediatore culturale | Responsabile degli interventi di mediazione e segretariato sociale (Attività 1.1 - 2.2) |
| 1 | Psicologa | Responsabile del case management e del servizio di supporto psicologico (Attività 1.1 - 4.1) |
| 1 | Community Mobilizer - Educatrice | Responsabile delle attività socio-educative e dei tavoli territoriali con gli attori del territorio (Attività 1.3 - 2.2 - 3.1 – 5.1) |
| 2 | Insegnanti di italiano come L2 | Impegnati nei corsi L2 e nelle attività socio-educative (attività 2.2) |

Movimento Consumatori

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|---|---|
| 1 | Coordinatore progetto | Gestione e coordinamento del progetto, segreteria organizzativa Definizione orari di apertura, supervisione e contatto con il pubblico |
| 2 | Dirigenti dell'associazione | Coordinamento e rapporti con i partner del progetto, le istituzioni e altri soggetti no profit del territorio |
| 1 | Responsabile Ufficio stampa e comunicazione | Preparazione dei materiali informativi e della promozione dei servizi e delle iniziative (Attività 2.1) Diffusione di contenuti informativi e divulgativi (Attività 2.3) |
| 1 | Webmaster | Gestione piattaforme online (sito internet, Sportello On live Google Drive condiviso sportelli) |
| 3 | Consulenti legali delle associazioni | Attività di ricerca per l'Acquisizione e studio della normativa sulla tutela del consumatore tramite banche dati e ricerche sul web (Attività 2.2) |
| 7 | Avvocati/laureati in giurisprudenza, | Servizio legale di informazione e gestione delle pratiche nell'Attività di assistenza e consulenza (Attività 1.1 e 1.2) |

| | conciliatori iscritti agli elenchi presso le autorità garanti/MISE | |
|-------------|--|---|
| 2 | Mediatori culturali | Mediazione culturale per facilitare la fruizione dei migranti nell'Attività di assistenza e consulenza (Attività 1.1 e 1.2) |
| MDC- | | |
| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 4 | Referenti dell'Ufficio Presidenza ed ufficio legale nazionale | <p>Formazione degli addetti allo sportello e coordinamento generale dello sportello.</p> <p>Consulenze con la previsione di un percorso di soluzione del caso.</p> <p>Coordinamento delle iniziative seminariale di riflessione e discussione aperta sui risultati dello sportello.</p> <p>Coordinamento e supervisione delle attività informative e di comunicazione.</p> <p>(Attività: 1.1- 1.2- 2.1- 2.2- 2.3)</p> |
| 1 | Responsabile dell'Ufficio Progetti | <p>Realizzazione materiale informativo tramite flyer, brochure, manuali, vademecum;</p> <p>Ricerca ed analisi dati notizie e documenti di attualità su finanza, risparmio, usura, investimenti, contraffazione, bonus sociali, etc...</p> <p>Attività formativa presso le scuole superiori ed i soggetti fragili sulla prevenzione del fenomeno del sovra indebitamento.</p> <p>Integrazione del data base normativo costituito dalla DIGITECA DEL CONSUMATORE con le ultime normative sul tema del sovraindebitamento ed esdebitazione del consumatore ed in generale sulla tutela del consumatore.</p> <p>(Attività 1.1 -2.1 – 2.2)</p> |
| 2 | Responsabile dell'Ufficio stampa | <p>Integrazione ed aggiornamento contenuti dei siti web MDC e delle pagine social (facebook, Instagram)</p> <p>Creazione di contenuti media nel canale Youtube dell'Associazione (Cittadini in TV).</p> <p>L'Ufficio Stampa MDC attiverà iniziative di diffusione sui mass media ed agli iscritti mediante comunicati stampa, newsletter, etc....</p> <p>(Attività 1.1-2.1-2.3)</p> |
| 1 | Responsabile dell'Ufficio Amministrativo | Formazione sulla gestione sportello anche da un punto di vista amministrativo |

| | |
|--|----------------|
| | (Attività 1.1) |
|--|----------------|

ASC Roma – sede Infodiritti
con il partner Nidil Cgil Roma e Lazio

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|-----------|--|---|
| 1 | Coordinatore Regionale Nidil | <i>Per tutte le Azioni:</i> attività di supervisione. |
| 1 | Responsabile Organizzazione Regionale | <i>Per tutte le Azioni:</i> attività di coordinamento e gestione delle risorse umane.; Coordinamento e conduzione delle attività di ricerca e di raccolta dati. Affiancamento e formazione degli operatori volontari coinvolti nelle attività di ricerca (Attività 1.1 - 1.2) Gestione e programmazione delle attività dello Spazio Giovani (Attività 2.1 e 2.2). Supporto e coinvolgimento degli operatori volontari nell'ideazione delle iniziative e nella gestione delle attività quotidiane. |
| 1 | Referente SOL – operatore di sportello | Gestione delle attività dello sportello SOL, progettazione e gestione delle attività di formazione e orientamento nelle scuole (Attività 1.1, 1.2 e 1.3). Supporto e affiancamento agli operatori volontari nello sviluppo di conoscenze e competenze relative al mercato del lavoro. |
| 1 | Responsabile della Comunicazione | Coordinamento, azione e progettazione di tutte le attività di comunicazione previste dal presente progetto (Attività 3.1, 3.2 e 3.3). Supporto al consolidamento delle competenze comunicative e grafiche di base degli operatori volontari. |

Rete della Conoscenza

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|-----------|---|--|
| 1 | Coordinatrice | Seguirà il lavoro di formazione degli operatori, la produzione dei materiali e l'erogazione del servizio di sportellistica (Attività 1.2 – 2.1) |
| 1 | Responsabile della comunicazione | Svolgerà un ruolo tanto nella preparazione dei documenti tanto nella promozione degli stessi e dello sportello (Attività 1.2 - 4.1). Coordinerà l'organizzazione degli eventi, dei seminari (Attività 3.1). |
| 1 | Responsabile tecnico Conoscenza dell'università e della lettura di documenti ufficiali dell'amministrazione dell'ateneo | Conoscenza dell'università e della lettura di documenti ufficiali dell'amministrazione dell'ateneo Si occuperà della realizzazione dei documenti e delle guide per le studentesse e degli studenti, oltre che dello studio e aggiornamento costante del quadro normativo sul diritto allo studio nella regione Lazio (Attività 1.1 – 1.2) |
| 1 | Responsabile della ricerca sociale | Conoscenza della statistica e con basi nella metodologia della ricerca sociale Sarà il responsabile della ricerca, in particolare nell'elaborazione dei questionari da somministrare a studentesse e studenti e nell'elaborazione dei dati ai fini della disseminazione e realizzazione di |

| | | |
|--|--|--------------------------|
| | | materiali (Attività 2.1) |
|--|--|--------------------------|

Lunaria

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|---|---|
| 1 | Coordinatore associativo | Per tutte le Azioni: attività di supervisione e gestione risorse umane, relazione e mentoring con i giovani, organizzazione logistica delle iniziative e della sede. |
| 1 | Responsabile tecnico | Per tutte le Azioni: esperto sistemista e sicurezza reti. |
| 1 | Responsabile comunicazione: | Per tutte le Azioni: Esperta di comunicazione, responsabile ufficio stampa e gestione strumenti istituzionali (siti, social, magazine). |
| 1 | Coordinatore area volontariato | Programme manager, coordinamento staff e volontari in ferma lunga, programmazione e monitoraggio progetti (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3). |
| 1 | Responsabile progetti locali di scambio interculturale: | Project manager, organizza e coordina i progetti internazionali e interculturali in Italia: network nazionale e internazionale, gestione placement, coordinamento organizzazione logistica (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3). |
| 1 | Tutor scambi giovanili e training: | Project manager, redazione e gestione di progetti di scambi giovanili e corsi di formazione inerenti il programma ERASMUS+ (Attività 1.1 – 1.3). |
| 1 | Coordinatore area ricerca: | Ricercatore senior (area socio-economica) responsabile dei progetti di ricerca dell'associazione (Attività 2.1 – 2.2 – 3.1 – 3.2 – 3.3). |
| 1 | Formatore senior | Design pacchetti formativi, esperto metodologie non formali, gestione formatori e peer educators (Attività 2.1 – 2.2). |
| 1 | Tutor campagne: | Ricercatore e campaigner, sviluppa i progetti di ricerca legati alle campagne e coordina le attività di coinvolgimento dei cittadini (Attività 3.2 – 3.3). |
| 1 | Responsabile comunicazione | Esperto di comunicazione, cura l'aggiornamento dei contenuti del sito e delle pagine social. Redige contenuti per newsletter, sito, social. Rassegna stampa. Cura l'editing del materiale informativo (Attività 4.1 – 4.2 – 4.3). |

UISP

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|--|--|
| 1 | Responsabile d'area: Responsabile Ufficio Stampa / Comunicazione | Sviluppo dei contenuti informativi, di comunicazione e di promozione degli eventi e manifestazioni previsti dal progetto e della campagna di diffusione dei risultati di progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 1 | Responsabile d'area: Responsabile ufficio Manifestazioni Nazionali | Sviluppo delle attività progettuali e definizione della metodologia di intervento. Supervisione del lavoro, di tutte le attività/azioni del progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |

| | | |
|---|--|---|
| 1 | Responsabile d'area: Responsabile ufficio Marketing e Convenzioni | Sviluppo delle attività progettuali e definizione della metodologia di intervento. Supervisione del lavoro, di tutte le attività/azioni del progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 1 | Coordinatore Nazionale comunicazione e promozione eventi | Coordinamento della strategia di promozione delle iniziative sportive sul territorio Supporto allo sviluppo dei contenuti informativi, di comunicazione e di promozione degli eventi e manifestazioni previsti dal progetto Coordinamento e conduzione della campagna di diffusione dei risultati di progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 1 | Coordinatore Nazionale Manifestazioni Nazionali ed eventi sportivi in luoghi pubblici | Coordinamento del gruppo di lavoro in tutte le attività/azioni del progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 1 | Coordinatore Nazionale Feste dello Sport e Campagne di valorizzazione dello sport per tutti amatoriale | Coordinamento del gruppo di lavoro in tutte le attività/azioni del progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 2 | Addetti Ufficio Stampa | Supporto alla conduzione delle campagne mediatiche e di promozione degli eventi sportivi Supporto alla conduzione della campagna di diffusione dei risultati a livello Nazionale (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 2 | Segreterie organizzative: Organizzazione eventi, manifestazioni e campagne | Organizzazione dalla sede Nazionale degli eventi, manifestazioni e campagne sportive previste dal progetto (Attività 1.1-1.4; 2.1; 3.1-3.2) |
| 1 | Tecnico informatico | Gestione sito web UISP APS |
| 2 | Social media manager: Gestione e coordinamento strumenti social | Animazione dei social network dell'associazione sulle campagne, manifestazioni ed eventi oggetto dell'intervento Caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell'associazione |
| 1 | Grafico: Sviluppo layout grafico Manifestazioni nazionali | Sviluppo layout grafico dei materiali informativi delle campagne e manifestazioni sportive oggetto dell'intervento |
| 1 | Grafico: Sviluppo layout grafico Almanacco antirazzista | Sviluppo layout grafico dei materiali informativi degli eventi sportivi antirazzisti oggetto dell'intervento |

Fondazione Angelo Frammartino

| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----|---|--|
| 1 | Esperta in educazione e gestione di progetti educativi. | <p>Coordinamento della Scuola Penny Wirton (Attività 1.1 - 1.2)</p> <p>Coordinamento e supervisione dei Laboratori didattici con la rete degli Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori (Attività 3.1)</p> <p>Realizzazione dell'evento annuale FRAMMADAY (Attività 3.3)</p> <p>Coordinamento della FrammaradioWeb (Attività 3.4)</p> |
| 1 | Coordinatrice tecnica: conoscenza dei principi di base amministrativi e di supporto tecnico e logistico | <p>Segreteria organizzativa della Scuola Penny Wirton (Attività 1.1 - 1.2)</p> <p>Segreteria dei Laboratori didattici con la rete degli Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori (Attività 3.1)</p> <p>Segreteria organizzativa di cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti (Attività 3.2)</p> <p>Segreteria logistica dell'evento annuale <i>FRAMMADAY</i> (Attività 3.3)</p> <p>Organizzazione delle attività di comunicazione (Attività 5.1)</p> |
| 10 | Volontari con esperienze educative e di gestione gruppi | Attività di docenza alla Scuola Penny Wirton (Attività 1.1 - 1.2) |
| 3 | Volontari, accompagnatori | Accompagnamento nelle visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale (Attività 2.1 – 2.2) |
| 8 | Docenti Responsabili scolastiche dei Laboratori didattici | Laboratori didattici con la rete degli Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori (Attività 3.1) |
| 4 | Esperti su tematiche Sociali (Pace, diritti Umani, Interculturalità Migrazioni); | Docenze nei laboratori didattici con la rete degli Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori (Attività 3.1) |
| 1 | Esperto in tematiche sociali, in relazioni internazionali e relazioni con mondo associazionismo. | Coordinamento scientifico dei cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti (Attività 3.2) |
| 10 | Docenti, ricercatori, giornalisti, attivisti e operatori internazionali, giuristi. | Interventi ai seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti (Attività 3.2) |
| 1 | Fonico: conoscenza sistema di suono, amplificazione, regia. | Realizzazione di incontri ed eventi pubblici: cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti, realizzazione dell'evento annuale <i>FRAMMADAY</i> |
| 2 | Volontari della sede ANPI, con conoscenza del | Realizzazione di visite a luoghi della memoria presenti nel territorio (Attività 4.1) |

| | territorio e della storia locale di Monterotondo. | |
|-------------|--|---|
| ARCS | | |
| N° | Professionalità | Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 1 | Direttrice tecnica dei programmi | Costruzione delle linee di policy e programmazione degli interventi di cooperazione e aiuto umanitario (Attività 1.1). Educazione alla cittadinanza attiva (Attività 1.2 – 1.3). Progettazione e gestione delle attività nel Mediterraneo e Medio Oriente (Attività 1.2 – 1.3). |
| 1 | Responsabile Ufficio Stampa / Comunicazione | Sviluppo delle strategie e dei contenuti di comunicazione, gestione dei social network e del sito web (Attività 2.1 – 2.2). |
| 2 | Desk officer Area progettazione Medio Oriente e Mediterraneo | Ideazione, progettazione e gestione degli interventi di aiuto umanitario e cooperazione nei paesi target (Attività 1.2 – 1.3). |
| 2 | Desk officer area educazione alla cittadinanza attiva | Ideazione, progettazione e gestione degli interventi di cittadinanza attiva, educazione non formale (Attività 1.2 – 1.3) volontariato nazionale e internazionale, eventi di sensibilizzazione (Attività 1.4) |

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

| Arci Solidarietà | | |
|-------------------------|--|---|
| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 2 | Stanze attrezzate presso la sede principale con 4 scrivanie, 4 Computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefono/fax, 1 scanner. Collegamento internet tramite LAN e WiFi | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: - Programmazione e organizzazione di tutte le attività associative (progettazione, segreteria, comunicazione, organizzazione iniziative culturali, etc.) - Realizzazione concreta delle attività trasversali |
| 1 | Sala riunioni presso la sede principale con tavolo centrale, LIM e collegamento alla rete internet | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: - Svolgere riunioni di programmazione e tavoli operativi, incontri di monitoraggio etc |
| 4 | Stanze attrezzata presso la sede secondaria con 2 scrivanie, 2 Computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefono/fax, 1 scanner. Collegamento internet tramite LAN e WiFi | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: - Organizzazione del lavoro, programmazione e realizzazione iniziative culturali ed incontri per la creazione di percorsi di coesione sociale. Pubblicizzazione e comunicazione. - Organizzazione del lavoro, attività di sportello e incontri con l'utenza - Realizzazione concreta delle attività |
| 4 | Equipaggiamento e materiali per le attività presso la sede | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività (iniziative, corsi L2 |

| | | |
|---|--|---|
| | secondaria | presso il centro Centofiori, orientamento ai servizi, laboratori presso i Cag, mediazione sociale e culturale, bilanci di competenze, orientamento al lavoro, supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche, attività trasversali etc.) |
| 2 | Proiettore presso la sede secondaria | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività formativo/informative, proiezione di film/documentari presso il Centro Centofiori e nei CAG |
| 2 | Macchina fotografica digitale | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività laboratoriali nei CAG |
| 2 | Videocamera | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività laboratoriali nei CAG |
| 1 | Automezzo (con assicurazione, bollo e carburante a carico dell'associazione) | Adeguatezza con le attività in quanto finalizzata a: Accompagnamento presso i centri di aggregazione giovanili di ragazzi residenti in zone molto periferiche della città, accompagnamento dei beneficiari in particolari condizioni di difficoltà ai servizi del territorio |

| NONNA ROMA | | |
|-------------------|---|--|
| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 5 kit | Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche e guanti | Necessari per svolgere in sicurezza le attività di movimentazione dei pacchi alimentari e di ordino degli scaffali (1.3 Banco ed emporio alimentare) |
| 1 | Ufficio con: 4 Postazioni complete (scrivanie, sedie, pc collegati alla rete internet, telefono) Materiale di cancelleria da ufficio 1 Stampante -fotocopiatrice | Queste risorse servono a svolgere adeguatamente le attività connesse al segretariato sociale: censimento, colloqui con gli utenti, ricerca informazioni, elaborazione dei dati, assistenza nelle pratiche (1.1 Censimento, colloqui di analisi del bisogno e analisi dei dati; 1.2 Sportello di mutuo soccorso; 2.1 Matita sospesa, Device4all), le attività di inventario dei prodotti in magazzino (1.3 Banco ed emporio alimentare); le attività organizzative necessarie alla realizzazione di eventi e iniziative (3.1 Cittadinanza attiva e promozione del volontariato e 3.2 Animazione sociale territoriale) e le attività di comunicazione (3.3). |
| 1 | Sala d'attesa con 4 sedute totali | Questo spazio è finalizzato all'accoglienza dei beneficiari delle attività: connesse al segretariato sociale: censimento, colloqui con gli utenti, ricerca informazioni, elaborazione dei dati, assistenza nelle pratiche (1.1 Censimento, colloqui di analisi del bisogno e analisi dei dati; 1.2 Sportello di mutuo soccorso; 2.1 Matita sospesa, Device4all), |
| 1 | Magazzino attrezzato con: 20 metri lineari di scaffali 100 cassette per riporre i prodotti 1 traspallet 20 bancali 1 Frigorifero professionale 1 Frigo espositivo | Questa dotazione è necessaria per la funzionalità del Banco ed emporio solidale ed è necessario per l'adeguata organizzazione degli spazi e dei prodotti raccolti e finalizzati alla distribuzione sotto forma di pacchi alimentari o all'"acquisto solidale" da parte degli utenti (1.3 Banco ed emporio alimentare) |
| 1 | furgone | È utilizzato per tutte le attività di distribuzione in loco del materiale: pasti, coperte, abbigliamento (1.4 Emergenza Attività per Senza Fissa Dimora) |
| - | Materiale per l'animazione in base all'evento | Le risorse necessarie per gli eventi vengono acquisite tramite noleggio per le giornate, oppure fornite da associazioni con |

cui l'odv collabora.

INTERSOS24, Via di Torre Spaccata 157

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----------|---|--|
| 1 | sala comune allestita con cucina, tavoli modulabili per le attività | Spazio funzionale allo svolgimento di attività laboratoriali (laboratorio cucina) (Attività 2.2) |
| 4 | postazioni pc ed internet | Strumenti funzionali ad Attività di supporto psico-sociale (Attività 2.2) e di raccolta ed elaborazione dei dati (Attività 1.5) |
| 1 | LIM (lavagna multimediale) | Funzionale ad Attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1) |
| 1 | ufficio allestito per le attività di accoglienza | Funzionale ad Attività di accoglienza e presa in carico (Attività 1.1) |
| 1 | armadio con materiale dedicato alle attività ricreative, | Funzionale ad Attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1), attività socio-educative per bambini (Attività 3.1) |
| 1 | ambulatorio medico con due bagni ed una sala d'attesa | Funzionale ad Attività di promozione della salute (Attività 4.1) |
| 1 | Magazzino vestiario | Funzionale ad Attività di accoglienza e presa in carico (Attività 1.1) |
| 1 | Magazzino alimentare | Funzionale ad Attività di accoglienza e presa in carico (Attività 1.1) |
| 1 | Stanza colloqui psicologici e orientamento al lavoro | Funzionale ad Attività di accoglienza e presa in carico (Attività 1.1), e colloqui lavoro (Attività 2.1) |
| 2 | Ufficio e sala riunioni | Funzionale ad Attività di incontro e co-progettazione di interventi (Attività 1.3 e 1.5) |
| 1 | Sala dedicata "spazio bimbi" | Funzionale ad attività socio-educative con bambini (Attività 3.1) |
| 4 | Sale per attività e laboratori socio-educativi e formativi | Funzionale ad attività di supporto psicosociale (Attività 2.2) e corsi di formazione e laboratori sartoriali (Attività 2.3), attività di promozione sociale (Attività 5.1) |

INTERSOS Lab, Via della Stazione di Ottavia 129

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----------|---|---|
| 1 | salone con allestito uno spazio teatro/palcoscenico e tavoli per attività di formazione, all'interno della sala è allestita | Funzionale ad Attività di accoglienza e presa in carico (Attività 1.1), attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1) |

| | | |
|---|---|--|
| | un'area di scambio accessori e vestiti per bambini 0-3 anni. | |
| 1 | salone per attività educative con tavoli e libreria di Libri Italiano L2 e spazio bimbi | Funzionale ad attività ludico artistiche per mamme e bambini (Attività 3.1), attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1) |
| 1 | Sala computer con 5 postazioni PC | Strumenti funzionali ad Attività di supporto psico-sociale (Attività 2.2), Attività di raccolta ed elaborazione dei dati (Attività 1.5) |
| 1 | Sala per colloqui psicologici e orientamento al lavoro | Funzionale ad Attività di promozione della salute (Attività 3.1), attività di sportello lavoro (Attività 2.1) |
| 1 | Sala Cucina | Funzionale Attività di accoglienza e presa in carico (Attività 1.1) |
| 2 | Uffici con 2 postazioni pc | Funzionale ad Attività di incontro e co-progettazione di interventi (Attività 1.3) |
| 2 | Librerie | Funzionale ad Attività di supporto psicosociale (Attività 2.2) |
| 2 | Proiettori | Funzionale ad attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1), attività di promozione della salute (Attività 4.1) |
| 1 | Impianto audio | Funzionale ad attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1), attività di promozione della salute (Attività 4.1) |
| 1 | Forno per cottura ceramica | Funzionale ad attività di supporto psicosociale (Attività 2.2), attività di promozione sociale (Attività 5.1) |

Movimento Consumatori

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----------|--|--|
| 5 | Stanze | Trasversali a tutte le attività. Tutte potenzialmente funzionali ad accogliere gli operatori volontari avendo ciascuna di esse più postazioni operative (media da 2 a 4 postazioni lavoro) ed una sala riunioni per la formazione e gli incontri organizzativi e di approfondimento (Attività 1.1 – 1.2 – 2.1 – 2.2 – 2.3) |
| 11 | Postazioni di lavoro di cui 4 per gli operatori di servizio civile: complete di scrivania, poltrona, cassetiera/armadietto | Funzionali a gestire i contatti con l'utenza e l'attività di backoffice (Attività 1.1 – 1.2 – 2.1 – 2.2 – 2.3) |

| | | |
|---|--|---|
| 1 | Sala riunioni | Funzionale alla formazione ed agli incontri organizzativi (Attività 1.1 – 1.2 – 2.1 – 2.2 – 2.3) |
| 7 | Computer collegati in rete e dotati di sistema per videochiamate e cuffie | Funzionali allo svolgimento di tutte le attività operative (Attività 1.1 – 1.2 – 2.1 – 2.2 – 2.3) |
| 2 | Stampante – fotocopiatrice multifunzioni laser a colori | Di ausilio a tutte le attività che richiedono tale strumento (Attività 1.1 – 1.2 – 2.1 – 2.2 – 2.3) |
| 9 | Telefonia: apparecchi telefonici collegati a 3 linee telefoniche, con centralino per lo smistamento delle chiamate | Funzionale all'attività di informazione ed assistenza telefonica al target (Attività 1.1 – 1.2) |
| 2 | Internet | ADSL, router wifi - di ausilio a tutte le attività che richiedono tale strumento (Attività 1.1 – 1.2 – 2.1 – 2.2 – 2.3) |
| 1 | Impianto video-conferenza (per meeting e formazione a distanza) e piattaforma web zoom con 2 account attivi | Di ausilio alle riunioni organizzative e per approfondimento tematico formativo con docenti ed esperti |
| | Testi informativi in archivio: Codice del consumo, relazioni annuali Authority, pubblicazioni tematiche settoriali in materia di diritto dei consumatori, manuali operativi dei sistemi ADR - Alternative Dispute Resolution (negoziazione paritetica, ABF, ACF), Codici di condotta, Codici di autoregolazione. | Testi a supporto dell'attività di assistenza e consulenza (Attività 1.1 – 1.2) |
| - | Cancelleria: Dotazione completa ufficio (a titolo esemplificativo: cartelline, block-notes, penne, matite, evidenziatori, post-it | Di ausilio allo svolgimento delle attività in sede |

| | | |
|---|---|---|
| | raccoglitori, buste diverso formato, rilegatori, risme di carta ecc.) | |
| - | Programmi informatici: Pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Access e PowerPoint) programmi di grafica ed impaginazione (Adobe Photoshop – GIMP Adobe In design, Canva), Cloud per archivio dati condiviso | Funzionali allo svolgimento delle attività di informazione, assistenza e consulenza e per lo scambio e l'archiviazione documentale dello sportello (Attività 1.1 – 1.2) |

MDC

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----------|--|--|
| 2 | Stanze attrezzate con 2 postazioni di lavoro complete di scrivania, telefono, computer con connessione internet e wifi e collegamento alla stampante | Tutte le Attività: Sportello (1.1) Consulenza ed assistenza nell'uso della strumentazione di esdebitazione (1.2) Attività di informazione e comunicazione (2.1) Aggiornamento della Digiteca Del Consumatore (2.2) Ufficio stampa (2.3) |
| 1 | stampante, scanner | Produzione di materiale per le Attività di informazione e comunicazione (2.1) |
| q.b | 1 Format di registrazione delle richieste | Sportello (1.1) Consulenza ed assistenza nell'uso della strumentazione di esdebitazione (1.2) |
| 1 | Fotocamera/video digitale | Attività di informazione e comunicazione (2.1) Ufficio stampa (2.3) |
| 1 | Postazione con programmi di fotoritocco (Final Cut, Photoshop, Gimp, Publisher); Programma per il montaggio di video (adobe premiere pro) | Attività di informazione e comunicazione (sul web) (2.1) Ufficio stampa (2.3) |
| 1 | Stand 5x5 m., con tavolino e 2 sedie | Attività di informazione e comunicazione (2.1) Organizzazione di eventi |
| q.b | Bandiere Striscioni gadget | Attività di informazione e comunicazione (2.1) Organizzazione di eventi |

ASC Roma sportello Infodiritti

con il partner Nidil Cgil Roma e Lazio

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----------|---|--|
| 1 | Ufficio Spazio allestito con 2 scrivanie e postazioni da ufficio (computer, | Necessario allo svolgimento delle attività di Sportello (Attività 1.1 e 1.2) e dell'attività di comunicazione (3.1 - 3.2 – 3.3). |

| | | |
|---|--|--|
| | cancelleria, connessione wi-fi, collegamento con stampante e fotocopiatrice) | |
| 1 | Sala riunioni | Computer a disposizione di giovani, studenti e utenti dello Spazio Giovani (Attività 2.1). |
| 2 | Computer e connessione internet wi-fi | Computer a disposizione di giovani, studenti e utenti dello Spazio Giovani (Attività 2.1). |
| 1 | Stampante e fotocopiatrice | Stampanti e fotocopiatrice necessarie allo svolgimento delle attività di Sportello (1.1 e 1.2), oltre che dell'attività di comunicazione (3.1 - 3.2 - 3.3), a disposizione infine degli utenti dello Spazio Giovani (Attività 2.1) |
| - | Materiale di cancelleria | Necessario alla gestione delle diverse attività di back office, dello sportello e a disposizione degli utenti dello Spazio Giovani (Attività 2.1). |

Rete della Conoscenza

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|-----------------|---|--|
| 2 | Postazioni da lavoro complete di pc, telefono | Le postazioni da lavoro serviranno per un'adeguata erogazione dei servizi di sportellistica (a questo scopo i computer e il telefono) (Attività 2.1). Il computer in particolare sarà utile nella realizzazione delle guide (Attività 1.1 - 1.2) e nella supervisione di vari aspetti del progetto, tra cui la comunicazione e diffusione dei materiali (Attività 4.1), l'andamento delle pagine e l'attività di sportellistica telematica |
| 1 | Fotocopiatrice | La fotocopiatrice servirà nella stampa di diversi materiali e opuscoli che produrremo, così come nell'attività di sportellistica (non per stampare la guida) (Attività 1.1 - 1.2 - 2.1) |
| 4 | Sale per eventi | Le sale serviranno per la realizzazione degli incontri e degli eventi: in particolare useremo la sede di Arci Sparwasser e sedi universitarie e scolastiche (Attività 3.1). |
| 1 | Strumentazione audio e video per evento | La strumentazione servirà per la realizzazione dell'evento finale all'interno del circolo Arci Sparwasser, per mostrare attraverso slide e grafici il lavoro realizzato e i materiali prodotti, e per l'evento da realizzare all'interno del Riot Village (Attività 3.1). |
| 1 | Proiettore | Il proiettore sarà utile per le attività di formazione, per momenti di discussione sulla comunicazione del |

| | | |
|----|---|--|
| | | progetto e per le attività di disseminazione (Attività 3.1). |
| 10 | Risme di carta | Le risme serviranno per la stampa di materiali che saranno necessari al progetto (Attività 1.2). |
| 50 | Sedie | Le sedie serviranno nell'organizzazione dell'evento a Riot Village (Attività 3.1). |
| 1 | Software open source di editing video e foto e di impaginazione e grafica | Il pacchetto grafico sarà utile alla realizzazione di tutti i materiali comunicativi del progetto: flyer e manifesti informativi, card social per la comunicazione online, guida (Attività 4.1). |
| 1 | piattaforme disponibili gratuitamente. | Funzionali all'erogazione del servizio di sportello online (Attività 2.1). |

Lunaria

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|----------|---|--|
| 6 | Postazioni di lavoro dotate di pc, stampante, scanner, spazi per archiviazione. Le postazioni sono dotate di software aggiornato (browser internet, videoconferenze, pacchetto office, grafica, impaginazione e gestione mailing list) connesse in intranet, con altre prestazioni relativamente alla sicurezza dei dati (un server centrale gestisce la connessione internet e backup quotidiani). | La sede e le dotazioni tecniche e tecnologiche messe a disposizione per le attività quotidiane in sede e per gli interventi esterni (conferenze, seminari, scambi e campi di volontariato, fiere...) garantiscono l'efficacia e l'efficienza del lavoro quotidiano e di quello specifico con i beneficiari. Sono funzionali ai contatti con l'utenza, con le scuole del territorio, con i CAG, con i partner; servono alla definizione dei progetti internazionali e interculturali; alle attività di comunicazione, di organizzazione delle campagne e di ricerca. (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3 -2.1 – 3.1 – 3.2 – 3.3 - 4.1 – 4.2 – 4.3) |
| 6 | account di posta elettronica personale, personali. | Per comunicare all'esterno per realizzare tutte le azioni del progetto (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3 - 2.1 – 3.1 – 3.2 – 3.3 - 4.1 – 4.2 – 4.3). |
| vario | materiali di cancelleria | Funzionali alle attività di organizzazione, produzioni di materiali, informativi (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3 -2.1 – 2.2 – 3.1 – 3.2 – 3.3 - 4.1 – 4.2 – 4.3). |
| 2 | computer portatili, | Funzionali alla realizzazione di incontri nelle scuole, presso i CAG (Attività 1.2) e nelle attività di laboratorio (Attività 2.2) |
| 1 | videoproiettore, | Funzionali alla presentazione di materiale informativo e di promozione (Attività 3.2 – 3.3) |
| 2 | videocamere e microfoni, | Funzionali alla realizzazione di materiale informativo e di promozione (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3 - 3.1 – 3.2 – 3.3) |

| | | |
|-------|--|--|
| 2 | gazebo, (con striscioni, bandiere, ecc...) | Attrezzature per allestimento eventi funzionale alla realizzazione delle campagne e delle iniziative pubbliche (Attività 3.2 – 3.3) |
| vario | pubblicazioni sui temi di interesse | Funzionale agli approfondimenti connessi alla ricerca (Attività 3.1) |
| vario | archivio sui report e sulle ricerche prodotte | L'archivio sui report e sulle ricerche prodotte fino a oggi che può essere liberamente consultato dagli operatori volontari per gli approfondimenti connessi alla ricerca (Attività 2.1 - 3.1) |

UISP

| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
|---------------------------------|---|--|
| 4 | Postazioni lavoro attrezzate con: <ul style="list-style-type: none"> - PC (con programmi Office, Adobe, programmi grafici, browser Internet ecc.) - telefono fisso - connessione internet - posta elettronica - collegamento alla stampante condivisa | Tutte le attività progettuali che prevedono gestione delle attività ordinarie, attività di back office, intercettazione e coinvolgimento del target, organizzazione logistica degli eventi (anche in modalità mista in presenza e on-line), comunicazione nazionale, animazione dei social network e promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, monitoraggio, verranno svolte dai volontari in spazi adeguati, di cui la sede dell'ente attuatore è fornita. Le attività potranno quindi essere svolte nella maniera più efficiente, rispettando i tempi (box 9.1) e le modalità di attuazione (box 9.2) previste dal progetto, garantendo il raggiungimento dei risultati previsti. <u>Attività:</u> Azione 1: Manifestazioni nazionali: Attività 1.1-1.4 Azione 2: Almanacco antirazzista: Attività 2.1 Azione 3: Sport di prossimità: Attività 3.1-3.2 |
| 4 1 2 1 1 1 5 | Linee telefonica dedicata Fax Stampanti/Fotocopiatrici condivise Sala riunioni Videoproiettore per presentazioni Fotocamera digitale Telefoni cellulari | Tutte le attività progettuali che prevedono gestione delle attività ordinarie, attività di back office, intercettazione e coinvolgimento del target, organizzazione logistica degli eventi (anche in modalità mista in presenza e on-line), comunicazione nazionale, animazione dei social network e promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, monitoraggio, verranno svolte dai volontari attraverso la dotazione di attrezzature adeguate, di cui la sede dell'ente attuatore è fornita. Le attività potranno quindi essere svolte nella maniera più efficiente, rispettando i tempi (box 9.1) e le modalità di attuazione (box 9.2) previste dal |

| | | |
|---|---|---|
| | | <p>progetto, garantendo il raggiungimento dei risultati previsti.</p> <p><u>Attività:</u> Azione 1: Manifestazioni nazionali: Attività 1.1-1.4 Azione 2: Almanacco antirazzista: Attività 2.1 Azione 3: Sport di prossimità: Attività 3.1-3.2</p> |
| 1 1 1 | Sito internet Social Media Contatti Stampa | <p>Tutte le attività che prevedono comunicazione nazionale, animazione dei social network e promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, monitoraggio, verranno svolte dai volontari attraverso strumenti multimediali adeguati, di cui l'ente attuatore è fornito.</p> <p>Le attività potranno quindi essere svolte nella maniera più efficiente, rispettando i tempi (box 9.1) e le modalità di attuazione (box 9.2) previste dal progetto, garantendo il raggiungimento dei risultati previsti.</p> <p><u>Attività:</u> Azione 1: Manifestazioni nazionali: Attività 1.1-1.4 Azione 2: Almanacco antirazzista: Attività 2.1 Azione 3: Sport di prossimità: Attività 3.1-3.2</p> |
| qb In base al numero di eventi | <p>Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni, ecc.)</p> <p>Maglie di rappresentanza</p> <p>Attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc.)</p> <p>Attrezzature sportive specifiche</p> | <p>Le attività che prevedono l'organizzazione di eventi sportivi e che coinvolgeranno i volontari anche in loco, prevedono la fornitura di attrezzature ed equipaggiamenti adeguati.</p> <p>Le attività potranno quindi essere svolte nella maniera più efficiente, rispettando i tempi (box 9.1) e le modalità di attuazione (box 9.2) previste dal progetto, garantendo il raggiungimento dei risultati previsti.</p> <p><u>Attività:</u> Azione 1: Manifestazioni nazionali: Attività 1.1-1.4 Azione 2: Almanacco antirazzista: Attività 2.1 Azione 3: Sport di prossimità: Attività 3.1-3.2</p> |
| qb In base al numero di eventi e di partecipanti | <p>Questionari per il monitoraggio</p> <p>Schede di monitoraggio</p> | <p>Al fine di coinvolgere i volontari nelle attività di monitoraggio per la verifica del gradimento e grado di soddisfazione, dei risultati attesi e per la misurazione dei relativi indicatori, saranno forniti adeguati strumenti di rilevazione, per la cui somministrazione e relativa raccolta dati i volontari riceveranno adeguata formazione.</p> <p>Le attività potranno quindi essere svolte nella maniera più efficiente, rispettando i tempi (box 9.1) e le modalità di attuazione (box 9.2) previste dal progetto, garantendo il raggiungimento dei risultati previsti.</p> <p><u>Attività:</u></p> |

| | | Azione 1: Manifestazioni nazionali: Attività 1.1-1.4 Azione 2: Almanacco antirazzista: Attività 2.1 Azione 3: Sport di prossimità: Attività 3.1-3.2 |
|--------------------------------------|---|--|
| Fondazione Angelo Frammartino | | |
| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 3 | Postazioni di lavoro: attrezzate con: – PC (con programmi Office, Adobe, programmi grafici, browser Internet ecc.) – telefono fisso – connessione internet – posta elettronica – collegamento alla stampante/fotocopiatrice/scanner condivisa | Organizzazione delle attività della Scuola Penny Wirton, preparazione dei materiali (Attività 1.1 e 1.2) Organizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale (Attività 2.1), laboratori didattici, attività con le scuole (Attività 3.1), dei cicli di seminari (Attività 3.2), dell'evento Frammaday (Attività 3.3), programmazione della Frammaradioweb (Attività 3.4), delle visite nei luoghi della memoria (Attività 4.1). Operatività della Frammaradioweb (Attività 3.4), attività di comunicazione (Attività 5.1). |
| 2 | computer portatili | Realizzazione delle lezioni della Scuola Penny Wirton, preparazione dei materiali (Attività 1.1 e 1.2) Realizzazione di visite, incontri, attività per la promozione del volontariato e dell'inclusione sociale (Attività 2.1), laboratori didattici, attività con le scuole (Attività 3.1), dei cicli di seminari (Attività 3.2), dell'evento Frammaday (Attività 3.3) |
| 1 | computer Mac per elaborazione grafica | Realizzazione di materiale per la Scuola Scuola Penny Wirton (Attività 1.1), per la promozione delle iniziative del Frammaday (Attività 3.3), per le attività di comunicazione (Attività 5.1) |
| 1 | fotocopiatrice/scanner/ stampante | Stampa di materiale per la Scuola Scuola Penny Wirton (Attività 1.1), per la promozione delle iniziative del Frammaday (Attività 3.3), per le attività di comunicazione (Attività 5.1) |
| A consumo | Materiale di consumo: risme di carta, penne, cancelleria varia | Tutte le attività |
| A consumo | Materiale didattico | Scuola Penny Wirton (Attività 1.1 e 1.2) e per i laboratori didattici (Attività 3.1) |
| 1 | Sala conferenze (capacità 99 posti a sedere), attrezzata con: | Realizzazione di cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti (Attività 3.2), dell'evento Frammaday (Attività 3.3). |

| | | |
|----|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • schermo 2x3 metri • videoproiettore • 5 microfoni • impianto amplificazione • rete Internet e wifi, • impianto di traduzione con 2 cabine mobili e 75 cuffie | |
| 20 | tavoli/scrivanie | <p>Attività 1.1.1 Scuola Penny Wirton</p> <p>Attività 2.1.1 Laboratori didattici con la rete degli Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori</p> <p>Attività 2.1.2 Realizzazione di cicli di seminari tematici ed incontri con giovani e con esperti.</p> |

| Arcs | | |
|-----------------|---|--|
| Quantità | Materiale necessario | Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1) |
| 1 | Postazione lavoro attrezzate con: <ul style="list-style-type: none"> - PC (con programmi Office, Adobe, programmi grafici, browser Internet ecc.), connessione internet, posta elettronica | Il lavoro del volontario nell'ideazione e costruzione di un progetto prevede una postazione di lavoro che permetta di portare avanti, con adeguatezza, le attività relative al supporto in progettazione (attività 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.1; 2.2) Tutte le attività dovranno essere svolte rispettando i tempi. |
| 1 | - accesso all'abbonamento delle testate giornalistiche che si seguono, | Attività di comunicazione (Attività 2.1; 2.2). |
| 1 | - fotocamera. | Attività di comunicazione (Attività 2.1; 2.2). |

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)
Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.
Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto. Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore a un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, sarà garantita la continuità del servizio attraverso l'impiego da remoto o presso la sede di uno dei progetti afferenti allo stesso

programma per la realizzazione delle attività propedeutiche agli incontri/confronti e alla comunicazione e disseminazione.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Il progetto si avvarrà dell'apporto di alcuni partner che interverranno su specifiche azioni e attività, come descritto di seguito:

| Partner | Apporto specifico al progetto |
|---|---|
| <p><i>ASSOCIAZIONE CENTOFIORI CF 96147000580</i></p> | <p>Tutte le attività svolte nel Centro Culturale Centofiori (Attività 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2 riferite ad Arci Solidarietà) sono svolte in collaborazione con l'associazione Centofiori che, oltre a mettere a disposizione la sede di attuazione del progetto, rappresenta un punto di riferimento nell'organizzazione delle iniziative in rete con le realtà territoriali/cittadine, integrando la propria offerta di attività con quelle proposte dal progetto. In particolare svolgerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività nel campo culturale e sociale rivolte al quartiere del I Municipio ed alla città. - Incontri, dibattiti, seminari su temi come: diritti umani, integrazione, conoscenza dell'altro, globalizzazione, solidarietà internazionale ed anche iniziative culturali. - Attività di sportello per offrire alla cittadinanza informazioni e orientamento - Formazione per operatori del III settore - Mediazione sociale per migranti, Rom e comunità locali. <p>La sede dell'associazione Centofiori inoltre è a disposizione per riunioni, incontri pubblici per tutti i cittadini e le associazioni che ne fanno richiesta.</p> |
| <p><i>Interos Lab SRL Impresa Sociale P. IVA: 16126591003</i></p> | <p>L'ente Interos Lab è l'ente individuato da Interos ONLUS nell'erogazione di corsi di formazione, in particolare nella co-gestione delle classi di Italiano per stranieri (Attività 2.2 riferita a Interos). Interos Lab srl Impresa Sociale fornirà insegnanti e know how utili a condurre, con il personale di Interos ONLUS le classi di italiano per stranieri su più livelli linguistici. Fornirà inoltre supporto all'orientamento educativo (tutoring) di ogni studente frequentante il progetto. Inoltre la collaborazione tra i due enti prevede l'iscrizione gratuita all'esame di certificazione linguistica CELI erogato da Interos Lab srl Impresa Sociale per conto dell'Università Per Stranieri di Perugia.</p> |
| <p><i>Phidia srl P.IVA: 10775491003</i></p> | <p>Phidia SRL contribuirà alla realizzazione di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, fornendo supporto sia organizzativo, condivisione buone prassi sia di personale presso la sede di progetto per compresenza turni di sportello di Orientamento (Attività 2.1 riferita a Interos).</p> <p>La realizzazione di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro prevederà un momento di accoglienza (colloqui individuali al fine di fornire informazioni di dettaglio rispetto al servizio e analisi della domanda esplicita) e un percorso di assistenza intensiva mirata al lavoro che prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza per la redazione e l'aggiornamento del cv; supporto per la realizzazione di una lettera di presentazione/motivazione; simulazioni di colloqui di lavoro; - mediazione al lavoro: servizio di scouting delle vacancies, miglioramento delle opportunità di contatto diretto con i |

| | |
|---|---|
| | <p>potenziali datori di lavoro; individuazione delle opportunità e dei percorsi di inserimento in azienda; eventuale attività di promozione di tirocini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione del cv mirato alle azioni di candidatura e autocandidatura; - ricerca intensiva delle opportunità occupazionali; |
| <p><i>S.E. - Sport Europa s.r.l</i> <i>C.F. 038224710023</i></p> | <p>Sport Europa fornirà supporto dal punto di vista logistico e della progettazione esecutiva per la realizzazione degli eventi e manifestazioni sportive, delle Feste dello sport e Campagne di valorizzazione dello sport per tutti amatoriale.</p> <p>In particolare Spor Europa fornirà gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive (palloni, canestri ecc.), elementi di grafica e altri materiali di comunicazione, anche digitale, per la realizzazione degli eventi sportivi.</p> <p>Sport Europa, inoltre, metterà a disposizione nella propria testata cartacea "Sporty" spazi gratuiti per la pubblicizzazione e promozione degli eventi sportivi Uisp.</p> <p>Azione 1 / Attività 1.1-1.2-1.3-1.4; Azione 2 / Attività 2.1; Azione 3 / Attività 3.1-3.2 riferite a UISP</p> |
| <p><i>Giornale Radio Sociale</i> <i>C.F. 97141530580</i></p> | <p>Il Giornale Radio Sociale collaborerà alla diffusione delle <i>news</i> di progetto, alla promozione delle attività progettuali e alla diffusione dei risultati finali.</p> <p>Il Giornale Radio Sociale aprirà le proprie riunioni di redazione alla partecipazione degli operatori volontari in Servizio Civile Universale. Le varie operazioni di realizzazione e messa in onda dei programmi radiofonici e dei contenuti redazionali saranno parimenti offerti come contesti formativi agli operatori volontari.</p> <p>Inoltre, in occasione della realizzazione delle attività sportive Uisp previste dal progetto (manifestazioni nazionali, almanacco antirazzista, feste dello sport ecc.), il Giornale Radio Sociale realizzerà redazionali e multimediali e pubblicherà notizie sui suddetti eventi.</p> <p>Azione 1 / Attività 1.1-1.2-1.3-1.4; Azione 2 / Attività 2.1; Azione 3 / Attività 3.1-3.2 riferite a UISP</p> |
| <p><i>Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma</i> <i>C.F. 80209930587</i></p> | <p>Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta.</p> <p>In particolare, il Dipartimento elaborerà un algoritmo utile a mettere in relazione i vari contenuti di comunicazione prodotti con i canali utilizzati al fine di valutare l'efficacia e l'impatto della comunicazione e promozione delle iniziative previste dal progetto.</p> <p>L'analisi dei dati raccolti grazie all'utilizzo dell'algoritmo aiuterà anche a correggere il tiro in corso d'opera e ottimizzare le risorse.</p> <p>Azione 1 / Attività 1.1-1.2-1.3-1.4; Azione 2 / Attività 2.1; Azione 3 / Attività 3.1-3.2 riferite a UISP</p> |
| <p><i>NIDIL Cgil Roma e Lazio</i> <i>C.F.97848980583</i></p> | <p>NIDIL Cgil Roma e Lazio collaborerà alla realizzazione dello Sportello di Orientamento al lavoro ed ai diritti (Attività 1.1 – 1.2 riferita ad ASC Roma) e dello Spazio Giovani (Attività 2.1 riferita ad ASC Roma). Nello specifico contribuirà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella ricerca, individuazione e messa a disposizione di spazi e strumenti per l'attività di promozione dei diritti sul |

| | |
|--|---|
| | <p>territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa a disposizione di esperti per l'organizzazione di momenti formativi sui diritti del lavoro indirizzati ai giovani. |
| <i>Sparwasser (CF 97862590581)</i> | <p>Il circolo ARCI Sparwasser collaborerà alla realizzazione del progetto con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella diffusione dei materiali informativi sui servizi del diritto allo studio offerti nel Lazio (Attività 1.1 riferita a Rete della Conoscenza), che saranno sempre reperibili presso la sede oltre ad essere distribuiti agli studenti e alle famiglie interessate che entrino in contatto con le attività del circolo; - collaborazione nella promozione delle attività dello Sportello sul diritto allo studio (Attività 2.2 riferita a Rete della Conoscenza) e delle assemblee e seminari sullo stesso tema (Attività 3.1 riferita a Rete della Conoscenza), in particolar modo grazie all'expertise dei volontari di Sparwasser in attività di contatto con studenti in difficoltà (doposcuola, distribuzione di materiale scolastico e di cancelleria etc). |
| <i>FLC Roma e Lazio (CF 97356190583)</i> | <p>FLC Roma e Lazio collaborerà alla realizzazione del progetto con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella realizzazione dei materiali informativi (Attività 1.1 riferita a Rete della Conoscenza) grazie alle competenze e conoscenze nel campo della pedagogia, della didattica, dei diritti, nonché della conoscenza del contesto scolastico e universitario della regione Lazio e della città di Roma; - partecipazione alle attività di disseminazione, assemblee e seminari (Attività 3.1 riferita a Rete della Conoscenza), con un contributo specifico sul ruolo dell'educazione e del diritto allo studio nel contrasto a povertà e disuguaglianze e sulle prospettive che diversi indirizzi e percorsi formativi possono offrire ai giovani; - collaborazione nell'organizzazione delle iniziative di disseminazione e nella promozione delle attività, dei risultati e della disseminazione. |
| <i>Associazione Gli Asini – CF 97505880589</i> | <p>L'associazione cura cicli seminari, interventi culturali e dibattiti sui temi dell'educazione e dell'inclusione sociale. Metteranno a disposizione momenti di approfondimento e collaboreranno all'organizzazione dei laboratori interculturali previsti all'azione 2, (Attività 2.1 e 2.2 riferita a Lunaria) attraverso il contributo di personalità ed esperti della loro rete di collaborazioni.</p> |
| <i>Else Associazione CF 97820200588</i> | <p>Else Associazione, attiva nel campo dell'arte, dell'educazione e dell'intervento sociale attraverso una metodologia attiva che utilizza diverse tecniche artigianali inerenti alla grafica d'arte, metterà a disposizione del progetto le competenze tecniche per l'ideazione e la realizzazione dei laboratori di cittadinanza (Attività 2.1 riferita a Lunaria), attraverso percorsi artistici, formativi e di socializzazione che mettono al centro la crescita della persona come cittadino all'interno del proprio contesto sociale. Else propone laboratori di grafica in cui la realizzazione di manufatti è medium attraverso cui esprimere se stessi dentro un lavoro cooperativo, manuale e intellettuale allo stesso tempo. Infatti le pratiche artigianali mettono in campo le linee che dovrebbero essere di ogni percorso artistico/educativo, quali: espressione e creazione, comunicazione, organizzazione cooperativa del gruppo, ricerca d'ambiente.</p> |

| | |
|--|---|
| <p><i>Consumedia</i> <i>"Soc. Coop. Consumedia a r.l.</i> P. IVA: 08759041000 C.F.: 08759041000</p> | <p>La Soc. Coop. Consumedia, agenzia di informazione consumerista nazionale, a titolo gratuito, fornirà strumenti di conoscenza, consapevolezza e formazione agli operatori del Servizio Civile, coinvolgendoli nelle attività e nei processi di redazione, comunicazione, promozione, diffusione e pubblicazione delle news, dei comunicati stampa, delle campagne social messe in atto dal Movimento Difesa del Cittadino, sia quindi a livello multimediale, che radiotelevisivo, in collaborazione con il responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa dell'ente stesso.</p> |
|--|---|

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

| |
|--|
| <p>Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.</p> <p>Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; - metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. <p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione "vissuta" degli operatori volontari; - controllo costante e ricorsivo (<i>feedback</i>) sull'apprendimento e l'autovalutazione; - formazione in situazione; - formazione in gruppo. <p>Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 30% del totale delle ore previste dal progetto. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona. - lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso; - discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto; - lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche |
|--|

conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- tecniche simulative quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*
(*)

| Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione | |
|--|---------------------------------------|
| Contenuti: | Ore 10 (complessive) |
| <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i> | |
| <p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 | 8 ore |

| | |
|---|--------------|
| <p>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p> | |
| <p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> | <p>2 ore</p> |

| | |
|---|---------------|
| <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p> | |
| Modulo B | |
| <p>Contenuti: Marginalità e disuguaglianze a Roma</p> <p>Il modulo sarà dedicato a fornire ai volontari le conoscenze e alcuni strumenti di riflessione sui bisogni su cui interviene il progetto.</p> <p>Inoltre il modulo sarà costituito da interventi più specifici, ognuno affidato a un rappresentante degli 8 enti che partecipano alla co-progettazione con attività complementari, alla base della strategia condivisa di inclusione.</p> | Ore |
| <p>Sez. 1_ Il contrasto della marginalità sociale e il lavoro di inclusione sociale e di promozione della cittadinanza con le comunità Rom, nell'ambito dell'immigrazione, dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 2_ Il contrasto alla povertà estrema e alla povertà educativa.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 3_ Le attività a sostegno e protezione delle persone migranti nel corso del loro percorso migratorio o nella scelta di fermarsi in un dato Paese.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 4_ Le iniziative di educazione e promozione dei diritti dei consumatori.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 5_ La promozione della cultura dei diritti del lavoro.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 6_ Un nuovo modello di sviluppo fondato sulle priorità della pace, della sostenibilità ambientale, della giustizia economica e sociale e della solidarietà.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 7_ Il diritto allo studio e all'educazione come elemento fondamentale nell'abbattere le disuguaglianze sociali.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 8_ Lo sport per tutti, come ambito privilegiato per costruire relazioni e come occasione di inclusione sociale.</p> | 1 ora e mezza |
| <p>Sez. 9_ La promozione dei diritti umani, della solidarietà, della cooperazione tra locale e globale</p> | 1 ora |
| Modulo C | |
| <p>Contenuti: L'inclusione sociale nei contesti di accoglienza</p> | Ore |

| | |
|---|------------|
| Sez. 1_ Il modulo formativo intende fornire agli operatori volontari in SCU una conoscenza delle metodologie e delle prassi operative previste nell'ambito dell'accoglienza. I temi trattati riguarderanno le strategie per l'attivazione di una rete territoriale di servizi, che coinvolgano e mettano in comunicazione beneficiari, enti e istituzioni. Saranno fornite informazioni sul lavoro di inclusione sociale in particolare per quanto riguarda la presa in carico individuale delle persone, le attività di orientamento, accompagnamento e integrazione, la mediazione linguistica e culturale, la sensibilizzazione delle comunità locali alle logiche di convivenza e cooperazione interculturale, l'avvio di percorsi di autonomia dei beneficiari. | 3 |
| Sez. 2_ Saranno proposti due approfondimenti: Focus 1: La "child protection" Focus 2: La protezione ed il supporto delle persone sopravvissute a violenza sessuale e di genere | 3 |
| Modulo D | |
| Contenuti: L'orientamento al lavoro e alla formazione professionale | Ore |
| Il modulo sarà dedicato a fornire agli operatori volontari in SCU le conoscenze e gli strumenti per svolgere attività di orientamento al lavoro e alla formazione professionale. In particolare i temi trattati riguarderanno l'orientamento per persone in cerca di lavoro, cenni sul bilancio di competenze nell'orientamento, le abilità di counseling e il colloquio di orientamento. Verranno illustrate le strategie e gli strumenti per una ricerca di lavoro efficace; le determinanti di una ricerca di successo; le principali difficoltà nella ricerca; l'accompagnamento dell'utente nel tempo. Verranno affrontate tematiche relative alle caratteristiche dell'orientamento: servizi e destinatari; la regolamentazione del settore; conoscenze e competenze delle diverse figure professionali, chi sono e dove trovare i possibili committenti; le strategie e percorsi formativi ottimali per inserirsi nel settore. | 6 |
| Modulo E | |
| Contenuti: L'inclusione economica e finanziaria come veicolo di inclusione sociale | Ore |
| Il modulo sarà dedicato a fornire agli operatori volontari in SCU le conoscenze e gli strumenti relativi ai diritti e alle tutele dei cittadini-consumatori, con una particolare attenzione ai cittadini in condizione di fragilità e/o marginalità sociale (migranti e anziani), più vulnerabili alle pratiche consumeristiche sleali. In particolare i temi trattati saranno il Manifesto della sostenibilità consumeristica, relativo ai diritti e alle tutele dei cittadini-consumatori; l'accesso ai servizi finanziari e ai servizi a rete come strumento di inclusione socio-economica. Verrà affrontato, infine, un focus sui rischi del sovra-indebitamento, fenomeno in cui tutti i cittadini possono incorrere, a causa della perdita del lavoro, per motivi di salute e altri eventi imprevisti. | 5 |
| Modulo F | |

| Contenuti: Il tema del disagio in età adolescenziale nei contesti di marginalità sociale | Ore |
|--|------------|
| <p>Il modulo sarà dedicato a fornire ai volontari alcune conoscenze e alcuni strumenti di base per affrontare le tematiche della povertà educativa, del disagio in adolescenza e dell'esclusione sociale proprio di alcuni contesti che vivono condizioni di marginalità e vulnerabilità sociale. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La dispersione e l'insuccesso scolastico ● La devianza minorile ● Il fenomeno dei Neet ● Il rapporto tra identità territoriale identità sociale in adolescenza <p>. tali tematiche come: il lavoro per la costruzione della comunità educante, le metodologie di attivazione territoriale con gli adolescenti come la mappatura emotiva, la progettazione partecipata e la peer education</p> | 6 |
| Modulo G | |
| Contenuti: Animazione sociale di comunità | Ore |
| <p>Il modulo sarà dedicato a fornire agli operatori volontari alcune conoscenze e alcuni strumenti per individuare le strategie per affrontare i problemi dei territori: disuguaglianze, marginalità, degrado ambientale, ecc.</p> <p>E in particolare verranno poi affrontati alcuni argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche di facilitazione ed educazione non formale ● Scambi interculturali, campi di volontariato, laboratori di cittadinanza: il ruolo dei giovani ● L'attivazione civica e il coinvolgimento del territorio ● Gestione dei gruppi e trasformazione nonviolenta dei conflitti. | 6 |
| Modulo H | |
| Contenuti: Comunicare il sociale | Ore |
| <p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari SCU alcune conoscenze e alcuni strumenti, suggestioni e best practices quali alla base della comunicazione sociale: il sociale e il linguaggio dei media.</p> <p>Verranno analizzati i principali strumenti per una comunicazione efficace su tematiche sensibili e per diffondere l'informazione e promuovere la sensibilizzazione su specifici temi.</p> <p>In particolare verranno approfonditi alcuni strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il Visual e storytelling, ● il Social media management. <p>Infine, sarà proposto un project work in cui gli operatori volontari testeranno i loro apprendimenti nella costruzione di un progetto di storytelling.</p> | 7 |
| Modulo I | |
| Contenuti: Progettare il sociale | Ore |
| <p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari SCU alcune conoscenze e alcuni strumenti, alla base della progettazione sociale orientata alla promozione dell'uguaglianza sociale, del multiculturalismo, dell'educazione e della cultura.</p> | 8 |

| | |
|---|------------|
| <p>Verranno analizzati i principali strumenti per una progettazione efficace, a partire dall'ideazione alla redazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'analisi del contesto e dei bisogni ● gli obiettivi generali e specifici ● i destinatari diretti e indiretti di un intervento ● le attività del progetto e i risultati attesi ● la costruzione del partenariato ● la pianificazione temporale delle attività ● l'articolazione delle risorse umane e professionali e delle risorse tecniche e strumentali ● definizione del budget. <p>Infine, sarà proposto un project work in cui gli operatori volontari testeranno la logica di progettazione attraverso una simulazione di costruzione di un progetto sociale.</p> | |
| Modulo L | |
| Contenuti: Organizzare eventi e iniziative per promuovere il sociale | Ore |
| <p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari SCU alcune conoscenze e alcuni strumenti, alla base dell'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione Verranno proposte alcuni spunti per imparare a leggere il territorio ed i suoi bisogni: l'analisi di contesto per la scelta del gruppo target e della tipologia di evento da realizzare e l'approccio partecipativo e della co-progettazione.</p> <p>Saranno trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un evento: pianificazione logistica e progettazione esecutiva - Realizzare un evento: gestione on-going - Organizzare e realizzare un evento in modalità mista "in presenza" + "on-line". | 5 |

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

| Dati anagrafici del formatore specifico | Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente) | Modulo formazione |
|--|---|---|
| <p>Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)</p> | <p>-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi</p> | <p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</p> <ul style="list-style-type: none"> -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le | |
| <p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. | <p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p> |
| <p>Mariangela De Blasi nata a Lecce il 23/09/1974</p> | <p>Laurea in Scienze Politiche conseguita all'Università La Sapienza di Roma nel 2001</p> <p>Dal 2002 collabora con Arci Solidarietà dove ricopre il ruolo di Responsabile dell'area progettazione, ricerca e sviluppo associativo, occupandosi della gestione e dell'implementazione dei processi organizzativi e inter-organizzativi connessi all'innovazione e allo sviluppo degli ambiti di intervento; è progettista Senior con funzioni di coordinamento e di monitoraggio dello staff di progettisti; ha curato la progettazione e la realizzazione di decine di progetti di scolarizzazione di minori e adolescenti Rom sul territorio del comune di Roma.</p> <p>Per Arci Solidarietà è stata dal 2007 al 2014 anche</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 1</p> <p>Il contrasto della marginalità sociale e il lavoro di inclusione sociale e di promozione della cittadinanza con le comunità Rom, nell'ambito dell'immigrazione, dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>referente delle Politiche Giovanili, promuovendo e realizzando programmi di promozione dei diritti sociali, educativi e culturali dei giovani.</p> <p>E' coordinatrice delle attività di orientamento e di formazione e aggiornamento rivolte sia a operatori e mediatori sia a donne e giovani immigrati e Rom.</p> | |
| <p>Margherita Venditti nata a Roma il 29/08/1995</p> | <p>- Diplomata in Scienze Sociali presso Liceo Statale Maria Montessori nel 2014</p> <p>- Collaboratrice dell'ODV Nonna Roma e coordinatrice dello Sportello di Mutuo Soccorso dal 2020.</p> <p>- Operatrice volontaria del Servizio Civile presso Arci Roma nel 2019 nelle seguenti attività: filtro e assistenza agli sportelli legale e amministrativo per migranti e rifugiati, assistenza alle operatrici dello SPRAR AIDA Roma, affiancamento alle lezioni di italiano per stranieri.</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 2</p> <p><i>Il contrasto alla povertà estrema e alla povertà educativa.</i></p> |
| <p>Vergnani Elisa nata a Roma il 06/03/1995</p> | <p>Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia e successivi approfondimenti in corsi di formazione GBV, Salute Globale e Inclusione Sociale.</p> <p>Master in Sales Management e Gestione Aziendale</p> <p>Esperienza nel settore: Program Assistant presso INTERSOS, dal 2020 ha ricoperto diversi ruoli: operatrice e coordinatrice di attività volte all'inclusione di donne in fuoriuscita da percorsi di fragilità, formatrice di tematiche relative a salute primaria durante il COVID19 all'interno di Centri di Accoglienza e CAS, supervisione all' sviluppo di associazioni di rifugiati, progettazione, supporto alla fondazione e coordinamento alle attività di KORE S.R.L. Impresa Sociale, formazione ed interventi in ambiti GBV e diritti dei migranti e di uomini e donne in condizioni di vulnerabilità.</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 3</p> <p><i>Le attività a sostegno e protezione delle persone migranti nel corso del loro percorso migratorio o nella scelta di fermarsi in un dato Paese.</i></p> |
| <p>Mostaccio Alessandro nato a Torino il 13/09/1971</p> | <p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Giurisprudenza. Corso di specializzazione post universitario per il superamento dell'esame da Uditore</p> <p>Giudiziario. Erasmus-Certificate (borsa di studio del progetto europeo Erasmus) presso l'Università di Legge di Upsala (Svezia).</p> <p>Avvocato dal 2002</p> <p><i>Principali esperienze nel settore:</i></p> <p>Esercita funzioni di magistrato onorario di V.P.O. (Vice Procuratore Onorario) presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino.</p> <p>Segretario generale del Movimento Consumatori dal 2013 e <u>membro del CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo)</u>.</p> <p>ha ricoperto la carica di responsabile nazionale del settore Alimentazione da settembre 2010 a luglio 2014 e quello di responsabile nazionale del settore Telecomunicazioni dal 2007 al 2010.</p> <p>Componente del CNCU istituito presso il MISE, da gennaio 2014 e Componente del Comitato permanente CNCU-MiSE-Regioni, istituito presso il MISE, da luglio 2015.</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 4</p> <p><i>Le iniziative di educazione e promozione dei diritti dei consumatori.</i></p> |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>Quale membro del Servizio Legale Nazionale del Movimento Consumatori ha assunto alcuni incarichi di particolare rilievo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Responsabile nazionale della Conciliazione con Unicredit Banca S.p.a. per il crack Cirio. Da marzo 2004 a fine 2005. · Responsabile legale dei casi legati al crack finanziario Cirio. Periodo: da agosto 2003 e tuttora in corso. · Componente, designato dal CNCU, della Task Force Antifalsificazione AIFA, da gennaio 2016 · Componente del tavolo di coordinamento sul negoziato multilaterale OMC, designato dal CNCU, da giugno 2014 <p>Componenti dei gruppi di lavoro Politiche UE, Rapporti con le Università, Servizi pubblici a rete, Sicurezza Alimentare, istituiti in seno al CNCU, da marzo 2014</p> | |
| <p>Francesca Costabile nata a Roma il 21/12/1984</p> | <p>Laurea specialistica a ciclo unico in giurisprudenza LM01, Università degli studi di Roma Tre SSPL Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, Università degli Studi “La Sapienza” di Roma Master primo livello “Customer Care e Tutela dei consumatori”, Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali</p> <p>Project Manager dal 2015 a marzo 2022 presso presso Asso-consum Nazionale (associazione iscritta al CNCU) e da settembre 2022 presso Movimento Difesa del Cittadino (MDC) All’interno dell’Associazione i principali ruoli ricoperti sono il Coordinamento a livello nazionale ADR (Alternative Dispute Resolution) ed il Management di progetti europei, nazionali e regionali sia in ambito economico che organizzativo e redazione degli stessi.</p> <p>Febbraio 2021 – in corso Dal 2021 è Rappresentante eletto dal CNCU per le Associazioni dei Consumatori presso Organismo di Garanzia Unitario delle Telecomunicazioni per le negoziazioni paritetiche presso AGCOM, ove sono presenti le principali aziende nel comparto TLC: Vodafone, TIM, Fastweb e Wind.</p> <p>Dal settembre 2019 è Data Protection Officer (DPO-RPD) e CEO sito specializzato in privacy e formazione Consumers’ Forum Docente a chiamata per formazione conciliatori paritetici TLC ed Energia e gas</p> | <p>Modulo B – Sez. 4 <i>Le iniziative di educazione e promozione dei diritti dei consumatori</i></p> <p>Modulo E <i>L’inclusione economica e finanziaria come veicolo di inclusione sociale</i></p> |
| <p>Giulia Titoli nata a Perugia il 09/09/1996</p> | <p>Diploma di Liceo Classico conseguito presso il Liceo Classico A. Mariotti di Perugia. Laurea triennale, conseguita in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso l’Università degli Studi di Perugia. Studentessa laureanda in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare,</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 5 <i>La promozione della cultura dei diritti del</i></p> |

| | | |
|---|---|---|
| | <p>corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche presso l'Università di Roma Tre.</p> <p>Da febbraio 2022 ha ricoperto il ruolo di Responsabile SOL per Nidil Cgil di Rieti Roma Est Valle dell'Aniene e da dicembre 2023 è Segretaria Generale di Nidil Cgil Rieti Roma Est Valle dell'Aniene.</p> <p>In qualità di Segretaria Generale è anche il referente per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutta la struttura dove è ubicata la sede Infodiritti.</p> <p>Da luglio 2016 a luglio 2019 Responsabile dell'Organizzazione Nazionale degli Studenti Medi, dove ha svolto attività politiche organizzative, esercitato responsabilità di bilancio e amministrazione, con deleghe sul tema dei diritti di genere e LGBT, migranti, servizi studenteschi, politiche culturali e aggregative.</p> | <p>lavoro</p> <p>Modulo D: <i>L'orientamento al lavoro e alla formazione professionale</i></p> |
| <p>Marcello Mariuzzo nato a Roma il 8/7/1974</p> | <p>Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza</p> <p>Responsabile sicurezza sede dell'ente attuatore dal 2014 ha svolto i corsi di formazione e aggiornamento relativi alle normative vigenti. Si occupa di formare i lavoratori e le persone che a vario titolo svolgono attività in sede in relazione ai rischi per la sicurezza</p> <p>Esperienza nel settore: dal 2009 coordina le attività internazionali di Lunaria e implementa l'organizzazione dei progetti locali di scambio interculturale in Italia; ha coordinato servizi e progetti rivolti ai giovani (Informagiovani, iniziative di animazione culturale); gestisce progetti di cooperazione e di educazione permanente; esperto di politiche giovanili, volontariato e servizio civile</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 6 <i>Un nuovo modello di sviluppo fondato sulle priorità della pace, della sostenibilità ambientale, della giustizia economica e sociale e della solidarietà.</i></p> |
| <p>Paola Prandi nata a Reggio Emilia il 07/05/1947</p> | <p>Laurea in lettere moderne. Insegnante nei Licei di italiano e latino.</p> <p>Presidente dell'associazione culturale "Daniel Zagni lab" dal 2012.</p> <p>Responsabile della scuola di italiano per stranieri "Penny Wirton" di Monterotondo dal 2016.</p> <p>Membro del Comitato di Gestione della Casa della Pace A.F dal 2016</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 6 <i>Un nuovo modello di sviluppo fondato sulle priorità della pace, della sostenibilità ambientale, della giustizia economica e sociale e della solidarietà.</i></p> |
| <p>Simone Drogo nata il 12/01/1999 a Carate Brianza</p> | <p>-Diploma Liceo Scientifico opzione scienze applicate</p> <p>-Responsabile dell'organizzazione e tesoriere nazionale di LINK Coordinamento Universitario</p> <p>-Responsabile della comunicazione e della progettazione per la Rete della Conoscenza</p> <p>-Responsabile organizzativa e della comunicazione di Riot Village - Il Campeggio Studentesco</p> <p>-Responsabile Istruzione e Diritto allo Studio presso la Rete della Conoscenza (2017 – presente): contrattazione su vari livelli (scolastico, universitario, comunale, regionale, nazionale), conoscenza approfondita del contesto nazionale in merito a livelli</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 7 <i>Il diritto allo studio e all'educazione come elemento fondamentale nell'abbattere le disuguaglianze sociali.</i></p> |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>di istruzione, povertà educativa, diseguaglianze sociali;</p> <p>- Rappresentante degli studenti presso il Consiglio di Coordinamento didattico, Consiglio di dipartimento e Consiglio degli Studenti presso Università Milano Bicocca</p> | |
| <p>Maiorella Ivano nato a Roma il 12/06/1959</p> | <p>Titolo di Studio: Diploma di Maturità Scientifica Insegnante comunicazione, Giornalista Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione – UISP APS Esperienza nel settore: Dal 1986 iscritto all'ordine dei giornalisti elenco pubblicisti, dal 2010 nell'elenco professionisti; dal 1998 diventa responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione di UISP APS. Dal 2002 è direttore responsabile delle testate nazionali UISP APS (Il Discobolo, Uispres, La Bicicletta). Dal 2017 è revisore dei Conti Ordine dei giornalisti del Lazio. Competenze nel settore: Coordina tutta la comunicazione relativa ai progetti e alle attività istituzionali UISP APS.</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 8 <i>Lo sportpertutti, come ambito privilegiato per costruire relazioni e come occasione di inclusione sociale.</i></p> <p>Modulo H: <i>Comunicare il sociale.</i></p> |
| <p>Francesco Verdolino nato a Tradate (VA) il 16/09/1981</p> | <p>Titolo di Studio: Laurea in Sociologia e Master in Comunicazione Pubblica e Istituzionale Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Comunicazione ARCS Esperienza nel settore: ha ricoperto il ruolo di Responsabile della Comunicazione e Ufficio stampa per oltre 5 anni in diverse organizzazioni, predisponendo piani strategici di comunicazione e implementando ogni tipo di attività prevista (relazioni con i media, gestione e implementazione siti web, gestione social network, elaborazione grafica e visuale di materiali promozionali, redazione e predisposizione newsletter informative) Competenze nel settore: ha sviluppato un'ottima conoscenza dei principali CMS per l'implementazione di siti web e dei più importanti software di grafica e impaginazione. Si è specializzato nelle attività di community building attraverso l'utilizzo dei più comuni social network.</p> | <p>Modulo B Marginalità e disuguaglianze a Roma_Sez. 9 <i>La promozione dei diritti umani, della solidarietà, della cooperazione tra locale e globale</i></p> |
| <p>Martina De Rocco nata a Roma il 26/02/1986</p> | <p>Titolo di studio: Laurea in Programmazione e organizzazione dei Servizi Sociali.</p> <p>Esperienza nel settore: negli ultimi 10 anni ha maturato esperienza come assistente sociale specialista nell'ambito dell'immigrazione, precisamente di richiedenti asilo, rifugiati e vittime di tratta.</p> <p>Ho coordinato due progetti rivolti alle vittime di tortura e alla discriminazione di persone omotransessuali richiedenti asilo.</p> <p>Da un anno lavoro come case manager nel Safe Space di Intersos24 occupandomi dell'integrazione di donne</p> | <p>Modulo C Sez. 1: <i>L'inclusione sociale nei contesti di accoglienza</i></p> |

| | | |
|---|---|--|
| | vittime di violenza sessuale e di genere. Parallelamente mi sono occupata di un progetto "Rest-Resilient Strategies for Young Migrants GBV survivors" rivolto a Minori Stranieri Non Accompagnati e neomaggiorenni vittime di sfruttamento lavorativo e sessuale. | |
| Giulia Menegatti nata a Vicenza il 08/01/1993 | <p>Titolo di studio: Laurea in Studi Internazionali, MA in Advanced Migration Studies</p> <p>Esperienza nel settore: ha collaborato con organizzazioni non governative all'estero, in Messico e a Malta, nell'implementazione di progetti di supporto e protezione della popolazione migrante. Dal 2017 lavora a Roma con INTERSOS, nell'ambito della Regione Europa, ricoprendo il ruolo di progettista e coordinatrice di progetti volti alla protezione e all'empowerment di donne migranti e MSNA sopravvissute/i a violenza sessuale e di genere. Da Ottobre 2019 coordina il progetto "Pass4You-Supporto Tecnico ai Tutori Volontari", promosso da INTERSOS e ASGI, e da Novembre 2020 gestisce il progetto "REST – Resilient Strategies for Young Migrants GBV survivors", realizzato in partenariato con il Comune di Roma ed è SGBV Focal Point.</p> | Modulo C Sez. 2: <i>L'inclusione sociale nei contesti di accoglienza</i> |
| Marzaioli Ovidio nato a Caserta il 21/11/1959 | <p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Giurisprudenza. Avvocato dal 1991</p> <p><i>Principali esperienze nel settore:</i></p> <p>Vicesegretario generale del Movimento Consumatori e Responsabile della Formazione di Consumers' Forum. Dal 2015 è Membro supplente del CNCU presso il MISE e dal 2014 al 2016 Membro del Consiglio R&Dialogue Italia (Progetto Europeo FP7 per la riduzione delle emissioni CO2) promosso dall'Università La Sapienza di Roma Centro di ricerca CE.RI. Dal 2023 Rappresentante CNCU nel Comitato di indirizzo strategico di UNI Ente Italiano di Normazione.</p> <p>Dal 2014 di docente per corsi di alta formazione professionale. Tra i principali ambiti/incarichi si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Settore Idrico Integrato · Settore Telefonia · Gestione del Credito e Compliance Aziendale · Formazione specialistica settore energia quadri CNA · Aggiornamento professionale avvocati Santa Maria Capua Vetere (CE) · Corso "Gestione sostenibile delle risorse idriche, riduzione dell'uso degli inquinanti ed energie alternative" AGRICOLTURA Misura 111 PSR Campania 2007/2013 D.G.R.347/2011 Annualità 2010 LOTTO 6/CE – Committente ERFAP UIL Campania · Corsi di formazione per il personale delle Associazioni dei consumatori PFA 2014 –2015-2016 Finanziati dalla Cassa Conguaglio per il settore | Modulo E: <i>L'inclusione economica e finanziaria come veicolo di inclusione sociale</i> |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> · Formazione per addetti all'attività di gestione e recupero del credito TELKOM · Coordinatore nazionale e docente Corsi I livello e Corsi livello avanzato del Progetto "INCOME: Inclusione, Cittadinanza economica e nuove Opportunità di integrazione dei Migranti tramite l'Educazione finanziaria" (PROG-1998, Beneficiario: Movimento Consumatori) – O.S. 2. Integrazione/migrazione legale – O.N. 3. – Capacity building – lett. m) Scambio di buone pratiche - Inclusione sociale ed economica SM – FAMI 2014-2020 - CUP F64E1800009000 | |
| <p>Latella Roberto nato a Roma il 02/06/1968</p> | <p>Titolo di Studio: Laurea in Sociologia Esperienza nel settore: Esperienza maturata nei seguenti ambiti: mediazione culturale, sociale, prevenzione alla dispersione scolastica e ciò che concerne l'educazione e l'assistenza a minori, famiglie in situazioni di disagio, orientamento ed inserimento lavorativo di giovani ed adulti. Competenze nel settore: Diciassette anni di esperienza come formatore. L'esperienza viene maturata nell'ambito di diversi corsi di formazione centrati principalmente sulle seguenti tematiche: socio-educativo, socio-assistenziale, mediazione culturale e sociale, orientamento al lavoro, progettazione educativa e mediazione interculturale. Inoltre ha conseguito il Master in P.N.L. (Programmazione Neuro-Linguistica) per la costruzione di una comunicazione efficace della relazione di aiuto e della conduzione di gruppo.</p> | <p>Modulo F: <i>Il tema del disagio in età adolescenziale nei contesti di marginalità sociale</i></p> |
| <p>Sara Mandozzi nata a Sant'Elpidio a mare il 11/9/1980</p> | <p>Titolo di studio: Laurea in Filosofia Esperienza nel settore: dal 2006 trainer internazionale per Lunaria e European Youth Forum, esperta in metodologie di educazione non formale, gestione progetti di cooperazione in contesti interculturali, in europrogettazione</p> | <p>Modulo G: <i>Animazione sociale di comunità</i></p> |
| <p>Elena Fiorani nata a Roma il 18/11/1978</p> | <p>Titolo di studio: Laurea in Scienze della comunicazione presso l'Università La Sapienza di Roma, conseguita il 15/07/2003, votazione 106/110 Ruolo ricoperto presso l'ente di appartenenza: Ufficio stampa e comunicazione di UISP Nazionale Esperienza nel settore Dal 2004 al 2005 servizio civile presso Uisp nazionale, Ufficio stampa e comunicazione Dal 2005 al 2006, collaborazione con Uisp nazionale, Ufficio stampa e comunicazione Dal 2011 ad oggi, Uisp nazionale, Ufficio stampa e comunicazione Competenze nel settore: Redazione articoli per sito, newsletter, periodici cartacei; redazione comunicati stampa e contatti con i media; realizzazione rassegna stampa; utilizzo programmi di grafica; utilizzo programmi di montaggio audio; realizzazione dirette audio/video per eventi associativi; organizzazione eventi e conferenze stampa;</p> | <p>Modulo H <i>Comunicare il sociale.</i></p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Francesca Spanò nata a Torino il 25/10/1981</p> | <p>Titolo di Studio: Laurea in DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) conseguita nell'anno 2007, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "Roma Tre" Ruolo ricoperto presso l'ente: Social media manager Esperienza nel settore: Dal 2008 lavora per l'ufficio stampa di UISP APS sviluppandone i contenuti audiovisivi. Dal 2011 cura le dirette streaming degli eventi sportivi e culturali dell'associazione. Competenze nel settore: Conduzione campagne di comunicazione, sviluppo contenuti multimediali//audio/video e animazione social network.</p> | <p>Modulo H <i>Comunicare il sociale.</i></p> |
| <p>Lorenzo Boffa Nato a Tradate (VA) il 23/04/1995</p> | <p>Titolo di studio: Laurea triennale in filosofia Ruolo ricoperto presso l'ente di appartenenza: Responsabile comunicazione di progetti (Sport Civico, Monitora, Icehearts) Esperienza nel settore: Da Gennaio 2024 a oggi lavora come redattore e Social Media Manager nell'elaborazione, pubblicazione e diffusione contenuti del Giornale Radio Sociale, organo stampa del Forum Nazionale del Terzo Settore. Da Ottobre 2023 a oggi lavora come Podcaster per SVEJA! Progetto di giornalismo indipendente su Roma, realizzando podcast quotidiani di rassegna stampa e approfondimenti tematici settimanali. Da Maggio 2022 a Maggio 2023 ha lavorato nel settore Comunicazione e Stampa della UISP. Competenze nel settore: Social media, videomaker, grafica, fotografia, redattore, podcaster</p> | <p>Modulo H <i>Comunicare il sociale.</i></p> |
| <p>Vito Serripiero nato a Putignano (BA) il 21/09/1984</p> | <p>Titolo di studio: Perito Tecnico Commerciale I.I.S.S. "L. Pinto – F. Anelli" Castellana Grotte (BA) Attualmente iscritto alla Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Bari – Corso di Laurea in Economia Aziendale Ha frequentato corsi su Euro-progettazione (2013); su "Progettazione per Competenze" nell'ambito del progetto della Regione Puglia "Buone Pratiche per le Competenze" (17-19 novembre 2015); su "Formazione Formatori" sui Fondi Strutturali 2014-2020 - Avviso 8/2015 della Regione Puglia c/o Ente Accreditato "A.P.S. Formare" – Putignano (BA) (1-19 dicembre 2015). Da gennaio 2022 ad oggi: Responsabile risorse umane e progettazione organizzativa presso Cooperativa Sociale CARING, (www.caringroma.it). Da maggio 2021 ad oggi: Referente interno per il</p> | <p>Modulo I: <i>Progettare il sociale</i></p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>coordinamento e la rendicontazione dei progetti presso Associazione ASINITAS onlus (www.asinitas.org)</p> <p>Da settembre 2010 a gennaio 2021 Responsabile Rendicontazione (fino a ottobre 2017) e Direttore Ente di Formazione e Consorzio fra Cooperative Sociali (da gennaio 2013) Consorzio fra Coop. Soc. Elpendu', (BA) (www.elpendu.it), con funzione di direzione e coordinamento dei processi di progettazione, erogazione e monitoraggio delle attività svolte dall'Ente.</p> | |
| <p>Oiella Triolo nata a Siracusa il 27/08/1986</p> | <p>Laurea In Scienze Sociali Per La Cooperazione E Lo Sviluppo Università degli Studi di Pavia - 2010</p> <p>Corso Di Diritto Internazionale Umanitario Sism di Pavia e Croce Rossa Italiana-Comitato Locale di Pavia - 2010</p> <p>Master in Educazione Ai Diritti - Iv Edizione Centro di Ricerche Economiche e Giuridiche - Università degli Studi di Roma Tor Vergata - 2012</p> <p>Diploma Di Specializzazione In Progettazione Dello Sviluppo - Vis- Centro Formazione per lo Sviluppo Umanitario - 2011</p> <p>Project Manager presso ForumSaD Onlus 2017 - in corso, con funzione di pianificazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione del progetto e di tutte le sue attività, in collaborazione con i partner locali e in linea con le tempistiche previste dalla pianificazione operativa.</p> <p>Project Manager presso Associazione Sensacional Onlus 2018 - 2020 con funzione di coordinamento e monitoraggio del progetto e di tutte le sue attività.</p> <p>Fundraiser presso Associazione Sensacional Onlus 2013 - 2018 con funzione di creazione di rete di relazioni con aziende e partner per le diverse iniziative al fine di garantire il loro attivo coinvolgimento, collaborazione con fondazioni, ricerca di Bandi, organizzazione e sviluppo di eventi di raccolta fondi.</p> <p>Addetta alla Comunicazione: aggiornamento sito internet; gestione e coordinamento sviluppo nuovi media.</p> | <p>Modulo I: <i>Progettare il sociale</i></p> |
| <p>Lorenzo Morandi nato a Lodi il 31/03/1995</p> | <p>Diploma di maturità scientifica, attualmente iscritto alla triennale di Matematica</p> <p>Coordinatore nazionale di Link - Coordinamento Universitario</p> <p>Membro del Comitato Regionale per il Diritto allo Studio presso la Regione Lombardia (2018-2019)</p> <p>Consigliere di Amministrazione presso l'Università di Milano-Bicocca (2015-2019)</p> <p>-Membro della Commissione Tasse dell'Università Bicocca (2017-2018)</p> <p>-Responsabile Diritto allo Studio per Studenti Indipendenti Bicocca e Link - Coordinamento Universitario.</p> | <p>Modulo L: <i>Organizzare eventi e iniziative per promuovere il sociale</i></p> |

MISURE 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa ()*

| <i>N.</i> | <i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i> | <i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i> | <i>Codice sede</i> | <i>Paese estero</i> | <i>Città</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Numero operatori volontari</i> | <i>Operatore locale di progetto estero</i> |
|-----------|---|--|--------------------|---------------------|--------------|------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |